Radio TOUR MOVING STATION

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 18 ANNO XVI - 10 novembre 2000 (Numero 303 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli - Contiene I.P.

L. 2.000

Radio TOUR MOVING STATION

ECONOMIA

Cattedre, quattro docenti per materia e rotazione biennale

GIURISPRUDENZA

Nuovi docenti in aula

LA RUBRICA

Posta, gli studenti ci scrivono

IL CASO

ZERO AD UN ESAME RISPONDE IL PROFESSORE

La carica dei 23.000

UN ESERCITO DI MATRICOLE NELLE 5 UNIVERSITÀ NAPOLETANE

Sfiora quota 23 mila l'esercito degli immatricolati al nuovo anno accademico presso i cinque atenei napoletani. Ma è una cifra destinata a lievitare. Alcuni atenei hanno posticipato la scadenza per l'iscrizione al primo anno, altri hanno diffuso dati che escludono gli studenti della 'zona cesarini' (gli iscritti degli ultimi giorni).

L'**Ateneo Federico II** chiude le immatricolazioni il 6 novembre (ma ci si può eventualmente iscrivere, previa domanda al Rettore e con il pagamento di una mora di 100 mila lire, fino al 31 dicembre) e conta quasi 12 mila nuovi iscritti. I dati al 3 novembre (sono solo indicativi, è bene precisarlo) raffrontati con quelli dello scorso anno, dicono che c'è una crescita che si attesta intorno a mille iscritti in più al primo anno: nel 2000-2001 sono 11.871, nel 1999-2000 erano 10.852. Le matricole distinte per Facoltà: in testa come sempre **Giurisprudenza** con 2972 neo iscritti, seguono **Ingegneria** con 2.067, **Scienze** 1.618, **Lettere** 1.165, **Economia** 1.095, **Sociologia** 617, **Medicina** 562, **Architettura** 491, **Farmacia** 476, **Scienze politiche** 425, **Agraria** 221, **Veterinaria** 162. Leggera flessione a Giurisprudenza (erano 3.053 le matricole dello scorso anno), Agraria e Veterinaria; stazionaria Farmacia; crescono tutte le altre, soprattutto Sociologia.

Il **Navale** supera il tetto delle 3000 immatricolazioni (al 31 ottobre) con **Economia** 1950 neo iscritti, **Giurisprudenza** 399, **Ingegneria delle Telecomunicazioni** 90; **Scienze Nautiche** 144, 416 sono gli studenti di **Scienze Motorie**.

CONTINUA A PAGINA 4

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTÀ

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito

Cepu...
...averci pensato prima!

CEPU

Enrico Papi

NAPOLI
via Medina 17
Tel. 0815526020

NOVITA'

IBM ThinkPad A Series

PROCESSORE
celeron 500Mhz
MEMORIA
64/256 mb
CACHE
L2 128 kb
SCHERMO
12,1" TFT
DISCO FISSO
6 GB
CD-ROM
di serie
SISTEMA OPERATIVO
Win98
MODEM/FAX
56 bps
PESO
2,7 kg
GARANZIA
1 anno

SUPER OFFERTA

L. 3.499.000 +iva

devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551 18.17 pbx

Claudia Addezio

Dal prof. Persechino la sua valutazione sull'accaduto

"Zero ad un esame" Risponde il professore

Sul numero scorso di Ateneapoli abbiamo pubblicato il caso della studentessa che denunciava di aver avuto **"Zero ad un esame"** di Veterinaria, dopo aver ottenuto il massimo in due moduli didattici su tre. *"Sono stata vittima di un'ingiustizia* -afferma-. *Non volevo accettare un voto così basso, che mi avrebbe danneggiato la media* (del **27**, n.d.r.), *ma non ho neppure potuto avere una motivazione al voto assegnatomi, né rifiutare. Eppure, ero già stata esaminata da due docenti che mi avevano dato 30. Sono invece stata trattata in malo modo dal professore. Ed è sparita la camicia che recava i miei precedenti due trenta. Erano presenti alle varie fasi dell'accaduto ben tredici studentesse che possono testimoniare".*

Il professore in questione è il prof. **Angelo Persechino**, 68 anni (è nato il 5 novembre 1932 ad Apollinare), professore ordinario a Veterinaria dall'1 novembre 1980. È considerato dagli studenti un professore rigido, severo, esigente, dal carattere forte. Sullo scorso numero di Ateneapoli non fu possibile sentire anche il suo parere, perché assente per un convegno. Sentimmo allora il Preside. Ecco cosa oggi risponde il docente.

"Si è ingigantita una situazione che invece è di ordinaria amministrazione. Non capisco il motivo. Evidentemente la studentessa non è rimasta molto contenta". Veramente non è questione di tutti i giorni che sparisca una camicia d'esame firmata da 13 studentesse e che, alla richiesta di spiegazioni, la studentessa venga maltrattata e gli si risponda: *"lei non ha diritto a spiegazioni".*

"Di questa camicia non ne so nulla. Però nessuno è stato né maltrattato, né ingiuriato". "Avrei dovuto bocciarla? Ed invece ho ritenuto di doverla aiutare. Anche se la sua prova è stata molto scadente. Lo possono testimoniare, credo, anche le colleghe della ragazza. Fermo restando il giudizio molto positivo degli altri due professori che l'avevano valutata, per i rispettivi moduli didattici"..

Ma che fine ha fatto la camicia? *"No. Aspetti* -dice il professore- *le camicie d'esame sono quelle che vanno in segreteria per la registrazione dell'avvenuto esame. Prima dell'esame finale sostenuto con me, **c'erano solo i giudizi,** ripeto, giudizi, dei professori Pagnini e Florio. Che erano molto positivi. Però, per quanto di mia competenza, ho ritenuto di chiedere approfondimenti sulla disciplina alla candidata da cui è scaturito il mio diverso giudizio".* **Cioè zero?** Visto che aveva avuto due 30 e lei ha dato come voto finale 20, se sessanta diviso trenta, fa appunto 20?

"La ragazza ha detto anche a me di aver avuto due 30. Ha avuto invece, due giudizi molto positivi, dai miei colleghi, agli altri due moduli dell'esame. Il voto non è esattamente la sintesi matematica dei voti, ma un giudizio finale sulla globalità delle conoscenze disciplinari, soprattutto su quella di primaria importanza. Quindi non è solo strettamente la somma di tre giudizi divisi per 3. Altrimenti avrei dovuto bocciarla alla mia prova. Mentre la preparazione della ragazza non era da zero". Dunque ammette che c'erano stati altri due voti? Altrimenti significherebbe che **13 studentesse hanno tutte avuto un'allucinazione.** *"Hanno firmato probabilmente una documentazione interna, null'altro".*

Torniamo all'esame. Come è andata? Quale è la sua versione? *"Durante l'esame ho dovuto allontanarmi perché c'era mia moglie in ospedale con mia suocera che era in gravi condizioni. Di fatti di lì a poco è deceduta. Tornato in seduta d'esame, dove mi aveva sostituito il prof. Pagnini, dissi al collega che sulla mia parte di programma la ragazza non era andata bene. So che tu hai dato una valutazione elevata, ma per la mia parte non posso concedere identica valutazione. Mi disse dai tu quello che ritieni giusto. E decisi sul 20-21".*

La studentessa sostiene che avrebbe voluto rifiutare l'esame ma che lei non glielo ha permesso. Chiede allora di essere valutata da una commissione di facoltà allargata. Cosa risponde? *"Non esiste una commissione del genere. Questo è tipico dei **probiviri,** ma sono organismi di un altro tipo di istituzione. Da noi c'è solo la commissione dei 3 docenti. Ma prima andrebbe annullato l'esame sostenuto. E questo può farlo solo il Preside. Nessun altro. Ma va annullato in modo motivato".*

La studentessa sostiene che lei non l'ha mai più voluta ricevere. *"Non è vero. La mia porta è sempre aperta. È un falso. Io sono sempre in facoltà, dalle 7.30 del mattino. Do spiegazioni sul corso, sui libri di testo, sulle esercitazioni".*

Sul numero scorso abbiamo sentito il Preside sostenere che **gli esami di mattina in concomitanza con le lezioni non si possono fare**. *"È vero. Però non sono il solo a farli. Ma dovrebbe essere apprezzato che in questo modo aiuto gli studenti: dovrei fargli sostenere l'esame di venerdì pomeriggio o il sabato, mentre i corsi agli ultimi due anni si concludono il giovedì pomeriggio".*

Resta il problema della camicia scomparsa. *"Ripeto, non c'è alcuna camicia. Del resto, nelle prove in itinere, non si firma nulla. È un semplice colloquio, prove in itinere, intercorso, per evitare di far sostenere tutto insieme un vasto programma allo studente. Come accade in tutte le facoltà. La somma dei giudizi, alla fine, si tramuta in voto".*

Professore, secondo molti studenti, lei però è parecchio severo. *"Quando un docente fa il proprio dovere ha diritto a pretendere che lo studente sia preparato, anche per le implicazioni professionali, post-laurea che comporta e per l'immagine della facoltà e dei nostri laureati. Inoltre, in Patologia e nelle discipline bio-mediche non si da 18, o si boccia o si raggiunge una preparazione accettabile. È un fatto deontologicamente per me importante".*

La studentessa che ha ancora un esame da sostenere con lei, **vorrebbe trasferirsi a Milano**. Come professore cosa consiglia? *"Se il motivo è l'andamento di questo esame, non ne vedo l'opportunità. Non sono così gretto da dare troppa importanza a questo episodio. Venga da me con tranquillità".* Poi aggiunge un suo ricordo: *"è una studentessa briosa, la ricordo ai due corsi fatti con me, di non essersi mostrata molto interessata, al punto che le chiesi il motivo per cui seguiva. Lei mi rispose con fermezza: vengo solo per la firma ai corsi. Lo disse in modo determinato".* Può anche darsi che ci siano delle discipline che interessano meno, ma stiamo parlando di una ragazza prossima alla laurea con un media del 27. *"Evidentemente è una ragazza intelligente, conoscendo i miei colleghi e la loro serietà".*

Paolo Iannotti

Il caso in Consiglio di Facoltà e Corso di Laurea

Solidarietà per Claudia

Solidarietà, incitamenti a non mollare, addirittura un avvocato le ha promesso assistenza qualora decidesse di adire le vie legali. Da quando Claudia ha messo in rete il suo malessere (il suo sito Internet è clakka.fabiovolo.com/voto zero), non si contano le attestazioni di stima che le sono pervenute e da ogni dove (Roma, Vicenza, Parma). Da parte studentesca ma anche da docenti 'illuminati'.

Il polverone sollevato dalla studentessa e l'amplificazione del caso dalle pagine di Ateneapoli, non potevano certo lasciare indifferente la sua facoltà. Così Veterinaria si è schierata: alcuni docenti le hanno consigliato di desistere anche per non danneggiare i colleghi, altri l'hanno fatta riflettere sull'opportunità di agire legalmente (l'esame verrebbe annullato e perderebbe troppo tempo ora che è prossima alla laurea), altri l'appoggiano nella vertenza. Se n'è occupata anche una rappresentante degli studenti. Il Preside Pelagalli, cui si è rivolta insieme agli altri dodici studenti che come lei hanno sostenuto la prova, demanda la decisione ai professori della cattedra. Ma la parola fine alla vicenda la dovrebbero mettere gli organi collegiali della facoltà (Consiglio di Corso di Laurea e Consiglio di Facoltà) che si riuniscono il 7 novembre, mentre andiamo in stampa. In attesa di conoscere il destino di Claudia, ricordiamo che dallo scorso giugno il modulo insegnato dal professor Persechino (Patologia Nutrizionale e Riproduttiva) è stato sostituito da un altro modulo (Patologia e tecnica della riproduzione dei volatili domestici) tenuto dal prof. Alessandro Fioretti.

Al di là del caso specifico, nell'era di Internet, la vicenda ha prodotto una serie di reazioni, diventando una riflessione, nazionale,

CONTINUA A PAGINA 5

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul

C.C.Postale N° 40318800

intestato ad ATENEAPOLI

la quota annuale:

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordin.: L. 200.000

INTERNET
http://www.ateneapoli.it
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI è in edicola ogni 15 giorni

Il prossimo numero sarà in edicola il 24 novembre

ATENEAPOLI
NUMERO 18 ANNO XVI
(N° 303 *della numerazione consecutiva***)**
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081.446654-081.291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081.291166
Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa il 7 novembre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

* Esclusi i veicoli non conformi alla normativa Euro 1

Ultimo Appello.

Per sfruttare il contributo statale e gli incentivi rottamazione.

Su tutta la gamma veicoli targati*

Piaggio, Vespa e Gilera:

› Megarottamazione

di Lit. 1.500.000

per il tuo vecchio 2 ruote

oppure › Supersconto

di Lit. 400.000 *se non hai da rottamare*

Vespa ET4 125

~~Lit. 5.946.000~~

Lit. 4.446.000

Liberty 125

~~Lit. 5.310.000~~

Lit. 3.810.000

Gilera Runner VX 125

~~Lit. 6.600.000~~

Lit. 5.190.000

E in più:

Super Finanziamento

fino a

(*) **Lit. 5.000.000**

in **12 mesi**

a tasso **Zero**

(*) **Super Finanziamento**

Esempi di finanziamento ai fini T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92 su modelli colore pastello

VEICOLO	PREZZO FRANCO CONCESSIONARIO*	SCONTO DI MEGAROTTAMAZIONE	PREZZO VEICOLO SCONTATO	ANTICIPO	IMPORTO FINANZIATO	RATE MENSILI	IMPORTO RATA	TAN	TAEG
ZIP 125	**L. 4.596.000**	L. 1.500.000	L. 3.096.000	L. 96.000	L. 3.000.000	12	L. 250.000	0,00%	10,01%
LIBERTY 125	**L. 5.310.000**	L. 1.500.000	L. 3.810.000	L. 10.000	L. 3.800.000	12	L. 316.700	0,02%	7,79%
VESPA ET4 125	**L. 5.946.000**	L. 1.500.000	L. 4.446.000	L. 46.000	L. 4.400.000	12	L. 366.700	0,02%	6,66%
RUNNER VX 125	**L. 6.690.000**	L. 1.500.000	L. 5.190.000	L. 190.000	L. 5.000.000	12	L. 416.700	0,01%	7,89%

Spese di istruttoria pratica a carico del cliente: Lit. 150.000 per importi finanziati sino a L. 4.800.000 compreso e L. 200.000 per finanziamento di L. 5.000.000. Scadenza prima rata a 30gg.

**** Prezzo Franco Concessionario (IVA inclusa) per veicolo di colore pastello, escluse Spese di Immatricolazione.**

Consulta presso il tuo Piaggio Center più vicino le modalità d'applicazione dell'iniziativa. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. Offerta valida presso i Punti Vendita Piaggio e Gilera aderenti all'iniziativa e non cumulabile con altre promozioni in corso. Gli indirizzi della rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle.

PIAGGIO

www.piaggio.com

SEGRETERIE PRESE D'ASSALTO

Lunedì 6 novembre si sono chiuse le immatricolazioni alla Federico II. Prorogata di un giorno la scadenza, perché la fatidica data del cinque novembre cadeva di domenica, a segreterie chiuse. Molti studenti non lo sapevano ed infatti venerdì 3 novembre le segreterie sono state letteralmente prese d'assalto, come testimoniano le foto pubblicate da Ateneapoli. Fila chilometrica a Lettere, dove la coda di studenti arrivava ben oltre l'ingresso, fin quasi alla Facoltà di Giurisprudenza di via Porta di Massa. Lunghe file anche nella nuova segreteria della Facoltà di Giurisprudenza: studenti fino al corso Umberto, in attesa del loro turno di immatricolazione. E' andata meglio il 6, invece. A Lettere la segreteria era affollata, ma almeno la coda non oltrepassava le immediate adiacenze dell'ingresso. Due gli sportelli disponibili. Folla relativamente contenuta, il 6 mattina, anche nella segreteria di Giurisprudenza. Ufficio gremito e qualche studente che aspetta fin fuori alla strada, ma situazione molto meno difficile rispetto al venerdì precedente.

Ogni anno, di fronte alla tradizionale corsa all'immatricolazione che si verifica negli ultimi giorni, la domanda è sempre la stessa: perché ci si riduce all'ultimo momento? Rispondono alcuni degli studenti in fila.

Paolo Lucarino, 19 anni, immatricolando a **Lettere**, Corso di Laurea in Lettere Moderne. *"Sono rimasto indeciso fino a giovedì tra questa facoltà e quella dell'Orientale. Lì le immatricolazioni si chiudono più tardi, quindi avrei anche potuto prendermela con comodo. La settimana scorsa mi sono deciso ed ho scelto Lettere alla Federico II. Mi hanno detto che si studia meglio la letteratura e che i docenti hanno maggior peso, a livello nazionale. Mi aspettavo la fila, pazienza. Ho messo in preventivo di restare qui tutta la mattinata".* **Alessandra Maglioni**, casertana, 19 anni, è invece abbastanza esasperata. *"Ho lasciato dentro una amica che mi tiene il posto e sono uscita a prendere una boccata d'aria. Mi stavo sentendo male. La sala è piena e c'è un caldo umido da svenire. Va bene l'attesa, ma almeno ci mettessero in condizioni di fare la fila senza star male".*

A **Giurisprudenza** **Francesco Piccioni**, 20 anni, ha appena consegnato i moduli. *"Sono venuto già venerdì, ma mi sono lasciato scoraggiare e sono andato via. Oggi è meno peggio di quanto temessi. Ho aspettato fino all'ultimo, per pagare le tasse perché ho avuto difficoltà a compilare il modulo di autocertificazione. Mi ha aiutato un amico di famiglia, che è ragioniere".* **Rita Concioni**, 19 anni, è una studentessa sull'orlo di una crisi di nervi. *"Io vengo da Acerra. Stamattina sono uscita di casa alle sette e sto ancora qui con i modelli da consegnare. Come inizio della carriera universitaria non è dei migliori!".* **Angelo Migliaccio**, 19 anni, giustifica il ritardo così: *"quando c'è da pagare è umano che si cerchi sempre di rinviare fino all'ultimo momento. Il risultato? Sono in fila da quasi un'ora e soltanto adesso lo sportello si avvicina".* **Tina De Simone**, 19 anni, se la prende con un'amica. *"Mi sono ridotta ad oggi perché ho aspettato fino all'ultimo che lei scegliesse. Avevamo deciso di venire insieme a consegnare i moduli. Poi lei alla fine è andata a Sociologia ed io oggi sto qua a perdere tutta la mattinata per immatricolarmi".*

3 novembre, segreteria di Giurisprudenza. C'è fila fino in strada (foto di C. Hermann)

LA CARICA DEI 23.000

(continua da pagina 1)

L'Ateneo ha deciso anche di posticipare il termine delle immatricolazioni al **31 dicembre**.

Proroga anche alla **Seconda Università** ma solo fino al **15 novembre.** Intanto già si registrano 4.240 neo iscritti (2.585 donne e 1.655 uomini) tra Corsi di Laurea e Diplomi. In particolare, boom annunciato di studenti a **Lettere**: sono 1.503 di cui ben 1.290 al Corso di Laurea in Psicologia e 213 a Conservazione; seguono: **Giurisprudenza** 903, Medicina 518 (Medicina 210, Odontoiatria 12, Diplomi 296), **Economia** 413 (Economia aziendale 276, Economia e commercio 85, Diploma 52), **Ingegneria** 308 (Elettronica 140, Civile 65, Meccanica 50, Aerospaziale 28, Ambiente e territorio 25), **Architettura** 276 (Architettura 208, Disegno Industriale 68), **Scienze** 263 (Biologia 179, Matematica 84), **Scienze Ambientali** 56.

C'è tempo per immatricolarsi alle Facoltà dell'**Orientale** fino al **30 novembre**. Ecco i primi dati, ovviamente parziali. In totale sono 1.412 le matricole: **Facoltà di Scienze Politiche** 553 (Scienze Politiche 138, Scienze Internazionali e Diplomatiche 415); **Facoltà di Lingue** 546; **Facoltà di Lettere e Filosofia** 304 (Lettere 38, Filosofia 6, Lingue e Civiltà Orientali 89, Lingue e Culture dell'Europa Orientale 8, Studi Comparatistici 140, Lingue Culture ed Istituzioni dei paesi del Mediterraneo 23**); Facoltà di Studi Islamici** 9

Nessun posticipo della scadenza delle immatricolazioni al **Suor Orsola Benincasa**, al momento di andare in stampa. A meno di modifiche dell'ultimora, l'ateneo di Corso Vittorio Emanuele conta quest'anno accademico 2.300 matricole cui dovrebbero aggiungersi (il dato non era ancora disponibile il 6 novembre) gli 80 iscritti al Diploma in Servizio Sociale con sede a Salerno (il corso è a numero chiuso, ottanta è il numero di posti disponibili). Gli iscritti distinti per Facoltà: **Scienze della Formazione** 1.218 (250 a Scienze della Comunicazione, 154 a Scienze della Formazione primaria, 814 a Scienze dell'Educazione); **Lettere** 810 (612 a Conservazione dei Beni Culturali, 148 a Lingue, 50 al Diploma in Beni Culturali); **Giurisprudenza** 272.

Il Federico II inaugura l'anno accademico

Inaugurazione dell'anno accademico al Federico II. La solenne cerimonia, si terrà intorno alla metà di dicembre, molto probabilmente mercoledì 13, presso la stupenda Aula Magna storica dell'Ateneo, recentemente restaurata dal professore di Architettura Nicola Pagliara.

Sarà presente quasi certamente un ministro o un esponente del governo. Lo scorso anno intervenne il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

F.S.E.

Is.Con.
ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE

REGIONE CAMPANIA

ESTRATTO DEL BANDO PER AMMISSIONE A CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

IFTS
Formazione & Lavoro

I.T.C. "A. DIAZ"

CORSO DI FORMAZIONE
PER TECNICO IN AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'
(1200 ore)
Cod. uff. 029 – G.R. 9619 del 30/12/99

Al corso saranno ammessi n. 20 allievi

Il Corso è riservato a coloro che sono in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore ad indirizzo economico, in stato di disoccupazione, residenti in Campania.

I requisiti sopraindicati devono essere posseduti alla data di inizio del programma corsi, così prevista per il 27.11.00. L'iscrizione al Corso è a titolo gratuito.

Le domande di ammissione al corso, redatte in carta semplice con allegata documentazione ai sensi dell'articolo 4 della L. 15/68 relativa ai requisiti predetti, dovranno essere **consegnate esclusivamente di persona** alla Segreteria dell' **"I.T.C. A. DIAZ"** dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 dal giorno 7.11.2000 al 17.11.2000 al seguente indirizzo:

Napoli – via Tribunali, 370 – tel. 081/459226
Il testo integrale del bando è reperibile presso la segreteria dell' "I.T.C. A. DIAZ" Via Tribunali, 370. Per informazioni rivolgersi al numero 081/7348060.

CONTINUA DA PAGINA 2

sul rapporto studenti- docenti nelle università italiane. Di seguito alcune riflessioni.

L'ho vista anch'io quella camicia

Cara Claudia hai tutto il mio appoggio, ero presente a luglio all'esame di Tossicologia e …. Seppure non sia un'aquila … quella camicia l'ho vista. È vergognoso che succedano ancora cose del genere. Sarebbe il caso di lasciare a casa a giocare a carte o a bocce certi professori anziché avvelenare la vita degli studenti con ingiustizie di questo calibro… tieni duro Claudia… sono con te.

Un rappresentante degli studenti

A Matilde (vedi altro precedente): "quella di Claudia non è scostumatezza è un modo di essere energico, deciso di chi non si è mai fatto mettere i piedi in testa, neanche ai corsi… ed è per questo suo essere che sta ottenendo qualcosa… te lo dice una ex rappresentante degli studenti beneducata e fallita".

Uno studente pro Persechino

Penso che è stato alzato un polverone inutile, i due esami in cui la studentessa pensa di aver preso 30 non sono verbalizzati e quindi la commissione decide liberamente il voto come è sempre stato!

Era a Veterinaria a Napoli si è trasferita a Parma

È veramente incredibile che si arrivi a questo punto! Conoscevo la nomea di Persechino e per fortuna non ho dovuto sperimentare la realtà sulla mia pelle perché mi sono trasferita a studiare a Parma. Comunque certi professori farebbero del bene a …….. Altro che voto zero!!!!!!!

Un docente universitario di Belle Arti di Milano

"Beh almeno questo è un risultato. Non mollare queste cose sono uno schifo, te lo dice uno che fa il docente e che tutti i giorni si trova a battagliare con i propri colleghi su queste cose".

Il prof. vada in pensione

Se il prof. è in età pensionabile o gli manca poco è chiaro che dovrebbe essere "invitato " a farlo … se metà delle cose che sono state scritte sono vere e appare chiaro a tutti che il "lutto familiare" lo ha colpito a tal punto da sconvolgerlo e da farlo deviare dalle norme deontologiche e di educazione afferenti ad un professionista del calibro di un professore universitario. Mi rimane difficile comprendere i colleghi del prof. in questione. Loro lutti non ne hanno avuti. Azzardare due ipotesi: i "Baroni" esistono ancora oppure il vecchio detto popolare "tra cani non si mordono" che detto di prof. della Facoltà di Veterinaria parrebbe piuttosto il colmo dei colmi. A parte un cortese abbraccio mi spiace non poter fare di più. Un saluto Luke.

Beh, non sono l'unica, allora

Anche io ho subito un abuso di potere, se così si può chiamare. In un esame il prof aveva la fissa di interrogare a porte chiuse, senza un testimone, senza nessuno se non l'esaminando. Io ho chiesto di poter essere interrogata a porte aperte, perché avevo studiato ma avevo avuto degli scontri (solitamente se ho ragione non mi frega niente dei rischi in cui incorro, e nel caso della discussione col prof ero sicura di aver ragione). Ho chiesto al prof di fare l'esame a porte aperte, con gli studenti che sentivano quello che dicevo. Mi rispose 'non sei diversa dagli altri l'esame è a porte chiuse'. Tolto il fatto che la cosa è illegale, e passi, che non ci fosse neanche l'assistente, passi, ma il tono mi aveva fatto capire che io quell'esame, comunque avrei risposto non l'avrei passato. La fortuna mi ha aiutato. Lui si è dovuto assentare un momento, **io ho PAGATO 10 mila lire al ragazzo** che stava prima di me e ho fatto l'esame con l'assistente, e il prof l'ho fregato. Risultato: mi ha alzato la media quell'esame. Il colmo! Ho dovuto dare la mazzetta ad uno studente come me.

C'è giustizia divina e a te è andata bene!

Da Roma. "Un professore di Storia della sociologia mi chiese prestazioni straordinarie per un bel 30. Dopo il mio rifiuto ho preteso di svolgere l'esame in presenza di almeno altre tre persone, due assistenti ed uno studente, per evitare di farmi bocciare pur sapendo la materia. Il professore mi diede 20, e io anche se avessi rinunciato, la volta successiva non avrei cambiato le cose, visto che solo lui insegnava quella materia. Beh, ragazzi, ho avuto la prova che esiste una giustizia divina: questo professore è morto di AIDS dopo due anni".

La tua parola contro la loro

Ciao a te Claudia, belle storie continuo a sentire sul mondo universitario e devo dire che da quando 5 anni fa l'ho lasciato è cambiato poco o nulla, che dirti, sono concorde con il resto di coloro che ti dicono di non mollare. Certo sarebbe facile cambiare facoltà e continuare altrove ma d'altronde mi rendo conto che è fin troppo difficile sfidare un mondo così chiuso e protetto come quello dei professori universitari, in fondo a quanto pare si riduce tutto alla tua parola contro la loro, ma d'altra parte mi pare anche che ci siano le premesse per aprire un processo, …….. per molti altri che come te si vedono ingiustamente trattati.

Ho avuto un problema simile al tuo

Da Roma. "Posso dire di essere con te nel coraggio che hai avuto di denunciare pubblicamente il fatto... Io ho avuto un problema simile al tuo, e cercando appoggio sul professore garante della mia tesi riuscii a ottenere ciò che volevo. Se ti serve qualche consiglio, sempre che sia in grado di dartelo, scrivi pure. Secondo me, se è successo veramente così come ci è stato detto, ci possono anche essere facili implicazioni legali".

Un avvocato si rende disponibile

"Come già ti ho detto a telefono vorrei visionare l'articolo comprando la rivista. Comunque anche se hai avuto un grande coraggio, che è da ammirare, non so se sotto un punto di vista veramente pratico ti è convenuto nella tua situazione (mancandoti solo 3 esami alla laurea). Se mi fai avere anche una guida dello studente (la parte con il regolamento dell'Ente Universitario) vediamo cosa si può fare legalmente sia sotto l'aspetto amministrativo che eventualmente sotto il profilo penale. Aspetto fiducioso tanto ormai giusto o sbagliato il casino lo hai creato quindi andiamo in fondo. Un bacio, Bi.

MEMORIA+METODO
=
MASTER PRO MEMORIA®

+ TEMPO X SÈ
+ RISULTATI
+ VELOCI
NELLO STUDIO
NELLA VITA
NEL LAVORO

TOTALE: $UCCE$$O

DAL 1993 A NAPOLI **MASTER** IN TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE

COMUNICATO A TUTTI GLI STUDENTI

IN SEGUITO ALLE NUMEROSE RICHIESTE PERVENUTE,
PRO MEMORIA®

ORGANIZZA **NUOVE** LEZIONI INTRODUTTIVE DEL SUO MASTER IN TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE, METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE

Lezione Introduttiva GRATUITA

PRO MEMORIA®

PER PRENOTAZIONI E/O INFORMAZIONI
Segreteria Operativa 081.714.37.72
Segreteria Didattica 081.588.85.47

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EDISU

Maiello Presidente, non passa Dello Russo

L'avvocato **Adolfo Maiello**, direttore dell'Accademia delle Belle Arti, è il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1. All'Edisu, da alcuni mesi, ricopriva già il ruolo di commissario straordinario. Maiello è stato eletto in occasione della prima riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione, svoltasi il 26 ottobre. Lo hanno votato 13 persone: i cinque esponenti della Regione, i cinque rappresentanti degli studenti ed i tre rettori (Tessitore, contrariamente al solito, è intervenuto personalmente). **Antonio Dello Russo**, docente di Chimica a Medicina, dove è anche responsabile del Progetto P.Or.T.A., ha riscosso il consenso della componente docenti in seno al Consiglio di Amministrazione. Per lui, cinque preferenze. Ritirata, prima che iniziassero le votazioni, la candidatura di **Sergio Carta**, uno dei membri del Consiglio di nomina regionale. L'elezione del prof. Maiello può essere interpretata in base a diverse chiavi di lettura. La prima: gli studenti (la loro dichiarazione di voto è stata letta dal consigliere di Confederazione **Francesco Borrelli**, già consigliere quattro anni fa) ed i membri di nomina regionale hanno voluto premiare la continuità.
La seconda, più maliziosa: la presidenza Dello Russo, sostenuta dalla docenza universitaria della Federico II, non avrebbe garantito che nell'Ente i rapporti di forza continuassero a pendere dalla parte del direttore generale, quel **Francesco Pasquino** che lo guida da oltre 25 anni. Sarà un caso, ma l'ultimo commissario straordinario espresso della Federico II era stato il prof. **Giuseppe Ferraro**, docente di Diritto del lavoro ad Economia e protagonista dell'ultimo serio tentativo di rilancio dell'Ente. Ferraro giunse rapidamente ai ferri corti con il direttore generale, fu attaccato anche da una parte della componente studentesca e si dimise.
Sull'elezione del prof. Maiello ecco alcune dichiarazioni, a cominciare da quella di **Pasquale Petruzzo**, il secondo rappresentante di Confederazione degli Studenti eletto in seno al Consiglio di Amministrazione. *"Fino ad oggi il prof. Maiello è stato sempre disponibile; abbiamo un dialogo perfetto"*. Segue **Fabio Santoro**, rappresentante in Consiglio eletto nella Sinistra Universitaria: *"non è che abbia particolare entusiasmo verso l'amministrazione uscente, ma ho appoggiato la candidatura Maiello in virtù della sua apertura verso lo spirito di riforma dell'assessore regionale Luigi Nicolais"*. Il prof. Dello Russo confessa una piccola amarezza: "*il prof. Tessitore non ha ritenuto di spendere una parola per i cinque eletti tra la docenza della Federico II, sponsorizzando la candidatura di Maiello, che è persona, peraltro, con la quale si può collaborare"*. Ha qualcosa da dire anche rispetto alla pretesa continuità: *"se l'Ente, fino ad oggi, avesse funzionato al meglio, non avrei alcuna obiezione. Che non sia così è sotto gli occhi di tutti. Serve gente nuova ed aria nuova. In un Ente che può svolgere un ruolo decisivo nel diritto allo studio"*. E che rappresenta anche un centro di interessi economici: gli appalti sui vari servizi (dalla pulizia alla ristorazione, per citare due esempi), muovono infatti un discreto giro di denaro, destinato ad incrementarsi a seguito dei 1500 miliardi stanziati dal Governo per la realizzazione di alloggi e residenze da realizzare in Italia. Ma torniamo a Dello Russo. Erano sette gli impegni che aveva assunto, in fase di candidatura: informazione dettagliata sugli sbocchi professionali dei diversi corsi di laurea e diplomi, erogazione di contributi speciali agli studenti portatori di handicap, maggiore disponibilità di alloggi per studenti fuori sede e canoni equi, miglioramento del sevizio di ristorazione (se necessario facendo ricorso a convenzioni con altre strutture), potenziamento delle infrastrutture per il tempo libero, potenziamento delle strutture didattiche (prolungamento dell'orario di apertura delle biblioteche, centri di orientamento e sostegno, tutoraggio).
Nel corso della seconda seduta (il 30 ottobre) è stato eletto il vicePresidente del Consiglio di Amministrazione. E' una donna, la dott.ssa **Tiziana Polcino**, membro di nomina regionale.

La parola al neo Presidente

Cinquantanove anni, una laurea in Giurisprudenza conseguita alla Federico II, **Adolfo Maiello** è Presidente dell'Accademia delle Belle Arti. A poche ore dal voto che lo ha portato alla Presidenza dell'Edisu Napoli 1 risponde ad alcune domande di Ateneapoli.

D) Quali sono le priorità da affrontare, per rilanciare l'Ente?
Maiello: *"ci troviamo in una situazione di emergenza, legata ai lavori di adeguamento delle case dello studente ed alla necessità di trovare ad horas una sistemazione per gli studenti. Bisogna fare in modo che per loro i disagi siano minimi"*.

D) Chi è responsabile della situazione che si è venuta a determinare?
Maiello: *"malgrado la dirigenza dell'ente abbia ripetutamente segnalato il deterioramento dello stato di cose, sono anni che i lavori di adeguamento alla normativa sulla sicurezza sono stati procrastinati"*.

D) Al di là dell'emergenza residenze, quali altri programmi intende perseguire?
Maiello: *"l'adeguamento dei servizi offerti dall'ente ai parametri europei ed a quelli dettati dalla riforma universitaria. Di più non dico perché il programma lo deve elaborare il consiglio nel suo insieme: rappresentanti dei docenti, della Regione, degli studenti, dei tre rettori"*.

D) Un Presidente espressione di una realtà debole (l'Accademia) per non disturbare il direttore generale dell'Ente?
Maiello: *"no, assolutamente. Io sono stato eletto con 13 voti su 18 votanti, non mi sembra si possa dire che sono un Presidente debole. Quanto alla gestione Pasquino, confermo la massima fiducia ed il massimo apprezzamento nei suoi confronti, sia pure nella distinzione dei ruoli e dei poteri"*.

D) Cosa dice al professor Dello Russo, il suo antagonista alla Presidenza?
Maiello: *"ha già maturato una esperienza in consiglio, che non potrà che tornarci utile. Collaboreremo, come del resto ci eravamo reciprocamente promessi al momento di presentare le candidature"*.

Il Presidente Maiello (foto di C. Hermann)

EDISU, il Consiglio conferma: gli studenti restano nelle residenze

Lunedì 30 ottobre si è finalmente risolta la questione degli studenti delle residenze universitarie. Sfratto evitato; restano all'interno delle case dello studente, nonostante la necessità di provvedere ai lavori di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza. Lo ha deciso il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1, al termine di una seduta fiume protrattasi per circa quattro ore. La soluzione è quella concordata tra l'assessore regionale Luigi Nicolais – il quale ha seguito personalmente la questione- e gli studenti ospiti delle residenze nel corso di lunghi mesi di trattative.
Come noto, l'incredibile inerzia dell'Ente e di chi lo ha guidato ha fatto sì che si arrivasse a ridosso della scadenza del 31 ottobre, data di inizio dei lavori di adeguamento alla 626 (legge emanata, giova ricordarlo, nel '94) senza una soluzione per gli oltre duecento studenti che nelle residenze abitano. Il direttore dell'Ente Pasquino ha chiamato in causa la responsabilità dei commissari straordinari; Fabio Santoro, rappresentante degli studenti, tira invece in ballo proprio lui: *"il commissario detta l'indirizzo politico, ma una spinta forte doveva darla il direttore"*. Le giunte regionali succedutesi in questi anni non hanno a loro volta brillato per solerzia. Risultato: nelle more, l'attuale assessore Nicolais si è impegnato a garantire la permanenza dei ragazzi fino all'inizio effettivo dei lavori di adeguamento. Pasquale Petruzzo, consigliere degli studenti di Confederazione, illustra il Pasquino pensiero in proposito: *"l'ho incontrato e mi ha detto che avrebbe voluto da Nicolais un atto pubblico, una presa di posizione con la quale si fosse assunto in prima persona la responsabilità"*. Anche per questo l'assessore era stato invitato alla seconda riunione del Consiglio.
La soluzione che consente agli studenti di restare nelle residenze, è stata votata da tutti i consiglieri, ad eccezione dei membri di nomina regionale. Tra questi ultimi, alcuni si sono astenuti, altri hanno espresso parere negativo, adombrando il rischio di pesanti responsabilità in caso di incidente. Santoro racconta come si è svolto il consiglio. "*La seduta era cominciata male: i delegati regionali hanno tracciato una sorta di cronistoria degli incidenti verificatisi negli anni ed hanno molto insistito sui rischi penali derivanti dall'espletamento dei lavori con gli studenti in residenza. Poi è intervenuto l'ingegnere del Genio Civile Angelo Provenzano, il quale invece ha prospettato due ipotesi: sfratto immediato e ricerca di una soluzione, peraltro impossibile da trovare in due giorni; permanenza degli studenti nelle residenze sottoposte ai lavori di adeguamento. Ha avvertito che se avessimo optato per la seconda i tempi di conclusione dei lavori sarebbero slittati ed i costi lievitati. Tra i due mali, il Consiglio ha optato per il secondo, che è sembrato minore rispetto al mettere gli studenti in mezzo alla strada. Anche perché, nella migliore delle ipotesi, i lavori non cominceranno, effettivamente, prima della prossima estate"*.

SI INSEDIA IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI DI ATENEO AL FEDERICO II

Rinaldi probabile presidente

La data ancora non è stata fissata dal Rettore Fulvio Tessitore, ma con ogni probabilità nella seconda metà di novembre si riunirà per la prima volta il nuovo Consiglio degli studenti di Ateneo. Per la presidenza, *Confederazione degli Studenti* sembra destinata ad imporre il suo candidato, **Antonio Rinaldi**, già presidente del Consiglio degli Studenti della facoltà di Ingegneria. I numeri sono dalla sua parte: salvo sorprese avrà i voti dei 15 consiglieri confederati, ai quali potrebbero aggiungersi i 4 di Ateneo Studenti e qualcuno degli eletti in South Park. La Sinistra Giovanile ha invece 13 consiglieri. Gravitano a sinistra, ma si mantengono autonomi, i due eletti indipendenti ad Agraria.

Antonio Rinaldi

Studente iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria informatica, Rinaldi viene da Caserta, dove vanta solidi rapporti di amicizia con alcuni dei leader della destra di Terra di lavoro, tra i quali Antonio Mazzella, oggi nella direzione nazionale. Qualcuno aveva ipotizzato che potessero creargli problemi con alcuni degli esponenti della stessa Confederazione, ma così non è stato e Rinaldi si avvia in carrozza ad essere eletto. *"Io non faccio parte di nessun partito e non sono in possesso di nessuna tessera-* tiene a precisare- *Ho collaborato con Azione Universitaria ed ho molti amici all'interno di quell'organizzazione, ma dipende anche dal fatto che a Caserta è molto forte e rappresenta uno dei riferimenti per chi voglia fare politica. Non credo proprio che possa suscitare perplessità nell'ambito di Confederazione, dove si guarda alla persona".* Il che consente la coabitazione, infatti, tra gli altri, di filoradicali (Tommaso Pellegrino), verdi (Francesco Borrelli, stretto collaboratore di Pecoraro Scanio, ed Alessia Guarnaccia), ex simpatizzanti di Azione Universitaria (Rinaldi, appunto). Aggiunge: "*d'altra parte ad Ingegneria io ho avuto i voti anche di Ateneo Studenti e di alcuni dell'Unione degli Universitari"*.

Il candidato presidente è ottimista e ritiene che il nuovo Consiglio degli Studenti possa svolgere un ruolo concreto, dopo il fallimento di quello precedente presieduto da Marco Cantelmi. *"Vedo una situazione oggettivamente migliore. Il mio impegno, se risulterò eletto, sarà quello di cercare il dialogo con tutti. Il Consiglio può svolgere un ruolo importante, se funziona bene. Lo testimonia l'esperienza del Consiglio degli studenti di Ingegneria, al quale sia l'ex preside Gennaro Volpicelli sia quello in carica Vincenzo Naso hanno chiesto pareri in sede deliberativa*". La tradizionale scarsa affluenza degli studenti alle elezioni dei rappresentanti, secondo Rinaldi, non rappresenta un handicap, ai fini della rappresentatività degli eletti. Anzi, sottolinea: "*questa volta siamo stati votati dal 12% degli aventi diritto*". In seno al Consiglio saranno tra l'altro eletti i rappresentanti degli studenti in Senato Accademico ed in Consiglio di amministrazione.

Fissate le date delle elezioni per i rappresentanti in seno ai Consigli degli studenti di facoltà, ai Consigli di facoltà ed al CUS. Si va alle urne il 12 ed il 13 dicembre.

Segnalazioni librarie

Spaziano dalla pedagogia, alla matematica, alla storia, i testi pubblicati dalla Liguori Editori. Tante le novità editoriali presentate dall'house horgan della casa editrice napoletana. Ne segnaliamo alcune di interesse per il mondo universitario. Freschi di stampa: "*Una lingua in viaggio. Incontri, percorsi e mete dell'inglese di oggi"* (pp.148, L.16.000) della prof. **Bruna Di Sabato**, docente di inglese al Federico II; *"Le tavole della legge. Educazione, società, Stato nell'etica civile di Aristide Gabelli*" (pp.224, L.24.000) del prof. **Giuseppe Acocella,** ordinario di Etica sociale alla Facoltà di Lettere del Federico II; "*Numi e Pitagora. Sapientia constituendae civitatis*" (pubblicazione del Dipartimento di Discipline Storiche del Federico II, pp.252 L.25.000) della prof. **Alfredina Storchi Marino**, ricercatore di Storia romana. Ancora: "*Cinema e storia. Percorsi immagini testimonianze"* (pp.448, L. 39.000) del prof. **Pasquale Iaccio**, docente di Storia del cinema al Federico II; "*Lezioni di Analisi Matematica*" parte C (pp.136 L. 18.000) scritto a quattro mani dai docenti di Ingegneria **Anna Esposito** e **Renato Fiorenza**.

Preiscrizioni all'università entro il 30 novembre

30 novembre: una data da segnare in rosso per gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore. Entro questo termine saranno chiamati ad esprimere la scelta del corso di studi universitario che intendono seguire. Anche per quest'anno –considerando tra l'altro l'imminenza della riforma che impedisce, al momento, l'individuazione dei corsi di laurea istituiti a partire dal 2001/2002- l'iniziativa voluta dal Ministero dell'Università resta a carattere sperimentale.

Gli studenti potranno indicare la propria intenzione via internet –utilizzando i computer delle scuole, delle università o di qualsiasi altra postazione collegata in rete-; **anche presso ATENEAPOLI (per dettagli pag. 31)**. Sul sito web del Ministero (www.murst.it) troveranno un modulo: una prima parte è informativa; poi c'è la scheda di preiscrizione che lo studente può compilare inserendo il codice fiscale e i propri dati anagrafici, la scuola di provenienza, la o le sedi universitarie presso le quali intende effettuare la prescrizione fino ad un massimo di tre in ordine di priorità, l'area didattico-culturale verso la quale intende indirizzare la propria scelta; l'eventuale interesse a beneficiare della borsa di studio e degli altri interventi per il diritto allo studio. Il Ministero, entro dicembre, divulgherà i dati acquisiti affinché scuole ed università possano promuovere specifiche attività di orientamento e le amministrazioni regionali programmare l'offerta dei servizi destinati agli studenti.

172 mila studenti medi (oggi matricole universitarie) risposero all'invito del Ministero lo scorso anno, il 57.3 per cento donne, in maggioranza studenti del liceo scientifico (35%), degli istituti tecnici (30.8%) e del liceo classico (16%). In pole-position, tra le preferenze l'area giuridico-politico-economica (28.6%), poi quella umanistica (23.4%), seguono l'area dell'ingegneria e dell'architettura (18.9%), la sanitaria (17,2%), la scientifica e scientifico-tecnologica (7,8%). Giurisprudenza, Medicina, Economia, Psicologia, Scienze della comunicazione: i cinque Corsi di laurea più ambiti.

Vuoi lavorare, viaggiare, **divertirti...?**
È il momento di imparare lo **spagnolo!!!!!**
Per comunicare con più di 300 milioni di persone nel ***MONDO***

INSTITUTO CERVANTES NÁPOLES

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

ATTIVITA' CULTURALI - BORSE DI STUDIO IN SPAGNA - SERVIZIO BIBLIOTECA

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA

CORSI INTENSIVI

DATA INIZIO CORSI:

21 novembre 2000

Esami e corsi D.E.L.E.

Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo

PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA
DAL LUNEDÍ AL VENERDÍ DALLE 10,00 ALLE 13,30 E DALLE 15,00 ALLE 19,30
Napoli - Via San Giacomo, 40 Tel. 081.552.04.68 Fax 081.552.04.69

FONDI MINISTERIALI:

più consistenti al Secondo Ateneo; ultimo in Italia il Navale

Da 5 milioni e mezzo a 16 milioni per studente

Solo **l'11 per cento dei laureati** italiani nel 1998-99 ha **concluso gli studi in corso**. Drammatici anche i dati relativi all'**abbandono** tra primo e secondo anno di iscrizione all'università: il 25% molla subito; va meglio solo a Medicina (chi ce l'ha fatta a superare le prove di ammissione, ovviamente, tiene duro), segni negativi da Sociologia e Scienze politiche. Dalla radiografia del ***Comitato per la valutazione del sistema universitario***, emerge un quadro niente affatto rassicurante.
Non si discostano dalla tendenza nazionale, gli atenei di casa nostra: in Campania si laurea in corso l'8,3 % mentre la percentuale di mortalità nel passaggio al secondo anno mostra, rispetto al dato nazionale, delle differenze tra le università napoletane: va meglio all'Orientale 21%, seguono Seconda Università (22%), Federico II (27%), fanalino di coda il Navale con il 38% di abbandoni. Lo stesso Ateneo, detiene un altro primato, stavolta nazionale: è quello che riceve il minor **finanziamento statale** in Italia per studente: 5,4 milioni pro capite contro i 10, 4 dell'Orientale, i 12,6 del Federico II, i 16, 1 del Secondo Ateneo e gli 11,7 della media nazionale. L'ateneo più sovvenzionato, quello della Basilicata con 19 milioni e mezzo a studente. La situazione dell'ateneo retto da Gennaro Ferrara è però notevolmente cambiata dal periodo cui si riferisce l'indagine; la stortura è stata corretta: i fondi ministeriali sono ormai rapportati al numero di iscritti. E per una università che nel giro di pochi anni ha visto crescere la sua utenza da 2 mila a circa 16 mila iscritti non è cosa da poco.

NOVITA' DAL NAVALE

Anche Scienze Motorie fa lezione al cinema

È previsto per il 13 novembre l'inizio dei corsi teorici per gli Studenti di Scienze Motorie. Sarà sede provvisoria (si decide in una riunione del Comitato Ordinatore, mentre andiamo in stampa) per le lezioni del primo anno il cinema Adriano, sito in via Monteoliveto 12; faranno invece lezione a Villa Doria D'Angri, in via Petrarca i ragazzi del secondo anno. Restano gli impianti sportivi del CUS ed il Palavesuvio di Ponticelli per le lezioni tecnico-pratiche. Gli orari dettagliati delle lezioni saranno affissi all'albo della Presidenza in tempo utile.

Arriva la mensa in via Petrarca

Individuati i locali da destinare per l'allestimento della mensa nella sede di Villa Doria D'Angri, in via Petrarca, dove attualmente seguono le lezioni i ragazzi dei Diplomi Universitari di Economia e dove farà lezione il secondo anno di Scienze Motorie.
"I locali sono all'interno del Complesso -spiega il prof. **Giuseppe Vito**, ordinario di Economia e gestione delle imprese, Commissario straordinario dell'Edisu Napoli 2-. *Ora sono in atto le contrattazioni per attrezzare questi locali che sono molto ampi ed accoglienti. I tempi di consegna saranno estremamente rapidi* -assicura il prof. Vito-. *Sicuramente i locali saranno pronti per la metà di questo primo semestre".*

AGRARIA. Presidenza del Corso in Scienze e Tecnologie Agrarie

RICONFERMA PER BARBIERI

Il prof. Barbieri

Il prof. **Giancarlo Barbieri** è stato riconfermato alla presidenza del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie. La votazione si è svolta il 18 ottobre: 62 voti al presidente uscente, quattro schede nulle e sei schede bianche.
Cinquantatré anni, laurea in Scienze Agrarie conseguita a Portici, referente di facoltà per il progetto P.Or.T.A., Barbieri non ha dubbi, se gli si chiede di indicare il primo impegno, in ordine di priorità, del nuovo mandato. *"L'adeguamento del corso di laurea alla **riforma**. Finalmente sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i decreti d'area. Siamo chiamati, come tutti, ad una revisione profonda dei piani di studio e degli ordinamenti. Teoricamente, tra maggio e giugno, dovremo essere in condizione di licenziare il manifesto degli studi ispirato ai nuovi indirizzi: laurea triennale di primo livello e laurea specialistica. Mi aspetta un duro inverno".* **Un messaggio agli studenti**: *"conto vivamente sulla loro fattiva collaborazione per affrontare e risolvere i problemi che ci sono".*
Quali? *"L'aggiornamento e la revisione dei programmi, per cominciare"*. Nei progetti del riconfermato Presidente di Corso di Laurea c'è anche il potenziamento del **servizio orientamento** e tutorato di facoltà.

Letture

Ventunesima edizione per il ciclo di incontri "***Lectura patrum neapolitana***" curato dai professori **Antonio V. Nazzaro** e **Antonia Tuccillo**.
Inaugurazione sabato 18 novembre (ore 17.00; Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re, in vico delle Fate a Foria, 11): il prof. **Ugo M.Criscuolo**, professore di Letteratura greca al Federico II, leggerà Gregorio di Nazianzo, *"Tutte le Orazioni*".

Il segnalibro

E' in distribuzione gratuita presso la **Libreria Pisanti** (Corso Umberto I, 38) il "**Segnalibro",** rivista nata dalla collaborazione di 44 librerie indipendenti di tutta Italia e giunta al suo quinto anno di pubblicazione. Quaranta pagine in policromia, il bimestrale propone percorsi di lettura, incontri con autori, la classifica dei libri più venduti e più consigliati. In questo numero: speciale Storia dalla provincia, Corrado Augias descrive "I segreti di New York".

Studenti alle urne il 12 e 13 dicembre

Al voto per rinnovare le rappresentanze nei Consigli di Facoltà e Corso di Laurea del Federico II

Gli studenti del Federico II vanno alle urne per eleggere i propri rappresentanti in seno al **Comitato per lo sport universitario** e nei **Consigli di Facoltà** e **Corso di Laurea**. Si vota il 12 (ore 9.00-19.00) e 13 dicembre (ore 9.00-14.00). Mentre andiamo in stampa (il 7 novembre) sono state presentate le candidature raggruppate in liste.
Al Cus sono da eleggere 2 rappresentanti, sempre che vada alle urne non meno del 10 per cento degli elettori. Il quorum per gli altri Consigli è fissato, invece, al 5 per cento. I seggi nei Consigli di Facoltà, variano a seconda del numero degli iscritti: ad Architettura, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Scienze sono 9, a Farmacia, Medicina, Scienze Politiche e Sociologia sono 7, ad Agraria e Veterinaria sono 5. Nei trentasei Corsi di Laurea, i seggi vanno da un minimo di tre ad un massimo di sette.
In totale quindi sono da eleggere –se si raggiunge il quorum- 218 studenti.
Ricordiamo che lo scorso maggio si è già votato per rinnovare il Consiglio degli studenti d'Ateneo che ora si appresta ad entrare in carica. Il parlamentino – formato da Sabrina Errico, Alessia Guarnaccia, Giovanni Servillo, Alessio Iasevoli, Gerardo De Maffutiis, Salvatore Foflia, Nicola Pellegrino, Marcello Pelliccia, Antonio Maria Rinaldi, Irene Sasso, Francesco Carile, Stefano Irace, Gianluca Matteoli (Confederazione), Fabrizio Ascione, Paola Bruno, Aniello D'Onofrio, Giuseppe Micciarelli, Diomede Mazzone, Andrea Cardillo, Vincenzo Bochicchio, Livio Tarallo, Tommaso Mongiello, Lorena Affatato, Arturo Cioce, Salvatore Langella, Michele Pizzo(Sinistra), Giuseppe Mele e Antonello Buonfante (Indipendenti), Vita Lo Russo, Antonio Penta, Giambattista Lorubbio, Tommaso Gravellese, Francesca Petrizzo (Cattolici popolari), Antonietta Romano, Antonio Giuseppe Esposito, Ciro Borrelli, Giuliana Corrado, Pasqualina Farace, Carmen Giusto (destra)- a breve voterà il Presidente e le cariche (Consiglio d'Amministrazione, Senato Accademico, Commissioni).

debis
Services by DaimlerChrysler

debis academy

Nel 2000 e 2001 ricerca 600 laureati e diplomati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e in aziende partner
*****
Nel mese di novembre 2000 continuerà l'intensa attività di selezione per laureati, in materie scientifiche ed economiche, da inserire nei corsi che verranno avviati nel mese di dicembre.

I corsi riguarderanno le seguenti aree:
· Tecnologie di rete Networking
· Consulenti ERP/SAP R3
· Area Internet e servizi Web Based
· Consulenti E-Commerce

Sono rivolti a laureati in Informatica, Ingegneria, Economia, Matematica e Fisica con in possesso dei seguenti requisiti:
• residenza in Campania da almeno tre anni,
• iscrizione alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi,
• militesenti,
• età massima 32 anni.

Inviare richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/'96,
a debisacademy@debis.it
oppure compilando l'application form presente all'indirizzo: www.debis.it
(sezione debis academy)
oppure via fax al numero 081/6068823

debis IT Services Italia S.p.A. - www.debis.it

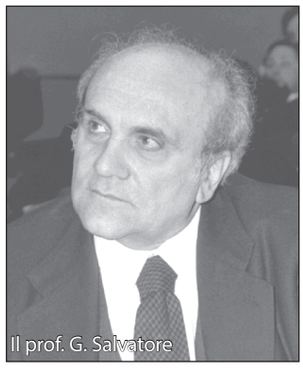
L'uomo ombra di Gaetano Salvatore racconta la sua irresistibile ascesa

Dalla Presidenza di Medicina al Consiglio Regionale

Per anni ci siamo abituati a vederlo seduto alla segreteria della Presidenza della Facoltà di Medicina del Federico II, sempre con un telefono vicino, ed a poche stanze dal Preside Gaetano Salvatore, di cui era l'ombra, spesso il filtro, l'accompagnatore fedele, di frequente anche l'autista personale e colui che ne gestiva l'agenda. -Praticamente la persona più vicina a Salvatore, a parte la moglie Marisa- Per anni non abbiamo capito se era, formalmente, un semplice impiegato di presidenza, un funzionario o un delegato con incarichi fiduciari e di rappresentanza. Qualche mese fa, a maggio, di colpo, ce lo siamo trovato **eletto nel Consiglio Regionale della Campania**, in quota Cdu, nel Polo di Buttiglione e Berlusconi, forte di **4.508 preferenze**. Un successo superiore anche ai 4.124 voti che hanno portato il segretario del suo partito, Rocco Buttiglione, al Parlamento europeo, un anno fa, eletto nella ben più vasta circoscrizione nord ovest (Piemonte, Lombardia, Liguria). 'Da Medicina a Parlamentare regionale', potrebbe essere il titolo di questo articolo, come usa definire Bassolino gli eletti nelle regioni a statuto federale verso cui ormai viaggiano le regioni italiane. È la storia di **Aniello Giugliano** da S. Gennaro Vesuviano, un volto noto nella politica accademica del Federico II.

Robusto, non troppo alto, un po' pienotto, volto tipico dell'area vesuviana e dell'hinterland napoletano, modi e stile semplici e diretti, tipici di coloro che hanno ancora forte il legame con le proprie tradizioni, i rapporti parentali, i legami familiari, il territorio in cui abitano (l'agro nolano-vesuviano). Gaetano Salvatore lo definiva *"molto intelligente ma un po' grossier"*. L'elezione di Aniello Giugliano è stata per molti una sorpresa, per tanti. Non per quelli che invece erano parecchio addentro alle vicende di Medicina e della Presidenza di Cappella Cangiani. Lui la racconta così. *"Ho 45 anni, fui assunto nel 1990 all'Università, assegnato alla Facoltà di Medicina come medico, tecnico laureato, inviato alla Patologia Generale e impiegato da subito alla Presidenza di Facoltà ad occuparmi di Erasmus e della didattica tutoriale. Ancora oggi faccio parte della Commissione Erasmus di Facoltà. Allora, Preside era un grande uomo, di vita, di personalità e di Scienza: **Gaetano Salvatore".*** Due gli amori di sempre: *"la facoltà di medicina e la politica. La seconda da sempre la mia grande passione. Avevo 13-14 anni e già stavo in politica, andavo raccogliendo voti a Sessa Aurunca per colui che divenne deputato, nella democrazia cristiana, Allocca ".* Una politica vissuta sempre come rapporti familiari e legame con il territorio in cui è nato e vive. *"Sono nato a S. Gennaro Vesuviano, dove sono stato anche sindaco nel 1990 e '91, prendendo più voti di quanti mai un sindaco avesse preso nel mio paese".*

Oggi è nel Cdu, un partito virtuale in Campania, quasi senza sedi, senza consiglieri comunali, sindaci, presidenti di provincia, assessori, tranne in qualche piccolo paesino. E invece lui ce l'ha fatta lo stesso. La sua forza? **La famiglia e la politica, un tutt'uno**. *"Mia madre era in parentela con Allocca che poi diventò deputato. Ricordo un suo comizio, con Andreotti a Palma Campania. Lo introdusse così: benvenuto nelle mie terre. Fu eletto. A Roma lo seguii, ero ancora molto ragazzo ma ho imparato molto: il rapporto con la gente, la politica come servizio, garantendo sempre la mia disponibilità".* Altro politico che ha segnato la sua vita è stato **Giovanni Alterio**, anch'egli DC della zona Vesuviana, assessore regionale per diversi anni e poi deputato eletto con 65.000 voti di preferenza. Anche qui c'entra la famiglia. *"La madre era cugina di mia madre. Siamo persone che abbiamo sempre vissuto fra la gente, senza falsità né bugie. Così conosco molte persone, soprattutto gente del popolo e loro conoscono me. Senza fraintendimenti né giochetti. Tutto alla luce del sole". "Ho preso 4.508 voti, quasi tutti dalle mie parti: S. Gennaro Vesuviano, S. Giuseppe Vesuviano, Nola, Ottaviano, Palma Campania".*


Il prof. G. Salvatore

L'ombra di Gaetano Salvatore

Ma torniamo all'Università *"In quei primi anni '90 l'Erasmus in Italia si chiamava Facoltà di Medicina di Napoli: l'85% degli studenti italiani che partivano per l'Europa erano i nostri. Noi li seguivamo, li curavamo, cercavamo di risolvere i loro problemi. Allora partivano con modesti contributi, circa 200 mila lire mensili che spesso dovevano anticipare di tasca loro. Inoltre ospitavamo i primi Erasmus che venivano dai paesi dell'est. E anche loro venivano seguiti personalmente: ci occupavamo dell'ospitalità, di integrarli con la realtà napoletana. Tutto questo grazie al lavoro, alla visione di prospettiva, all'entusiasmo di Gaetano Salvatore. Mi sono appassionato a tal punto a questo mondo, a questo mondo di intessere i rapporti con i ragazzi, a stare a loro vicino come istituzione che, per conto della facoltà, li ho seguiti a Bruxelles, a Nizza, a Parigi. Invece di pensare a possibili sviluppi nella carriera docente, ho sposato la didattica tutoriale e il percorso verso la direzione sanitaria".* Il rapporto con i giovani sempre forte: *"mi sentivo come uno di loro. Quando andavano via dall'Italia o vi ritornavano, passavano a salutare prima me e poi il Preside. Nel mio paese mi chiamavano il ragazzo d'Europa".*

Gaetano Salvatore. *"Era persona buona, generosa, che ha dato molto a tanti ed ha anche costruito carriere. A me più volte ha chiesto perché mi piaceva stargli vicino, seguirlo, assisterlo. Ho sempre risposto: 'perché sono **orgoglioso di respirare la sua aria**, la sua vicinanza. E questo mi basta'. Con Salvatore ricevevo Premi Nobel, i membri italiani ed europei della Commissione Bioetica, i Presidi di Medicina di Yale e di Dublino, venivo con lui ricevuto al Parlamento Europeo".* Aggiunge: *"un'amicizia disinteressata, non ho mai chiesto nulla".*

15 milioni al mese e le delusioni della politica

Con l'elezione la sua retribuzione mensile è passata dai circa 4 milioni di medico in Patologia generale ai circa 15 milioni di Consigliere regionale. Più tredicesima, liquidazione a fine mandato e pensione dorata, benefit, rimborsi spese, contributi viaggio etc. Giugliano commenta: *"non ho problemi a parlare di retribuzioni, ma considerate anche le spese: 9 milioni l'anno di tasse, un collaboratore personale che pago di tasca mia, la tessera al partito che io eletto pago 2 milioni l'anno, contro le 30 mila lire del cittadino comune, spese per convegni, dibattiti e manifesti, perché il partito non passa nulla di finanziamento pubblico né per la campagna elettorale".* Ma soprattutto: *"**quasi tutte le domeniche sono invitato a battesimi, comunioni, matrimoni** nei miei paesi, e mica ti puoi presentare con le mani in mano"* a chi comunque ti ha dato il suo voto. Insomma, guadagni alti quanto le spese. Come vive, Giugliano, questi primi sei mesi da Consigliere regionale? *"**Una mezza delusione.** Al di là di quello che si legge sui giornali, in Consiglio, l'opposizione si vende. Fanno vizi privati e pubbliche virtù, la politica la vivono come questione di accomodamenti. Vengono presentati migliaia di emendamenti come minaccia e poi, in altre stanze, si fanno i dietrofront. Un meccanismo consolidato quanto ridicolo. Così una parte dei consiglieri d'opposizione, tradisce il mandato popolare. Fa solo molta messa in scena, sceneggiate. Sono un po' deluso da questo andamento. Vista la fauna che c'è, già da qualche mese, non consento a nessuno della minoranza polista, di parlare anche per me. **Sono un sessantesimo del Consiglio Regionale, ma con dignità".***

Paolo Iannotti

Il dott. Giugliano

Corsi di Agopuntura, Fitoterapia e Omeopatia

IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE AMBULATORIALI DEGLI OSPEDALI S. PAOLO E LORETO CRISPI

SO-WEN
Sede di Napoli

Corso di Agopuntura e Medicina Tradizionale Cinese

INIZIO CORSI 25 NOVEMBRE 2000

L'indirizzo didattico del corso è tradizionale, con cenni di nozioni neuroreflessologiche. Monte ore quadriennale minimo: 480 ore. Annualmente 90 ore teoriche + minimo 30 ore di pratica clinica. Obbligatoria nell'ambulatorio della scuola. I corsi So-Wen soddisfano i requisiti per l'inclusione nei Registri dei Medici Agopuntori di Roma e Milano.

Segreteria Organizzativa: So-Wen Napoli, tel. 081.68.01.04

A.I.F.F.
Associazione Italiana di Fitoterapia e Fitofarmacologia

Corso biennale di FITOTERAPIA

INIZIO CORSI 25 NOVEMBRE 2000

Il Corso è strutturato in due parti:

La prima parte (Corso Base) tende a formare esperti in erboristeria e prevede l'insegnamento di argomenti fondamentali per lo studio della fitofarmacologia.
La seconda (corso avanzato) tende a formare Medici Fitoterapeuti.

Segreteria Organizzativa: A.I.F.F. Napoli, tel. 081.768.63.38 - 0338.9223311

A.R.T.I.
Accademia per la Ricerca e le Terapie Integrate

Corso di Medicina Omeopatica

INIZIO CORSI 18 NOVEMBRE

Il Corso ha una durata quadriennale ed è sviluppato in sette seminari per ogni anno, per un totale di 448 ore di teoria. Più un minimo di 150 ore di pratica.
In corso di Omeopatia si rivolge a medici e psicologi, e agli studenti degli ultimi due anni del Corso di Laurea di Medicina e di Psicologia.
Oltre allo studio dell'Omeopatia classica, è previsto l'insegnamento dell'omotossicologia e delle bioterapie. Sin dai primi seminari si propone all'allievo la conoscenza della Kinesiologia, degli elementi di Psicologia clinica e di Biofisica.

Segr. Organ.: A.R.T.I. Napoli, tel. 081.66.28.21

SEDE DEI CORSI: NAPOLI, VIA F. CRISPI, 105

LA POSTA DI ATENEAPOLI

@ dal sito www.ateneapoli.it
081.446654
FAX 081.446654
posta via Tribunali, 362 80138 - Napoli

• INGEGNERIA *"QUANTO VARRÀ LA MIA LAUREA DOPO LA RIFORMA?"*

Un laureato in **Ingegneria Civile** nel 1988 chiede: "**la mia laurea, con l'entrata in vigore del tre più due, varrà più o meno della laurea triennale, anche a livello dei concorsi pubblici? Sarà equiparata alla laurea di secondo livello, cioè quella di cinque anni?"**
Risponde il professor **Francesco Garofalo**, docente ad Ingegneria e membro della Giunta di presidenza. *"In un primo momento il decreto 509 sembrava far capire che la laurea di primo livello dovesse sostituire la laurea attuale. In realtà è impossibile e poi si sono dichiarati contrari anche gli ordini professionali, che sembrano orientati a prevedere un albo per i laureati di primo livello ed un albo per quelli di secondo livello. Il corrispondente del laureato attuale, dal punto di vista degli ordini professionali e dei concorsi, sarà quello che otterrà la laurea specialistica, non quello che si fermerà alla laurea triennale di primo livello".*

• ERASMUS, QUANDO SARÀ PUBBLICATO IL BANDO?

Rosa Maria, una studentessa iscritta al terzo anno dell'Istituto Orientale, domanda: **"vorrei sapere se è già uscito il bando Erasmus 2000. Il modulo di domanda sarà inserito on line"?**
Marinella Lepore, impiegata all'Ufficio Erasmus dell'Orientale, chiarisce la situazione. "*Il bando 2000 è già uscito, molti mesi fa, ed i termini sono abbondantemente scaduti. Il bando 2001 sarà licenziato tra fine febbraio ed inizio marzo. I moduli di partecipazione saranno disponibili anche on line".*

• LA RIFORMA, VORREI SAPERNE DI PIÙ

Luigi: "mi illuminereste sulla nuova riforma, che prevede anche un accorciamento della durata dei corsi? Dove posso trovare il testo completo? Quali facoltà hanno applicato la riforma"?

Il prof. Garofalo

Ateneapoli: la riforma dei cicli prevede una laurea di primo livello, che si conseguirà in tre anni, ed una laurea specialistica, di secondo livello, che si conseguirà in cinque anni. La prima dovrebbe garantire allo studente contenuti minimi di base e competenze professionalizzanti. Conseguito il titolo triennale il laureato di primo livello dovrebbe essere pronto ad inserirsi nel mercato del lavoro. Le sue competenze saranno quelle di un tecnico di alto livello. La laurea specialistica, invece, dovrebbe formare i ruoli direttivi e dirigenziali. Rispetto a quella triennale prevede, tra l'altro, un approfondimento dei contenuti teorici. Ogni esame è caratterizzato da un certo numero di crediti, che rappresentano il peso di un esame, vale a dire la misura del carico didattico necessario ad acquisire i contenuti di quella disciplina. Ad ogni anno corrisponde un tot di crediti. La didattica sarà frontale (quella tradizionale ex cathedra) ed assistita (per piccoli gruppi, sotto la guida di un tutor, che potrà essere un dottorando od un ricercatore). L'inizio vero e proprio delle lezioni, a settembre, dovrebbe essere preceduto dai cosiddetti corsi zero, attraverso i quali si cercherà di dare allo studente i saperi minimi ne cessari ad affrontare quel percorso universitario. Una sorta di ripasso, per così dire, di quelle discipline già affrontate a scuola che rappresentano le fondamenta da cui partire. Il testo della riforma è disponibile su Internet, nel sito del ministero: www.murst.it
In via sperimentale non sono poche le facoltà che hanno già applicato la riforma. Per esempio Ingegneria della Seconda Università, alcuni dei corsi di laurea in Ingegneria della Federico II, il corso di laurea in Informatica presso la facoltà di Scienze dell'ateneo fredericiano.

• UNIVERSITÀ E SITI INTERNET

Federico: "**ho sentito parlare dell'università on line (iscrizione, esami etc). Potete darmi indicazioni precise"?**
Ateneapoli: *"ogni ateneo ha ormai un suo sito, sul quale, in linea generale, sono fornite indicazioni e notizie. A titolo di esempio, quello della Federico II è www.unina.it Alcune facoltà hanno messo in rete la guida dello studente. In alcuni atenei, per esempio al Suor Orsola, gli studenti possono chiedere via Internet alcuni certificati, collegandosi al sito".*
Un'altra studentessa dell'**Orientale.** "**Il sito Internet dell'ateneo è disorganizzato, inutile, amatoriale (costruito addirittura con un programma Word 97) aggiornato con scadenze quasi semestrali, tecnicamente preistorico e privo delle più essenziali informazioni. Ci si scoraggia visitando siti perfetti di istituti sudamericani, dove gli studi universitari sono totalmente gratuiti**".
Replica il dottor **Renato Carpentiero**, responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ateneo (URP)."*La studentessa ha visto bene, perché il sito va sicuramente rivisto e riorganizzato. Neanche a farlo apposta proprio da poco abbiamo dato incarico ai funzionari di rivederlo interamente dal punto di vista grafico e contenutistico. Abbiamo chiesto di accelerare al massimo i tempi, che spero non vadano oltre qualche mese".*

• ESCLUSA A MEDICINA, DOVE MI INDIRIZZO?

Una studentessa scrive per avere un consiglio su **Medicina.** "**Quale facoltà conviene che frequentino coloro i quali non sono risultati idonei ai test d'ingresso del corrente anno accademico? M'interessa soprattutto capire se e quali esami potrebbero poi essermi convalidati, qualora, il prossimo anno, riuscissi a superare il test. Le alternative (conosciute per sentito dire) dovrebbero essere Farmacia, Biologia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. Quale delle tre scegliere? Quali esami sostenere? Esiste la possibilità di convalida? La risposta che spesso ho ricevuto in facoltà è: a discrezione. Io mi chiedo cosa mai voglia dire questo termine. E' già molto difficile accettare di essere esclusi dal percorso di studi amato; è tanto più duro imbattersi in facoltà mai prese in considerazione. Almeno che ne valga la pena!**
Rispondono il professor **Guglielmo Borgia**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, ed il professor **Emanuele de Vendittis**, docente di Chimica Medica.
Borgia: *"mi risulta che il maggior numero di convalide lo si ottiene sostenendo gli esami del primo anno del corso di laurea in CTF".*
De Vendittis*: "la studentessa tenga presente che il prossimo anno dovrà comunque sostenere un'altra volta il test d'ingresso. Allora il mio consiglio è di operare **una scelta che tenga conto di ciò che piace**, non di ciò che potrebbe essere utile al riconoscimento per Medicina. Anche perché, nella malaugurata ipotesi non dovesse superare il test neanche l'anno prossimo, si troverebbe a dover proseguire in una facoltà che non le dice nulla".* Ciò premesso, entra nel merito: *"Fisica in generale la si convalida, sia che la studentessa sostenga l'esame a CTF, sia a Biologia, sia a Farmacia. Per Chimica il discorso è diverso: non la si convalida perché negli altri corsi di laurea programmi e taglio sono difformi. Quanto a Biologia, a Medicina si studia la biologia generale e quella molecolare. Quest'ultima non si affronta in altri corsi di laurea. Ecco perché nella maggior parte dei casi la commissione chiede allo studente un'integrazione, ai fini della convalida, almeno per la parte molecolare".*

LA POSTA DI ATENEAPOLI

@ dal sito www.ateneapoli.it
081.446654
FAX 081.446654
posta via Tribunali, 362 80138 - Napoli

• E' SCOMPARSO IL DIPLOMA IN DISEGNO INDUSTRIALE

Uno studente della facoltà di Architettura della Federico II premette: **"da un po' di tempo ho accarezzato l'idea di passare alla laurea breve in disegno industriale, quindi mi sono messo alla ricerca di una facoltà che avesse questo percorso ed ho trovato la facoltà di Architettura di Aversa, ma al momento di presentare la domanda per partecipare al concorso (è a numero chiuso) ho notato che sul modulo c'era scritto Laurea in Disegno Industriale. Ho chiesto il perché e l'impiegato mi ha risposto dicendomi che ormai il percorso di laurea breve in Disegno Industriale non esiste più ad Aversa e quello più vicino è a Roma. Eppure sulla pagina web dell'ateneo continua ad essere visualizzato questo percorso breve sotto la voce della facoltà di architettura. Come è possibile? Potete segnalarmi in quale ateneo campano c'è la possibilità di conseguire questo titolo di studio"?**

La parola alla professoressa **Anna Giannetti**, della facoltà di Architettura della Seconda Università: *"dallo scorso anno accademico a Marcianise è stato attivato il primo anno del corso di laurea in Disegno Industriale. E' stato strutturato in una laurea di primo livello, in tre anni, ed una laurea di secondo livello, in cinque anni. Di conseguenza non abbiamo attivato il primo anno del diploma di laurea in Disegno industriale. Sarebbe un assurdo immatricolarsi al diploma quando, negli stessi tre anni, si può ottenere un titolo superiore, la laurea di primo livello. Il sito web di ateneo continua ad indicare il diploma perché mica abbiamo sterminato quelli che sono iscritti al secondo e terzo anno! Vanno avanti fino alla conclusione"*.

• STUDENTI ISOLANI DISCRIMINATI

Una studentessa. "**Scrivo per denunciare l'ennesimo sopruso che devono subire gli studenti universitari di Ischia: dopo l'Edisu Napoli 1 anche l'Edisu Napoli 2 ha deciso di considerare gli studenti isolani come pendolari, per cui hanno diritto ad una quota di borsa di studio inferiore a quella dei fuori sede ed in più non possono richiedere fondi per pagare una eventuale casa in fitto a Napoli. L'Edisu Napoli 2 si occupa anche degli studenti iscritti al Navale, il quale vanta sedi dislocate in tutta Napoli, per cui può capitare che uno studente di Ischia, Capri o Procida, iscritto a Scienze motorie, debba seguire una lezione alle otto del mattino a Ponticelli. A che ora dovrebbe partire dalla sua isola, o per meglio dire con che mezzo, dato che in inverno le corse sono dimezzate? Sono considerati fuori sede gli studenti delle altre province della Campania da dove si può raggiungere in auto Napoli sicuramente in minor tempo che dalle isole. Già due anni fa la stessa polemica sorse con l'Edisu Napoli 1, ma sollecitamente fu lo stesso Senato a sanare la questione, equiparando le isole alle comunità montane. Se l'Edisu Napoli 1 si è ravveduto come è possibile che l'altro Ente per il Diritto allo studio della regione Campania possa ignorare un provvedimento preso al Senato?"**

La prof. Giannetti

Risponde il dottor **Graziano Mininno**, dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2 (Orientale). "*Affinchè sia considerato fuorisede lo studente deve avere due requisiti: risiedere in un comune diverso da Napoli e dimostrare di aver preso casa in città esibendo un contratto di affitto. Dunque gli studenti delle isole possono essere considerati fuorisede, ma devono dimostrare che hanno preso in fitto casa a Napoli, esibendo regolare contratto. Il Senato non c'entra. Semplicemente due anni fa il bando per le borse di studio non faceva riferimento all'obbligo di mostrare il contratto, ragion per cui l'assessore regionale dell'epoca, Gallo, si assunse la responsabilità di consentire che in via eccezionale, quell'anno, per dimostrare di aver preso casa a Napoli in fitto lo studente dovesse soltanto autocertificare. Fu una eccezione, ripeto, perché lui stesso mi ribadì di non potersi mettere contro una legge dello Stato. Quella che prevede, appunto, che i contratti di fitto vadano stipulati e registrati. Se dunque uno studente risiede su un'isola e dimostra di aver preso casa in fitto a Napoli, sede dell'università, ha diritto a concorrere alla borsa in qualità di fuorisede*".

ORIENTALE
Lettere pubblica gli orari di ricevimento

E' stato pubblicato ed è entrato in vigore alla facoltà di Lettere dell'Orientale l'orario di ricevimento dei docenti. "*Per la prima volta nella storia della facoltà siamo riusciti a mettere tutti d'accordo e ad avere un orario completo e preciso, per giunta all'inizio dell'anno"*, sottolinea il preside **Riccardo Maisano**. Il calendario è consultabile presso tutte le sedi dell'ateneo

CORSO DI FORMAZIONE

Venti giovani di età non superiore a 29 anni saranno ammessi, previa selezione, ad un corso per la formazione di "**Tecnici della gestione del sistema integrato: qualità, ambiente e sicurezza**". Il corso – progettato e gestito dall'Unione Industriali, l'ITC Serra e la Federico II, è finalizzato a far acquisire competenze proprie di una figura professionale che, all'interno dell'azienda, coniughi la componente tecnica e produttiva con la gestione finanziaria ed amministrativa. Possono partecipare giovani in possesso del diploma di maturità tecnico commerciale, industriale o scientifica, con conoscenza dell'inglese o di elementi di informatica. Prevede 600 ore, la metà delle quali sotto forma di stage in azienda. Le prove di selezione si svolgono il 22 novembre al Serra, via Trinità delle Monache 2. Si baserà su prove di cultura generale e test psicoattitudinali.

INIZIATIVE STUDENTESCHE

Mercoledì 22 novembre (ore 15.00-19.00) presso la facoltà di Giurisprudenza, edificio Nuova Marina, si terrà la mostra: narrativa, poesia, pittura, fotografia. Organizza il Circolo degli Universitari di Afragola. Per partecipare alla mostra contattare la segreteria organizzativa: 03477995400 oppure iavarone@studenti.unina.it
Presidente del circolo è **Salvatore Iavarone**, vice presidente **Luigi Iovino.**
A fine ottobre hanno sollecitato anche una risposta, da parte del preside Luigi Labruna, sui seguenti punti: attivazione dei corsi di informatica di base e di inglese giuridico, chiusura della biblioteca di facoltà, realizzazione dell'aula di informatica e di postazioni internet in facoltà, realizzazione di parcheggi per motorini e futuro del parcheggio di via Porta di Massa.
Ancora un'iniziativa: il 15 novembre (Facoltà di Giurisprudenza, Aula 29, via Porta di Massa) tavola rotonda **"Coinvolgendoci"** sui temi: i giovani e la politica; le donne in politica universitaria; la musica e poi…

CO.RI.S.T.A.
Consorzio di Ricerca su Sistemi di Telesensori Avanzati

CERCASI laureati in Ingegneria elettronica e Fisica

Il Consorzio CO.RI.S.T.A., nell'ambito delle sue attività di ricerca nel campo dei sensori per il telerilevamento ricerca laureati in **Ingegneria elettronica e Fisica** da inserire nel proprio gruppo di ricerca con contratto di assunzione a tempo determinato. Una eventuale esperienza di progettazione e sviluppo di dispositivi a radiofrequenza, a microonde ed elettroottici è considerata preferenziale.

Inviate il vostro *"Curriculum vitae"*:

via fax +39-081.5933576
al nostro indirizzo e-mail: corista@unina.it
per posta a:
Consorzio CO.RI.S.T.A.
V.le Kennedy, 5 - 80125 Napoli

Eur&Ca

Le opportunità economiche per lo sviluppo in Campania

Napoli • 17 - 18 novembre 2000 • Mostra d'Oltremare, Teatro Mediterraneo

Venerdì 17 Novembre 2000

***Sala Italia** ore 9,30*

NUOVI PROCESSI DI FORMAZIONE PER SVILUPPARE COMPETENZE E CONOSCENZE

Adriana Buffardi Assessore alla Formazione - Regione Campania
Annamaria Dominici Provveditore agli Studi di Napoli
Alfredo Gaetani Unione Industriali di Napoli
Antonio Imbrogno Asso44
Vincenzo Lipardi Fondazione IDIS
Pasquale Losa Assessore allo Sviluppo-Comune di Napoli
Eduardo Marotti Fondazione IG Students
Andrea Pisani Massamormile BPA Gruppo BPB-CV
Raffaele Porta Assessore Politiche Formative - Provincia di Napoli
Raffaele Sibilio Facoltà di Economia - Università Federico II
Coordina: **Paolo Giacomelli** IG Campania - Gruppo Sviluppo Italia

***Sala Roma** ore 10*

LE AGEVOLAZIONI PER IL SETTORE TURISMO

Umberto Chendi SF Studio Finanziario Gruppo BPB-CV
Guido Cisternino SF Consulting Gruppo BPB-CV
Vincenzo Moretta Ordine Commercialisti di Napoli
Lorenzo Moretti SF Consulting Gruppo BPB-CV
Coordina: **Carlo Barchiesi** BPA - Gruppo BPB-CV

***Sala Roma** ore 12*

LE POLITICHE DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA

Luciano Bazzoli Associazione Albergatori Campani
Ruggero Fimiani Unione Industriali di Napoli
Aniello Massa Taxi del Mare
Antonio Valiante Assessore al Turismo Regione Campania
Coordina: **Sergio Tanga** IG Campania - Gruppo Sviluppo Italia

***Sala Italia** ore 14,30*

REALTÀ E PROSPETTIVE DELLA NET ECONOMY

Pierluigi Crudele Finmatica
Paolo De Feo IPM Group
Valeriano d'Urbano Mercato e Impresa Gruppo BPB-CV
Tommaso Iavarone Unione Industriali di Napoli
Antonio Martinez BPA - Gruppo BPB-CV
Riccardo Mercurio Facoltà di Economia - Università Federico II
Luigi Nicolais Assessore Ricerca Scientifica - Regione Campania
Nunzio Pagano Sviluppo Italia
Silvio Scaglia E-Biscom
Giovanna Scarpitti S3 Acta
Coordina: **Luca De Biase** Giornalista

***Sala Roma** ore 17*

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: UNA RETE DI OPPORTUNITÀ

Guglielmo Allodi Assessore Politiche Comunitarie - Provincia di Napoli
Gianfranco Alois Assessore Attività Produttive - Regione Campania
Osvaldo Cammarota Patto Territoriale Nord Est di Napoli
Pietro Cerrito CISL Campania
Francesco Pisapia Unione Industriali di Napoli
Coordina: **Francesco La Saponara** Facoltà di Economia - Università Federico II

***Sala Italia** ore 17,30*

GLI SCENARI DELLA IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE IN CAMPANIA

Alessandra Bocchino Ass. alle Pari Opportunità - Comune di Napoli
Lia Cacciottoli Donne & Sviluppo
Clementina Chieffo Osservatorio Imprenditoria Femminile in Agricoltura
Marilù Galdieri Comitato per l'Imprenditoria Femminile L.215/92
Simona Lanzillo Telegestioni
Anna Leoni Ministero delle Pari Opportunità
Gabriella Seazzu Sviluppo Italia
Coordina: **Alba Merlini** Banca Popolare di Bergamo - CV

Sabato 18 Novembre 2000

***Sala Roma** ore 9*

IL MARKETING D'IMPRESA PER LE AZIENDE 608

Sergio Tanga IG Campania - Gruppo Sviluppo Italia
Paolo Stampacchia Facoltà di Economia - Università Federico II
Coordina: **Luciano Goffi** BPA - Gruppo BPB-CV

***Sala Italia** ore 10*

LE OPPORTUNITA' ECONOMICHE PER LO SVILUPPO IN CAMPANIA

Guido Lupini
Banca Popolare di Bergamo - CV
Carlo Borgomeo
Sviluppo Italia
Antonio D'Amato
Confindustria
Antonio Bassolino
Presidente Regione Campania
Enrico Letta
Ministro dell'Industria
Coordina:
Massimo Marrelli Facoltà di Economia - Università Federico II

Segreteria organizzativa pignesco eventi • Via Manzoni, 120 80123 Napoli • Tel. 081 7147521

Facoltà di Economia
Università di Napoli
Federico II

Banca Popolare di Ancona
Banca Popolare di Napoli

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO

CAMPANIA
Gruppo Sviluppo Italia

UNA MAZZATA PER I RICORSISTI DI MEDICINA

3.000 studenti bocciati dal Parlamento

Per gli studenti che nell'anno accademico '99/2000 avevano inoltrato ricorso al TAR contro l'esclusione dall'immatricolazione ai Corsi di Laurea in Medicina ed in Odontoiatria la mazzata è stata forte. Il disegno di legge Iervolino, che avrebbe sanato la loro posizione e li avrebbe trasformati in studenti a pieno titolo è stato bocciato alla Camera da una maggioranza trasversale agli schieramenti politici.
"Un episodio particolarmente doloroso per gli studenti i quali, a seguito della sospensiva del TAR emanata mesi orsono, avevano ottenuto un numero di matricola, avevano regolarmente frequentato e magari erano pure riusciti a dare uno o due esami -commenta **Emanuele Lastaria**, eletto con la Sinistra Giovanile in seno al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari(CNSU)-. *E' il caso, per esempio, dei ricorsisti del Secondo ateneo, i quali erano stati immatricolati poco dopo che il Tribunale Amministrativo Regionale aveva concesso loro la sospensiva".* Un epilogo amaro per studenti i quali, va peraltro detto, si erano imbarcati in una avventura dagli esiti incerti. Come noto, infatti, la 264 del '99 ha posto fine alla vacatio legis che, in passato, è stato uno dei cavalli di battaglia dei ricorsisti esclusi in seguito all'esito negativo delle prove di immatricolazione. Sentenze della Corte costituzionale e del Consiglio di Stato, a loro volta, lasciavano presagire ben poco di buono. Lastaria non lo nega, ma ritiene che anche su questo il Ministero dell'Università avrebbe potuto fare di più. Come? *"Lanciando una campagna informativa che mettesse gli studenti al corrente delle novità. Così, invece, sono stati lasciati in balia degli avvocati, i quali hanno tutto l'interesse a seguire la strada del ricorso".* In teoria la posizione degli studenti avrebbe potuto essere sanata da un atto amministrativo del ministro Zecchino – è successo già all'epoca del governo D'Alema, con Berlinguer ministro dell'Università – ma il titolare del dicastero, evidentemente, non se l'è sentita di seguire una strada che lo avrebbe messo in rotta di collisione, tra l'altro, con buona parte della lobby dei professori universitari che siedono in Parlamento. Ha rinviato la decisione alle Camere dove, come detto, l'ipotesi sanatoria è stata impallinata. Sono 3000 circa, in Italia, i ricorsisti che rischiano di restare fuori, a seguito della decisione assunta dal Parlamento. Di loro si è occupato anche il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, nella seduta convocata dal presidente **Tommaso Agasisti** il 3 novembre.

"E' chiaro -prosegue Lastaria-, *che l'urgenza di questi tremila non deve farci dimenticare il problema di fondo, quello del numero chiuso. Loro sono quelli che hanno voluto o hanno potuto fare ricorso, pagando gli avvocati e gli studi legali che operano in questo campo. Come Sinistra Giovanile noi intendiamo appoggiarli, ma soprattutto chiediamo garanzie per il futuro".* Preoccupa, in particolare, l'ipotesi che la riforma Zecchino preveda il numero chiuso nel passaggio dalla laurea di primo livello, quella triennale, alla laurea di secondo livello, che si consegue in cinque anni. Una questione sulla quale il CNSU farebbe bene a chiedere garanzie precise, da parte di Ortensio Zecchino.

Sette Nuclei per presentare la domanda di rinvio militare

Rinvio militare: l'Ateneo federiciano e il Distretto Militare allestiscono, come si verifica già da qualche anno, sportelli comuni per raccogliere le domande di ritardo del servizio di leva per motivi di studio.
I sette Nuclei –sono tutti ubicati presso le segreterie- resteranno in funzione fino al 31 dicembre (termine tassativo entro cui va presentata la domanda) tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle 9.00 alle 12.00.
Gli studenti in regola con le disposizioni per ottenere il rinvio (immatricolazione/iscrizione all'anno accademico 2000-2001 più il numero di esami superati), dovranno presentare al Nucleo la richiesta di certificazione redatta su un modulo distribuito dallo stesso sportello. Immediatamente, via terminale, sarà verificata la posizione; in caso positivo, il personale predisporrà sia la certificazione richiesta dallo studente che la domanda di rinvio; in caso negativo lo studente può chiedere di presentare la domanda di ritardo con riserva e dovrà successivamente richiedere la certificazione in segreteria e consegnarla al Distretto entro il 31 gennaio. Gli studenti arruolati presso la Marina Militare dovranno presentare la domanda di rinvio con la relativa certificazione direttamente alla Capitaneria di Porto.
A prescindere dalla Facoltà di appartenenza, gli studenti potranno recarsi indifferentemente presso uno degli sportelli attivati. Ecco le sedi presso cui sono stati predisposti: Nucleo 1 Facoltà di Economia (Via Cintia); Nucleo 2 Facoltà di Medicina (via Pansini, 5); Nucleo 3 Facoltà di Ingegneria (Piazzale Tecchio,80); Nucleo 4 (Facoltà di Lettere e Filosofia, via Porta di Massa, 17); Nucleo 5 (Facoltà di Scienze, Via Mezzocannone, 16); Nucleo 6 Facoltà di Giurisprudenza (via Nuova Marina); Nucleo 7: Facoltà di Architettura (via Forno Vecchio, 36)

Unicef, al via il corso di Educazione allo sviluppo

"Strabismo umanitario: intercultura e alterità attraverso il dialogo", il tema del VII Corso Multidisciplinare di Educazione allo sviluppo, organizzato dall'Unicef in collaborazione con l'Ateneo federiciano e l'Istituto per gli studi filosofici. Il Corso - riservato ad insegnanti, operatori culturali e sociali, laureandi e neo laureati di tutte le facoltà, ed a quanti vogliano arricchire la propria formazione nel campo dei diritti umani, delle Convenzioni Internazionali, dei diritti fondamentali dei bambini in una società di eguali- è coordinato per l'Università dai professori **Gilberto Marselli**, **Armido Rubino**, **Eliana Zeuli** e per l'Unicef dalla dottoressa **Margherita Dini Ciacci.**
Le lezioni –gratuite- saranno tenute da docenti universitari ed esperti. Tra gli altri i professori **Giancarlo Guarino**, **Carlo Amirante, Domenico Silvestri, Francesco Sclafani, Francesco Paolo Casavola**, Presidente Emerito della Corte Costituzionale.
Si inizia l'8 gennaio, alle ore 16.00, presso la Facoltà di Ingegneria; la conclusione è prevista per il 23 aprile, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.
Per iscriversi (c'è il numero chiuso) occorre compilare un modulo da ritirare presso la segreteria regionale dell'Unicef (Largo Martuscelli, 26), tel. 0817147057.

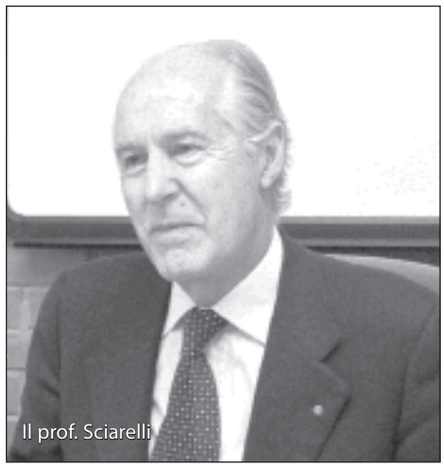
Cattedre: quattro docenti per materia e rotazione biennale

Passa in Consiglio la proposta elaborata dal Preside e dai rappresentanti degli studenti. Intenso il dibattito

Rotazione delle cattedre: passa la proposta Marrelli. Ci saranno quattro cattedre per ciascuna delle discipline obbligatorie caratterizzanti. L'attribuzione all'una od all'altra sarà fatta in base all'iniziale del cognome dello studente; ruotano ogni due anni. Sulle materie specialistiche resta invece sovrana la scelta degli studenti. Lo ha deciso il Consiglio di Facoltà del 31 a larga maggioranza, ma in aula il dibattito è stato quantomai sofferto ed i pareri molto più variegati di quanto dicano i numeri della votazione finale. Eppure, il Preside si presenta in Consiglio forte dell'appoggio degli studenti, i rappresentanti dei quali avevano trovato, insieme a lui, un punto di equilibrio nella proposta di rotazione biennale. Per sottolineare l'esigenza di razionalizzare il sistema, Marrelli cita un dato: *"l'80% del mio primo anno alla presidenza l'ho trascorso a risolvere il quesito: questo studente l'esame con chi lo deve fare? Per questo abbiamo elaborato, con i rappresentanti degli studenti, la proposta. Quattro docenti per materia e rotazione biennale. E' un fatto che* ***non tutti i docenti sono uguali****: ciascuno di noi ha una diversa capacità comunicativa ed una differente attitudine a relazionarsi con gli studenti*". Perplessità da parte del professor **Riccardo Viganò**, giovane docente di Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda. *"Vedo una* ***contraddizione*** *tra gli sforzi che facciamo per esortare gli studenti a laurearsi in tempo e l'illusione che diamo loro di* ***aspettare due anni per affrontare l'esame con un professore che reputano più abbordabile****"*. Replica il preside: *"si, ma a chi aspetta togliamo il bonus di punteggio di laurea legato appunto alla celerità degli studi"*. **Ugo Marani**, ordinario di Politica economica, allarga il discorso: *"il* ***problema vero è che noi non riusciamo ad uniformare i programmi e le modalità di insegnamento****. Se così fosse, potremmo arrivare alla situazione ottimale: i docenti di una materia tengono gli esami lo stesso giorno e gli studenti sono affidati a sorteggio all'una od all'altra commissione"*. **Gennaro Biondi**, docente di Geografia economica, propone, al contrario, una **differenziazione dei contenuti**, nell'ambito degli stessi insegnamenti, tra cattedre diverse: *"articolando l'offerta gli studenti sceglieranno non più il docente, magari quello che ritengono più abbordabile, ma i contenuti"*.

Sciarelli: *"liberalizziamo"*

Ancora Marrelli: *"questa è una cosa che affronteremo con la riforma, con il nuovo ordinamento. In ogni caso, almeno per i 12 insegnamenti obbligatori, una certa uniformità dei contenuti è ineliminabile"*. Il professor **Sergio Sciarelli**, docente di Economia e gestione delle imprese, lancia una proposta choc. "*Io sono per la* ***totale liberalizzazione****. Ogni studente sceglie, in piena autonomia, il professore al quale farà riferimento per quel determinato corso"*. Interessante la motivazione*: "se noi abbiamo sbagliato a scegliere alcuni docenti è ingiusto che gli errori ricadano sugli studenti. I professori li abbiamo scelti noi; forse, in alcuni casi, avremmo dovuto essere più oculati"*. Prosegue: "*non è detto che lo studente opterà sempre per la cattedra che reputa più semplice*". Replica Marrelli: "*il progetto di rotazione non nasce dal fatto che ci siano docenti più o meno bravi. Solo che, lo sappiamo tutti, diverso è il taglio che ciascuno di noi può dare ad un corso. Capisco che la pillola possa risultarvi sgradita, ma è l'unica che abbiamo per razionalizzare il sistema"*. La proposta Sciarelli non convince **Ugo Majello**, ordinario di Diritto privato: *"io sarei favorevole alla* ***liberalizzazione tout court*** *se noi avessimo la frequenza obbligatoria. In tal caso realmente lo studente sceglierebbe il corso che gli sembra più interessante seguire. Invece, nelle condizioni attuali, la scelta sarebbe soltanto relativa al professore con il quale si ritiene che sia più facile superare l'esame*". **Carlo Lauro**, docente di Statistica, la pensa diversamente da Majello. *"Anche io sono per la liberalizzazione, ma ritengo che poi la commissione di esame dovrebbe essere unica ed interrogare su un unico programma.* ***Lo studente sceglie il docente che vuole; l'esame, però, è uno solo"****.* Il preside: *"non possiamo farlo, ci siamo rotti la testa su questo. Esiste* la libertà di insegnamento".


Il prof. Sciarelli

Stefano Ecchia si schiera con Sciarelli, in nome delle virtù taumaturgiche del mercato. *"La sua proposta tiene conto del fatto che oggi gli studenti sono più maturi e scelgono i contenuti che il mercato dimostra essere più utili ai fini dell'inserimento professionale. Però, prima della liberalizzazione, proporrei un* ***trade off*** (fase intermedia, n.d.r) *di rotazione annuale delle cattedre*". Contrario il preside: *"io ritengo che gli studenti, come i docenti, siano persone. Ci sono i furbi e gli intelligenti. E poi la rotazione annuale ha un costo spaventoso, per lo studente. Se per un qualsiasi imprevisto non supera l'esame e cambia di cattedra, deve studiare ex novo su un altro programma e su altri testi"*. Boccia la proposta Sciarelli anche **Adriano Giannola**, docente di Economia bancaria: *"ricalca un* ***ritorno al preesistente****, che tanti problemi ci ha creato"*. Confessa disagio e preannuncia la sua astensione **Maria Rosaria Ansalone**, docente di Lingua francese. *"Io sono madre di tre figli e vi assicuro che spesso sono portati, come tutti i ragazzi, a cercare la strada della facilità. Io sono contraria alla liberalizzazione; anzi, dividerei gli studenti per lettere e non prevederei rotazione alcuna. Le difficoltà possono essere formative. Guardate il disastro provocato dalla liberalizzazione della scelta della lingua; ditemi voi se* ***850 studenti di Economia laureati in Spagnolo*** *servono a qualcosa"*. Inevitabile la replica di **Graziella Francini**, docente di spagnolo: *"vorrei avere qualche delucidazione sul significato del disastro di cui si è parlato. La differenza tra le materie molte volte la fa* ***il grado di capacità dei docenti".*** Una polemica che nasce dalla tumultuosa crescita di studenti che, in quest'ultimo periodo, hanno optato per spagnolo a scapito di francese. L'ultimo intervento è di **Gilberto Antonio Marselli**, dal primo novembre docente fuori ruolo, che dal preside ha ricevuto l'incarico di difensore civico degli studenti. *"Il problema di fondo è che gli studenti percepiscono livelli difformi di difficoltà tra esami sostenuti con docenti diversi. Oggi le commissioni sono costituite dal professore, da ricercatori, da cultori della materia e magari anche da chi si trova a passare.* ***Perché non mettere in commissione un docente a fianco dell'altro?*** *Una soluzione anche troppo banale, che per questo prevedo non adotteremo"*.

Il prof. Marselli

Si vota e la proposta Marrelli è approvata con 27 voti favorevoli. Il nuovo sistema scatta da marzo 2001. Fa eccezione Inglese, che è triennale. Per questa disciplina la rotazione parte da marzo 2002. (**F.G.**)

MENSA E NAVETTA, la Facoltà studia le soluzioni possibili

"La mensa a Monte Sant'Angelo dovrebbe farla l'Ente per il Diritto allo Studio. Io sono stato commissario straordinario ed ho capito che ci sono interessi specifici a non attivarla in questo complesso universitario. Avevo anche risolto il rapporto contrattuale con il direttore generale (Francesco Pasquino, n.d.r.) *che invece è ancora in carica attualmente, ed ho inoltrato denuncia alla Procura della Repubblica. Monte Sant'Angelo ha tutti i requisiti perché al suo interno si installi* ***una mensa in piena regola****. Solo per una serie di complicità, che è difficile descrivere, non ci si riesce"*. Parole chiare, quelle del prof. **Giuseppe Ferraro**, ex commissario straordinario dell'Edisu, ordinario ad Economia di Diritto del Lavoro. Le pronuncia martedì 31 ottobre, durante il Consiglio di Facoltà, intervenendo nella discussione relativa alla mensa inesistente ed all'ipotizzata costruzione almeno di un tendone, sotto il quale distribuire i pasti caldi cucinati altrove. Il Preside **Massimo Marrelli** aggiunge: *"quando Ferraro era presidente abbiamo fatto una serie di incontri con loro* (l'Edisu, n.d.r.) *e non ne siamo usciti.* ***Ci sono problemi molto complessi, che sfiorano l'illegalità".***

Attualmente, come noto, nella struttura di via Cinthia gli studenti di Economia e delle

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

altre facoltà che afferiscono a Monte Sant'Angelo non hanno la possibilità di consumare un pasto caldo. Esistono tre punti ristoro, gestiti dalla stessa società che ha vinto tre diverse gare di appalto. Due sono soltanto

Il prof. Ferraro

bar dove al massimo gli studenti possono acquistare un rustico od un tramezzino da mangiare al volo. Il terzo è una piccola mensa per docenti e dipendenti. Questi ultimi, durante il Consiglio di Facoltà, sottolineano a loro volta l'insufficienza del servizio esistente. Parla il loro rappresentante, **Troise**. *"Si arriva alle 14.00 al punto ristoro e non si trova niente, perché questo signore che gestisce la mensa lesina. E' uno specialista del servizio bar, ma evidentemente non sa come si organizzi e si gestisca un servizio mensa. Non rispetta il capitolato di appalto. Non voglio parlare della qualità del cibo, perché è soggettiva la valutazione. Per le quantità, però, siamo al di sotto delle previsioni del capitolato. Poi non capisco come mai questo signore, che fortunatamente per lui ha vinto tre gare di appalto su tre posti diversi all'interno di Monte Sant'Angelo, abbia adibito solo un punto a mensa e gli altri due a bar.* ***Il personale è costretto ad uscire da Monte Sant'Angelo per consumare il pasto e questo non è bene****. Allora io vi pregherei, nel verbale che andremo a chiudere, di sottolineare questi punti all'attenzione dell'amministrazione centrale"*. Interviene Marrelli: *"io ho già scritto due lettere al gestore del servizio; ne scriverò una terza per richiamarlo al rispetto del capitolato d'appalto. Circa la destinazione a bar di due dei tre punti gestiti, mi hanno detto che nasce dalla difficoltà ad avere le autorizzazioni dalla Asl"*.
Stando così la situazione, le speranze degli studenti di consumare un pasto caldo in quello che vorrebbe essere un campus universitario sono legate alla realizzazione dell'ormai mitica **tensostruttura**. Dovrebbe essere ubicata nel complesso universitario e rappresentare un'oasi sotto la quale i pasti potrebbero essere distribuiti e consumati. Saranno in ogni caso cucinati altrove. Un progetto che però non avrà tempi brevissimi di attuazione; la Soprintendenza ha infatti posto il veto e si studiano soluzioni per realizzare la tensostruttura senza violare la normativa.

Navetta e sicurezza

Durante il Consiglio del 31 ottobre è stato esaminato anche il **problema trasporti.** Ci sono novità, per la verità non troppo positive. Le illustra il Preside. *"L'Azienda Napoletana Mobilità minacciava di non far entrare più la navetta a Monte Sant'Angelo. Hanno spiegato che i bus, entrando dalla destra, dal lato dei Dipartimenti, trovano auto parcheggiate e sono costretti ad allargarsi verso sinistra. Da lì, però, vengono auto nella direzione opposta. Hanno chiesto al Polo di risolvere il problema. Io ho chiesto di esaminare l'ipotesi di sollecitare l'intervento dei vigili urbani per multare le auto in sosta. Essendo quella di Monte Sant'Angelo una strada privata, infatti, spetta al preside o al Presidente del Polo di chiamare i vigili. Io lo farei, ma il prof.* ***Filippo Vinale****, il presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, è più cauto.* ***Per evitare che la ANM interrompesse il servizio, allora, si è deciso di invertire il senso di marcia****. Questo, però, in un punto privo di marciapiede e piuttosto stretto crea un problema di* ***sicurezza per i pedoni*** *che attraversano. L'ho verificato io stesso. Nello stesso tempo mi è pervenuta una protesta degli amministrativi, secondo i quali l'inversione del senso di marcia allunga i tempi di percorrenza della navetta. Chiedono perciò che si metta un orologio marcatempo all'ingresso del complesso. Io ho già detto ai rappresentanti del personale di non confondere i due piani: sicurezza e marcatempo"*. Lancia due proposte, per risolvere, almeno nel breve periodo, il problema sicurezza: *"mettere* ***uno spartitraffico*** *a protezione del passaggio pedonale oppure riservare l'ingresso di giù ai pedoni ed alle auto dirette ai parcheggi, dirottando tutte le altre all'ingresso di sopra"*. Interviene il prof. **Carlo Lauro**: *"perché non sospendere l'inversione del senso di marcia?"* Risponde Marrelli: *"se ripristiniamo il vecchio sistema di circolazione gli autobus non entrano più. Per gli studenti sarebbe un disagio, se è vero che tra* ***le otto e le nove del mattino*** *arrivano qui* ***sei autobus tutti strapieni****. Diamoci quindici giorni di tempo per studiare la soluzione migliore"*. Insiste sull'urgenza il rappresentante del personale: *"ho saputo che nel punto critico, dove la strada si restringe e lo spazio per i pedoni diventa esiguo, già qualcuno è stato colpito dallo specchietto di un auto al gomito. Un altro studente è stato quasi messo sotto. Tra l'altro è un tratto di strada non asfaltato, che in caso di pioggia diventa scivoloso. Va messo al più presto in sicurezza con paletti o con qualche altro accorgimento"*.

Cineforum autogestito

Questi i prossimi appuntamenti con il cineforum autogestito organizzato da alcuni studenti di Economia in aula A8.

- Martedì 14 novembre: ***The blair witch project***.
- Martedì 21 novembre: ***Il giocattolo.***
- Martedì 28 novembre: ***Il miglio verde***.

Tutte le proiezioni inizieranno dopo le 19.00 ad eccezione dell'ultima, che comincerà alle 18.30.

UNIVERSITY OF LA VERNE
ISTITUTO DI STUDI CULTURALI
offre:

FOUNDED 1891 UNIVERSITY OF LA VERNE

CORSI DI LINGUA INGLESE

WINTER: dal 11/12/00 al 01/03/01
SPRING: dal 12/03/01 al 24/05/01

PREPARAZIONE AL TOEFL:
dal 27/11/00 al 14/02/01
dal 28/11/00 al 15/02/01

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CHIAMATECI AI NUMERI:
081.762-2731
081.570-2992

• ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
• FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI
(adiacente Metrò e Cumana: Bagnoli) ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO)
TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it

Meccanica, la proposta degli studenti sul voto di laurea

In occasione del prossimo Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica i due rappresentanti degli studenti -**Crescenzio Visone** e **Marco Parisi**- porteranno all'attenzione dei docenti la proposta di modifica del regolamento di assegnazione del voto di laurea. Da tempo gli iscritti al Corso di Laurea sono insoddisfatti del meccanismo, che reputano penalizzante. Ne hanno discusso anche in occasione di una infuocata assemblea che si è tenuta qualche mese fa a piazzale Tecchio. In quella occasione fu anticipata l'intenzione di presentare una proposta di modifica, che a questo punto è pronta. Ecco i punti salienti.

Calcolo della media di base. Attualmente si prendono in considerazione tutti i 29 esami sostenuti, si moltiplica la media per 11 e si divide per 3. La riforma proposta dagli studenti è di calcolare la media escludendo due esami, naturalmente quelli nei quali è stato ottenuto il voto più basso. Dunque: media dei 27 esami moltiplicata per 11 e divisa per 3.

Aliquota aggiuntiva. Il regolamento attuale prevede che alla media base, ai fini del voto, si calcoli un'aliquota oscillante da zero a quattro punti, frutto di una complicata operazione: media dei primi venti esami meno 22 per due terzi. E' un punto, questo, molto contestato. Gli studenti fanno notare che, in base al regolamento vigente, gli esami del biennio pesano doppio: ai fini del calcolo della media di base ed ai fini del calcolo dell'aliquota. Sono spesso quelli nei quali si riportano i voti meno alti, sia perché il biennio ad Ingegneria è particolarmente duro, sia perché si sconta il salto dalla scuola all'università. La proposta che si discuterà nel prossimo Consiglio prevede che, ai fini del calcolo dell'aliquota aggiuntiva, alla media degli esami del biennio si sottragga 20 e non più 22. In questo modo la forbice del punteggio assegnato con quest'aliquota si restringerebbe, passando da 0 – 4 a 0 –3.

Questionario. Il regolamento attuale (astruso!) assegna da zero a tre punti in base ad un questionario, dal quale si dovrebbe valutare il lavoro svolto in sede di compilazione della tesi: tempo impiegato, strumenti utilizzati e così via. Alcuni docenti, però, hanno individuato una certa illogicità nelle modalità stesse di formulazione del questionario. Per esempio, si chiede allo studente se, nel lavoro di tesi, abbia utilizzato il calcolatore oppure altri strumenti di tipo sperimentale. Opzioni che il questionario pone in antitesi, ma che la realtà mostra essere perfettamente compatibili, nel senso che un laureando può servirsi sia del calcolatore, sia di altri strumenti sperimentali. La proposta di riforma punta a razionalizzare il questionario.

Discussione della tesi. Oggi frutta da zero a tre punti. Gli studenti chiedono l'allargamento della forbice: da zero a cinque punti.

Favorevole alla riforma, a patto che sia ben studiata e che si evitino pasticci, il Presidente di Corso di Laurea **Renato Esposito**. Altri docenti propenderebbero per l'eliminazione radicale del controverso questionario.

INIZIATIVE STUDENTESCHE

Il virtuale nella progettazione

Vanno definitivamente in soffitta i vecchi, tradizionali metodi, di verifica della sicurezza delle automobili in caso di impatto. Per intenderci, quelli con il manichino nell'auto sparata a 100 chilometri orari contro un muro, per vedere l'effetto che l'impatto produce sulle lamiere e sul finto conducente. I *crash test*, infatti, ormai sono soppiantati dalle simulazioni al calcolatore, che in pochi minuti e con un notevole risparmio di soldi e di tempo forniscono parametri e dati sulla sicurezza. Discorso analogo per quanto riguarda il disegno di un progetto. Carta, matita e compasso vanno in archivio, sostituiti da un computer e da idonei programmi.

Di questo, tra l'altro, si è parlato nel corso dalla giornata di studio sulla **Realtà virtuale nei metodi di progettazione** organizzata, con i fondi per le iniziative culturali e sociali degli studenti anno accademico '99/2000, da **Crescenzio Visone** e **Marco Russo**. Il primo è uno studente di Ingegneria Meccanica, rappresentante in seno al Consiglio di Corso di Laurea. Il secondo è un neolaureato.

Racconta Visone: *"l'iniziativa ha suscitato interesse. Hanno partecipato circa un centinaio di colleghi; sono intervenuti relatori di grande prestigio, che ci hanno dato una serie di utili informazioni".*

Il Preside **Vincenzo Naso** ha portato i saluti della Facoltà; **Tullio Gregory**, docente a Sociologia dell'Università La Sapienza, si è soffermato sui riflessi che oggi la realtà virtuale determina nella vita quotidiana di tutti noi e sulle implicazioni che comporta nel costume, nell'etica, nei rapporti interpersonali.

Prosegue Visone: *"il prof. **Francesco Caputo**, il quale insegna Disegno assistito dal calcolatore ad Ingegneria della Federico II, ha illustrato gli aspetti del corso e l'evoluzione che il concetto stesso del disegnare tecnico ha avuto in seguito alla rivoluzione informatica".* Sono intervenuti anche l'ingegner **Flavio Fusi**, della IBM Italia, e l'ingegner **Carlo Crespellani Porcella**, della Fondazione IBM Italia. *"Fusi, con una serie di esempi concreti, ci ha spiegato fino a che punto oggi la realtà virtuale sia alla base dell'intero processo, dalla progettazione alla realizzazione di un prodotto. Porcella, invece, si è soffermato in particolar modo sull'E-Commerce: prospettive, contraddizioni, problemi".* Dell'informatica applicata ai processi di produzione delle auto ha parlato l'ingegner **Luca Avallone**, di Elasis. *"Oggi, ci ha spiegato, l'elettronica si utilizza in ogni fase della costruzione di un auto. Dal progetto all'ergonometria, dallo studio della tappezzeria a quello dell'accessibilità del vano motore. Senza dimenticare, naturalmente, la verifica della tenuta in caso di impatto* (i crash test di cui sopra, n.d.r.)". Chiusura con la Ferrari, rappresentata dall'ingegner **Federico Burgoni**. *"Ha messo a confronto due modelli, la Ferrari 355 e la 360, illustrandoci l'evoluzione dall'uno all'altro ed il contributo che ha avuto il calcolatore nel determinare l'adozione di alcune soluzioni innovative".*

Campi elettromagnetici e salute

Se qualcuno dei lettori, come talvolta capita, dovesse svegliarsi, domattina, ed affacciandosi alla finestra scorgere a pochi metri dal suo naso l'ennesima antenna per l'emissione dei segnali dei telefoni cellulari, annoti questo indirizzo: Dipartimento di Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni, piazzale Tecchio, oppure faccia una capatina nella casella di posta elettronica (gdambros@unina.it) del prof. **Guglielmo D'Ambrosio**, direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni. *"Da lungo tempo* -spiega infatti il docente-, *presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Telecomunicazioni (DIET) dell'Università Federico II esiste una viva attenzione verso le implicazioni per la salute umana delle esposizioni ai campi elettromagnetici presenti nell'ambiente, siano essi campi di bassa frequenza (per esempio quelli connessi alla distribuzione di energia elettrica), o siano campi ad alta frequenza"* (Quelli, appunto, che fanno funzionare ormai anche sui proverbiali "pizzi di montagna" gli amati-odiati telefoni cellulari, n.d.r.). Prosegue il docente: *"questa attenzione si traduce in numerose attività, sia sul piano della ricerca scientifica, sia su quello dell'attività didattico formativa, sia come offerta di servizi sul territorio".* Il Dipartimento, tra l'altro, è tra i fondatori del Centro Interuniversitario per lo studio delle interazioni tra Campi Elettromagnetici e Biosistemi, che a fine ottobre -insieme all'Agenzia nazionale per la Protezione Ambientale ed al Consorzio Elettra 2000- ha organizzato a Sorrento il sesto seminario di formazione per tecnici e funzionari sulla valutazione e misura dell'esposizione ai campi elettromagnetici. E' inoltre presente nella European Bioelectromagnetics Association (EBEA). Aggiunge il prof. D'Ambrosio: *"nel campo dell'attività didattica c'è attenzione al tema. Mi riferisco, in particolare, ai corsi istituzionali di Microonde e di Misure di microonde, che sono rivolti anche alla formazione di specifiche competenze riguardanti le problematiche della protezione dai campi elettromagnetici, i fondamenti delle normative di sicurezza e le tecniche di misura per la verifica strumentale delle condizioni di esposizione nelle diverse condizioni ambientali".* In collaborazione con la Facoltà di Medicina il Dipartimento promuove anche due corsi di perfezionamento sulla radioprotezione.

Da tempo, come noto, autorevoli fonti individuano nell'esposizione eccessiva alle onde elettromagnetiche uno dei fattori predisponenti allo sviluppo di gravi patologie, in particolar modo di natura oncologica e mutagena.

Prove in itinere, corsi zero, prenotazioni d'esame

La ricetta di Ingegneria Chimica

Il Corso di Laurea approva un documento che propone alla Facoltà in previsione della riforma

Ingegneria Chimica sollecita la facoltà a concertare alcuni aspetti della didattica, in previsione della riarticolazione dei cicli in una laurea triennale di primo livello ed una laurea quinquennale, o specialistica che dir si voglia. "*Abbiamo approvato un documento in Consiglio di Corso di Laurea, che gireremo anche alla professoressa Silvana Saiello, della Commissione Didattica, ed agli altri Corsi di Laurea*", spiega il Presidente di Corso **Piero Salatino**. "*Ferma restando l'autonomia dei vari Corsi di Laurea, è bene che la facoltà adotti* ***soluzioni comuni****, per alcuni aspetti della didattica".*

La scansione dell'anno accademico in **semestri**, per esempio, in virtù di una organizzazione *"ampiamente provata e collaudata".*

Il documento sottolinea anche l'esigenza che il ricorso alle **prove intercorso**, in sostituzione o ad integrazione della prova di esame finale diventi comune in tutta la facoltà. Auspica inoltre l'introduzione di un **sistema di prenotazione centralizzata degli esami per ogni singolo Corso di Laurea**. "*Consentirebbe di mantenere un più attento controllo dello svolgimento degli esami e sugli esiti degli stessi: inoltre agevolerebbe il monitoraggio in itinere del corso di studi".*

Lanciano una proposta impopolare: *"la* ***limitazione del numero massimo di volte in cui un esame può essere sostenuto****".*

Il documento insiste anche sulla necessità che la facoltà organizzi **corsi zero**, in particolar modo di algebra, geometria e trigonometria. "*Devono essere intesi come un richiamo di concetti già acquisiti nel corso degli studi superiori e di omogeneizzazione del lessico*". Dovrebbero svolgersi nelle prime tre settimane di settembre. Nella quarta settimana si dovrebbe tenere il **test di valutazione**, quello che quest'anno gli studenti hanno sostenuto il 4 settembre. *"L'immatricolazione, possibile qualunque sia l'esito, sarà comunque sconsigliata nel caso di giudizi insufficienti e molto insufficienti".*

Tra le novità più rilevanti della riforma vi è l'obbligo, per i corsi di studio, di prevedere **l'acquisizione di crediti in lingue straniere.** Chimica spinge affinché a livello di facoltà, se non di ateneo, sia offerta agli studenti la possibilità di conseguire i crediti previsti anche presso istituti non universitari, purché accreditati. *"Si potrebbe, ad esempio, predisporre un meccanismo affinché il conseguimento dei crediti di lingua inglese sia associato al conseguimento del certificato TOEFL od equivalenti".*

Chi resta indietro? Paga. Ad ogni ripetizione di un anno dovrebbe infatti corrispondere un progressivo **aggravio delle tasse** universitarie.

Il prof. Cosenza

CIVILE HA UN NUOVO PRESIDENTE

E' il professor Edoardo Cosenza

Un nuovo Presidente di Consiglio di Corso di Laurea, per Ingegneria Civile. E' il professor **Edoardo Cosenza**, 42 anni, napoletano, docente di Strutture Speciali e di Tecnica delle Costruzioni. Si è laureato in Ingegneria nel 1982, alla Federico II. Un presidente giovane, dunque, per un corso di laurea di antichissima tradizione, tra i più prestigiosi in Italia e nel mondo. La facoltà napoletana è sorta infatti proprio attorno al nucleo iniziale dell'ingegneria civile, all'epoca denominata Ponti e Strade. Il professor Cosenza è stato eletto con 42 voti su 46 votanti, il 6 novembre. Commenta: "*cercherò di proseguire in* ***continuità*** *con i miei predecessori, i quali sono stati particolarmente bravi ed efficienti. Mi riferisco al professor Marino De Luca ed al professor Filippo Vinale*". L'impegno più gravoso del mandato? "***Gestire il corso tradizionale di cinque anni****, che prosegue per gli studenti iscritti al vecchio ordinamento. Valorizzare ulteriormente il corso di laurea in* ***Ingegneria civile per lo sviluppo sostenibile****, che è un unicum in Italia e sta dando ottimi risultati. Ideare un percorso didattico fondato sulla* ***laurea triennale*** *di primo livello e quella specialistica, in cinque anni. E' un lavoro impegnativo, perché noi dobbiamo fare in modo che gli studenti possano immettersi sul mercato del lavoro con successo, dopo il 3, ma contemporaneamente, soprattutto nel 5, dobbiamo* ***preservare la grandissima tradizione e la qualità degli studi di ingegneria civile****".*

Si rivolge **agli studenti***: "l'Università esiste perché voi ci siete. Vi invito a contattarmi per proposte, problemi, considerazioni. Potete venire in ufficio, oppure scrivermi all'indirizzo di posta elettronica: cosenza@unina.it"*

Le elezioni sono state indette dopo le dimissioni del professor **Filippo Vinale**, il quale è stato eletto alla presidenza del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, subentrando ad un altro professore di Ingegneria, il professor Luigi Nicolais. Quest'ultimo è attualmente assessore all'Università nella giunta regionale guidata da Antonio Bassolino.

Convenzione Polo-Provincia

Borse di studio e opportunità lavorative per laureandi e laureati

E' stato firmato un protocollo d'intesa tra il Polo delle Scienze e delle Tecnologie e l'Amministrazione provinciale di Napoli. L'intesa è stata stabilita grazie all'impegno del professor **Santolo Meo**, docente di Elettronica di potenza ad Ingegneria, e l'assessore provinciale all'industria, energia, trasporto **Giuseppe Napolitano**. Il docente spiega quali siano i termini dell'accordo. "*Grazie a questa iniziativa l'Università individuerà, insieme alla Provincia, una serie di progetti finanziabili dalla Comunità Europea, che abbiano ricadute sul territorio in termini occupazionali, di rilancio europeo delle imprese della provincia e di riorganizzazione razionale dei servizi".* Prosegue: "*a questa attività il Polo delle Scienze e delle Tecnologie affiancherà un'attività di consulenza. Metteremo a disposizione le professionalità delle quali dispone il Polo, nella risoluzione di problemi tecnici di rilevante portata, che esulano dalle competenze degli uffici tecnici della Provincia".* La questione ha un certo interesse anche per gli studenti. Sottolinea, infatti, Meo: *"nell'ambito di questo accordo sono previste* ***borse di studio per laureandi e laureati****, che saranno impegnati nei progetti che il Polo e l'Amministrazione provinciale intenderanno portare avanti con la collaborazione delle imprese locali".* Conclude: *"tale intesa rappresenta, dunque, per studenti e neolaureati anche una opportunità d'impiego e di contatto col mondo del lavoro e dei servizi".*

Appunti delle lezioni per aggirare il divieto di fotocopiare i testi

Continua a suscitare problemi il divieto di fotocopiare un numero di pagine superiore al 15% del totale, ad Ingegneria. **Ciro Borrelli**, uno dei rappresentanti degli studenti, per ovviare al disagio lancia una proposta. "*Alcuni docenti, per esempio quello di Termofluidodinamica, già da tempo distribuiscono al centro fotocopie della facoltà* ***i blocchi con gli appunti delle loro lezioni****. Lo studente va e li ritira. In questo modo anche l'importanza del libro di testo diventa minore. Non è l'unico, comunque. Ecco, se diventasse una pratica generale potremmo addirittura evitare di comperare i libri di testo".* A corsi iniziati, Borrelli fa qualche considerazione: *"****alcune lezioni continuano ad essere affollate****. Quelle del primo anno, naturalmente, ma anche altre. Per esempio Meccanica applicata alle macchine; capita di vedere studenti in piedi oppure addossati ai finestroni. In parte dipende dal fatto che al primo anno siamo davvero molti, in parte è la conseguenza del prestigio dei docenti più anziani, che riescono a prendersi le aule più ambite, pur avendo spesso un numero di studenti inferiore a quello, poniamo, di un qualche supplente".* Chiude con un consiglio: "*se non trovate un libro nella biblioteca centrale provate in quelle dei dipartimenti. Spesso sono meglio attrezzate".*

Interessante iniziativa del prof. Leccisi

A lezione con l'aiuto di una psicologa

"Progettazione e procedimenti industrializzati nell'edilizia", il corso tenuto dal professor **Fabrizio Leccisi** ad Ingegneria Edile, quest'anno presenta una novità. La spiega lui stesso, in poche battute: "*una psicologa, attraverso un'autodiagnosi attitudinale mostrerà agli allievi in che modo sfruttare al meglio le proprie risorse cognitive e sviluppare capacità adeguate di problem solving, per attuare praticamente nella progettazione d'anno i contenuti teorici acquisiti*". **Maria Suppa**, laureata in Psicologia all'Università la Sapienza di Roma, traccia un bilancio provvisorio dell'iniziativa che sta portando avanti e che rappresenta una novità assoluta in facoltà. *"Nel corso della prima lezione ho fornito questionari di autodiagnosi, per capire cosa sanno gli studenti del metodo psicologico. In generale, non molto. C'è una scarsa propensione verso l'introspezione. I ragazzi non sono abituati, l'ho verificato anche nel corso della seconda lezione, a parlare su sé stessi, a partecipare ad un dibattito, magari anche ad opporsi. Poi c'è qualcuno che è più interessato, naturalmente, e qualcuno che è un po' più scettico".* L'obiettivo di questo approccio psicologico? *"Conferire ai ragazzi gli strumenti psicologici per controllare gli elementi che interferiscono nel processo di apprendimento, metterli in condizione di sviluppare al meglio le loro capacità cognitive, prepararli a lavorare in gruppo, come è richiesto dal docente titolare del corso".*

Il calendario delle lezioni

IL 13 NOVEMBRE INIZIANO LE LEZIONI A GIURISPRUDENZA. IL TAGLIO DEL NASTRO È AFFIDATO ALLE MATRICOLE. DI SEGUITO IL CALENDARIO.

PRIMO ANNO

Primo corso di Laurea

I CATTEDRA. Alla prima cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche –Q, R, S, T, U, V, Z-. Le lezioni si tengono in via Porta di Massa, 32, I piano nelle Aule 29, Coviello, 32, 33/34. L'inizio dei corsi è fissato per il 13 novembre. Il diario: lunedì, martedì e mercoledì, ore 9.00-10.00 Diritto Costituzionale (prof. Michele Scudiero), ore 10.00-11.00 Istituzioni di diritto romano (prof. Generoso Melillo), ore 11.00-12.00 Storia del diritto romano (prof. Carla Masi), ore 12.00-13.00 Istituzioni di diritto privato (prof. Gabriello Piazza), ore 13.00-14.00 Filosofia del diritto (prof. L. D'Avack).

III CATTEDRA . Alla terza cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche –A, B, C - Le lezioni si tengono in via Porta di Massa, 32, e precisamente nelle Aule 29, Coviello, 32, 33/34 site al primo piano. L'inizio dei corsi è fissato per il 9 novembre. Il diario: giovedì, venerdì e sabato, ore 9.00-10.00 Istituzioni di Diritto Romano (prof. Luigi Di Lella), ore 10.00-11.00 Diritto Costituzionale (prof. Paolo Tesauro), ore 11.00-12.00 Storia del Diritto Romano (prof. Lucio De Giovanni), ore 12.00-13.00 Istituzioni di Diritto Privato (prof. Nicola Di Prisco), ore 13.00-14.00 Filosofia del Diritto.

IV CATTEDRA. Alla quarta cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche –D, E, F, G, H, K-. Le lezioni si tengono in via Porta di Massa, 32, I piano, nelle Aule 27-28, site al piano terra e nelle Aule 35 e 36, site al 2° piano. L'inizio dei corsi è fissato per il 13 novembre. Il diario: lunedì, martedì e mercoledì, ore 9.00-10.00 Diritto Costituzionale (prof. Vincenzo Cocozza), ore 10.00-11.00 Filosofia del Diritto (prof. Giovanni Marino), ore 11.00-12.00 Istituzioni di Diritto Privato (prof. Fernando Bocchini), ore 12.00-13.00 Istituzioni di Diritto Romano (prof. Settimio Di Salvo), ore 13.00-14.00 Storia del Diritto Romano (prof. Francesco Amarelli).

Secondo Corso di Laurea

II CATTEDRA. Alla seconda cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche –L, M-. Le lezioni si tengono in via Nuova Marina, nelle Aule A4 – A5, site al piano terra. L'inizio dei corsi è fissato per il 13 novembre. Il diario: lunedì, martedì e mercoledì, ore 9.00-10.00 Istituzioni di Diritto Privato (prof. Enrico Quadri), ore 10.00-11.00 Istituzioni di Diritto Romano (prof. Vincenzo Giuffrè), ore 11.00-12.00 Storia del Diritto Romano (prof. Tullio Spagnuolo Vigorita), ore 12.00-13.00 Diritto Costituzionale (prof. Carlo Amirante), ore 13.00-14.00 Filosofia del Diritto (prof. Giulio Maria Chiodi).

V CATTEDRA. Alla quinta cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche –N, O, P-. Le lezioni si tengono in via Nuova Marina, nell'Aula A1, sita al primo piano. L'inizio dei corsi è fissato per il 13 novembre. Il diario: lunedì, martedì e mercoledì, ore 9.00-10.00 Storia del Diritto Romano (prof. C. Cascione), ore 10.00-11.00 Diritto Costituzionale (prof. Sandro Staiano), 11.00-12.00 Istituzioni di Diritto Privato (prof. Daniela Vittoria), ore 12.00-13.00 Istituzioni di Diritto Romano (prof. Antonio Palma), Filosofia del Diritto (prof. Giovanni Marino).

ANNI SUCCESSIVI

Se non specificato, l'inizio delle lezioni è fissato per il giorno 14 novembre.
Inoltre le date e gli orari possono subire variazioni.

Criminologia: lunedì, martedì, mercoledì ore 11-12, Aula 10 (inizio corsi 20/11/2000)
Diritto Agrario: lunedì, martedì, mercoledì ore 12-13, Aula 11
Diritto Amministrativo I cattedra: lunedì, mercoledì, giovedì ore 10-11, Aula Cicala
Diritto Amministrativo II cattedra: martedì, venerdì ore 9-10, Aula Cicala - giovedì ore 9-10 Aula De Sanctis
Diritto Amministrativo III cattedra: lunedì, venerdì ore 9-10, Aula Arcoleo - giovedì ore 9-10, Aula Fadda
Diritto Comunità Europee: venerdì ore 12-14, Aula 2
Diritto Canonico: lunedì, martedì, mercoledì ore 11-12, Aula 11
Diritto Civile I cattedra: lunedì, mercoledì, giovedì ore 12-13, Aula Cicala
Diritto Civile II cattedra: martedì, venerdì ore 10-11, Aula Cicala - giovedì ore 10-11, Aula De Sanctis
Diritto Civile III cattedra: lunedì, giovedì ore 11-12, Aula Arcoleo – venerdì ore 11-12, Aula Fadda
Diritto Commerciale I cattedra: lunedì, mercoledì, venerdì ore 12-13, Aula De Sanctis
Diritto Commerciale II cattedra: martedì ore 12-13, Aula De Sanctis – giovedì, venerdì ore 13-14, Aula Fadda
Diritto Commerciale III cattedra: martedì, mercoledì, giovedì ore 13-14, Aula Arcoleo
Diritto del Lavoro I cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11, Aula De Sanctis
Diritto del Lavoro II cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 9-10, Aula De Sanctis
Diritto del Lavoro III cattedra: martedì, mercoledì, giovedì ore 10-11, Aula Arcoleo
Diritto dell'Esecuzione Penale: lunedì, martedì ore 9-10, Aula 10
Diritto Ecclesiastico I cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11, Aula 11
Diritto Ecclesiastico II cattedra: lunedì ore 12-13, martedì, mercoledì ore 11-12, Aula 6
Diritto Finanziario I cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 9-10, Aula 2
Diritto Finanziario II cattedra: martedì, mercoledì, giovedì ore 11-12, Aula 2
Diritto Internazionale I cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 9-10 Aula 6
Diritto Internazionale II cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 11-12 Aula Fadda
Diritto Internazionale III cattedra: martedì, mercoledì ore 11-12, Aula Arcoleo - giovedì ore 11-12 Aula Fadda
Diritto Penale I cattedra: lunedì, mercoledì, giovedì ore 9-10, Aula Cicala
Diritto Penale II cattedra: martedì, venerdì ore 12-13, Aula Cicala – giovedì ore 12-13, Aula De Sanctis
Diritto Penale III cattedra: martedì, mercoledì, venerdì ore 12-13, Aula Fadda
Diritto Processuale Civile I cattedra: lunedì ore 11-12, mercoledì, giovedì ore 13-14, Aula Cicala
Diritto Processuale Civile II cattedra: martedì, venerdì ore 11-12 Aula Cicala – giovedì ore 11-12, Aula De Sanctis
Diritto Processuale Civile III cattedra: lunedì, giovedì ore 12-13, venerdì ore 9-11 Aula Fadda
Diritto Sindacale: lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11, Aula 2
Diritto Romano I cattedra: lunedì, mercoledì, giovedì ore 12-13, Aula 2 (inizio corsi 22/11/2000)
Diritto Romano II cattedra: lunedì, giovedì, venerdì ore 11-12, Aula 6
Diritto Romano III cattedra: lunedì, venerdì ore 11-12, mercoledì ore 13-14, Aula 2
Diritto e Procedura Penale Militare: martedì, giovedì ore 13-14, Aula 11 – venerdì ore 13-14, Aula 10 (inizio corsi 23/11/2000)
Diritto Privato Comparato: lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11, Aula 10
Economia Politica I cattedra: lunedì, mercoledì, venerdì ore 13/14, Aula De Sanctis
Economia Politica II cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 13-14, Aula Fadda
Economia Politica III cattedra: martedì, mercoledì, giovedì ore 9-10, Aula Arcoleo
Finanza Enti Locali: lunedì, martedì, mercoledì ore 12-13, Aula 10
Procedura Penale I cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11, Aula Fadda
Procedura Penale II cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 9-10, Aula Fadda
Scienza delle Finanze: lunedì, martedì, mercoledì ore 13-14, Aula 10
Storia e Sistemi dei Rapporti: lunedì ore 13-14, martedì, mercoledì ore 12-13, Aula 6
Storia del Diritto Penale: martedì, mercoledì, giovedì ore 9-10, Aula 11 (inizio corsi 21/11/2000)
Storia del Diritto Italiano I cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 11-12, Aula De Sanctis
Storia del Diritto Italiano II cattedra: lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11 Aula 6
Storia del Diritto Italiano III cattedra: lunedì, martedì, giovedì ore 12-13, Aula Arcoleo

SECONDO CORSO DI LAUREA. Le lezioni del secondo anno di corso del Secondo Corso di Laurea si terranno nell'edificio di **Via Nuova Marina Aula A2**, sita nel seminterrato. L'inizio delle lezioni è fissato per il giorno 14 novembre, ore 9 e continueranno secondo il seguente calendario:

Economia Politica: martedì, mercoledì, giovedì ore 9-10 (Prof. Zagari)
Storia del Diritto Italiano: martedì, mercoledì, giovedì ore 10-11 (Prof. G. Alessi)
Diritto del Lavoro: martedì, mercoledì, giovedì ore 11-12 (Prof. F. Mazziotti)
Diritto Commerciale: martedì, mercoledì, giovedì ore 12-13 (Prof. C. Di Nanni)
Diritto Internazionale: martedì ore 13-14

Intervista con i professori Reduzzi, De Felice e Cascione

Nuovi docenti in cattedra

La prof.ssa De felice

La prof.ssa Reduzzi

File in segreteria

Due 'new entry' nel corpo docente di Giurisprudenza: sono le professoresse **Francesca Reduzzi** e **Alfonsina De Felice** (ma preferisce farsi chiamare Lilli). La prima insegnerà Diritto Romano nella III cattedra, la seconda si occuperà di Diritto della previdenza sociale. Va in cattedra (la V di Storia del diritto romano) anche un giovane ricercatore, il prof. **Cosimo Cascione**. Iniziamo dalla prof.ssa Reduzzi che, come lei stessa ci ha spiegato, non è certo del tutto nuova nella facoltà napoletana.

Studenti motivati

"Ho insegnato per 4 anni a S. Maria Capua Vetere -esordisce-, *e prima ero anche impegnata a Camerino, dove avevo la cattedra di Esegesi delle fonti del diritto romano. Ma il mio rapporto con la Federico II inizia da lontano. Posso definirmi* ***una allieva del prof. Labruna*** (la Reduzzi è stata anche collaboratrice di cattedra del preside, quando insegnava Storia del diritto romano n.d.r.), *cosa di cui vado fiera. Prova ne sia anche il fatto che come testo del mio esame ho lasciato quello del prof. Labruna ("Tradere ed altri studi"*, Jovene 1998 n.d.r.), *anche se in aggiunta al mio "Servo parere"* (Jovene, 1990 n.d.r.). *Un manualetto che parla della condizione degli schiavi 'vicari', ossia degli schiavi degli schiavi, nell'antica Roma".*

Quali obiettivi si pone la professoressa, al suo primo corso napoletano da docente 'autonoma'? *"Innanzitutto* ***spero di avere pochi studenti****, dato che il mio è un esame che può essere anche facoltativo nei piani di studio. Soprattutto vorrei ragazzi molto motivati con cui organizzare* ***lezioni in forma seminariale e gruppi di studio.*** *Conto di avvicinare i miei studenti all'esegesi di testi latini che ritengo indispensabili, i Digesta di Giustiniano, ad esempio. A chi non conosce il latino fornirò io gli strumenti".*

Idee molto chiare e tanta voglia di iniziare, dunque. Chi segue il corso trarrà anche dei benefici, diciamo così, 'pratici'? *"Beh, una piccola* ***riduzione sul programma*** *ci sarà* -concorda la professoressa-. *Io comunque ritengo di essere discretamente comprensiva in sede di esame, con tutti. Chieda ai miei studenti. Si immagini che a S. Maria ho sempre raggiunto il tetto delle 30 tesi da assegnare, ancora oggi seguo molti laureandi. Sono convinta che l'unica vera arma utile per superare questo esame sia avere* ***un reale interesse per lo studio dei Digesta****, e un reale interesse a capire cos'era la schiavitù e come si è evoluta nel corso dell'esperienza storico-giuridica, null'altro".*

"Il linguaggio giuridico deve essere chiaro"

Dopo la materia romanistica ecco invece una materia di più stretta attualità, il Diritto della previdenza sociale. Ad insegnarlo sarà la professoressa Lilli De Felice. *"Conosco molto bene la Facoltà di Salerno* -spiega-, *essendomi laureata lì. Tuttavia l'ambiente napoletano non mi è completamente nuovo. In fin dei conti molti docenti che ci sono qui sono passati, nella loro carriera, anche lì. Comunque io ho un incarico anche all'Università di Bari, nella cattedra di Diritto del lavoro. Facendo un paragone tra atenei di grosse città, devo dire che Napoli, nonostante i grandi numeri dei suoi studenti, ha davvero* ***una ottima organizzazione****. Nel Dipartimento di Lavoro, diretto dal prof.* ***Rusciano*** *si respira un'aria davvero conciliante".*

Quanto è importante conoscere la previdenza sociale, oggi?

"La previdenza sociale è stata per molto tempo la pecora nera della materia giuslavoristica -dice la professoressa-. *Credo che ora vada via via trasformandosi in un argomento interessante. Ecco perché conto di poter instillare ai miei studenti il senso dell'importanza di queste tematiche. Magari discutendone direttamente con loro a lezione".*

Chiusura di rito sui consigli. *"Innanzitutto segnalo il* ***testo*** *di riferimento della cattedra che è 'Diritto della previdenza sociale', del prof. Mazziotti* (Editoriale scientifica, 1999 n.d.r.). *Chiarito questo, dico subito che per me è importantissima la* ***frequenza al corso****. Perché i ragazzi devono affinare la loro preparazione ed il loro linguaggio qui, all'Università. Solo così possono capire che nel diritto* ***non serve solo il tecnicismo*** *e che il linguaggio giuridico non deve essere da setta, ma chiaro. Se* ***sono buona agli esami?*** *La domanda è mal formulata. Posso dire che* ***con l'età mi sto addolcendo****, ma rimango molto esigente…".*

L'emozione della prima volta da prof

Giovanissimo, tanto da poter sembrare uno studente fuori corso, se non fosse il suo aspetto da attento studioso e cultore della materia romanistica, a tradirlo. Stiamo parlando del prof. Cosimo Cascione, altro cavallo vincente della scuderia romanistica del preside Labruna nonché neo docente di **Storia del diritto romano nella V cattedra**. Il professore è stato prodigo di osservazioni e di consigli, indirizzati ai ragazzi che iniziano quest'anno i corsi. Soprattutto a quelli che si concentreranno da subito sulle materie romanistiche.

"I ragazzi non devono essere emozionati -dice-, *perché sarò io a dover controllare l'emozione della mia prima volta da docente. Gli studenti sono degli esploratori, io sono la 'preda'. Credo che la cosa migliore per me sia organizzare un corso nel solco della tradizione già tracciato dal mio maestro* (il preside, appunto n.d.r.). *Quindi mantenere i testi sui quali mi sono formato anch'io. Ritengo, poi, molto importante il fatto che le* ***esercitazioni*** *si facciano* ***in comune con la prima cattedra****. Queste situazioni creano grande coesione tra i ragazzi, offrendo loro la possibilità di confronti continui e proficui".*

Come si comporterà 'da docente'?

"In dieci anni che faccio esami -continua- *ho sviluppato un metro di valutazione che non credo di dover più cambiare. Mi auguro di essere serio, non morbido, ma comprensivo, in particolar modo agli esami. Il consiglio che mi sento di dare a chi deve approcciare lo studio universitario è di* ***impegnarsi da subito****. Perché soprattutto all'inizio ci può essere un periodo di sbandamento.* ***I primi mesi sono decisivi per il futuro****. E' importante comprendere la storicità del fenomeno giuridico insieme alla comprensione della mutabilità dell'ordinamento giuridico. Questi sono concetti fondamentali per lo studio del diritto".*

Marco Merola

Novità dal Consiglio di Facoltà di GIURISPRUDENZA

Lingue ed informatica, arrivano i laboratori

Giurisprudenza si avvicina sempre di più al suo futuro prossimo. E' quanto è emerso anche dall'ultimo Consiglio di Facoltà del 30 ottobre. Una seduta nella quale, pur schiacciata dagli accesi dibattiti sulla assegnazione di alcune cattedre, ha fatto 'storia' la notizia che, ufficialmente, la facoltà avrà a breve il suo **laboratorio linguistico**. Il Consiglio di Amministrazione ha concesso un finanziamento di 50 milioni per allestire la sala linguistica che avrà sede nel nuovissimo edificio di via Marina. Lo spazio dovrà essere attrezzato con computer e altro (dato che fungerà anche da laboratorio informatico) e poi consegnato agli studenti che lì seguiranno i corsi. A questa piacevole sorpresa se ne aggiunge un'altra, che renderà sicuramente felici anche gli utenti dell'edificio di via Porta di Massa. Qui, infatti, è previsto l'allestimento di un altro **spazio telematico** per gli studenti. Uno spazio in cui sarà possibile navigare su Internet e collegarsi ai siti giuridici di maggiore interesse, oltre che accedere alla banca dati della Corte di Cassazione. Insomma, stavolta ce n'è davvero per tutti i gusti.

Veniamo a questioni più 'burocratiche' ma non per questo di minor rilievo. Doveva essere il Consiglio della **assegnazione delle cattedre ancora vacanti** in facoltà, e così è stato. O quasi… Diritto degli enti locali è andato al professor **Pinto**, Teoria generale del diritto al prof. **Riccobono**, Storia delle dottrine politiche al prof. **De Santis** e Diritto Internazionale (III cattedra) al prof. **Massimo Iovane**. Ha fatto eccezione Filosofia del diritto III, cattedra destinata in un primo tempo ad essere assegnata al prof. **Alfonso Catania** (proveniente da Salerno), poi al centro di un putiferio che ne ha causato il rinvio. Il relativo corso inizierà, dunque, grazie ad una temporanea supplenza.

Ulteriore questione da cui si attendono sviluppi, quella del proposto inserimento del **Diritto costituzionale** tra le materie oggetto delle future costituende Scuole di Specializzazione. Operazione che richiederebbe una modifica dell'ordinamento.

In chiusura da segnalare due rinvii. Uno riguarda la relazione del prof. **Bruno Jossa** sulla situazione della **Commissione Didattica** (che, quindi, neanche stavolta ha avuto spazio…), l'altro riguarda la mozione preparata da tutte le associazioni studentesche di Giurisprudenza (Collettivo compreso) estemporaneamente federatesi per far fronte comune sulla questione della **biblioteca** di facoltà. Anche qui ci sarebbe molto da parlare ….**(M.M.)**

Nella foto i laboratori linguistici dell'Orientale

Le iniziative dell'Elsa

Inglese giuridico, aperte le iscrizioni

Da un po' non si avevano loro notizie. Eppure sono vivi e vegeti. Elsa Napoli e gli attivissimi ragazzi del direttivo tornano alla carica con tante iniziative previste per gli associati nel corso dell'anno accademico che va ad iniziare. Tanto per cominciare il 13 novembre tutti i membri sono chiamati alle urne per rinnovare le cariche sociali, si voterà a via Porta di Massa dalle ore 9,30 alle 11,30.

Ricominciano gli **incontri elsiani**, che quest'anno avranno luogo al locale Joyce, rigorosamente di giovedì; per tutti i membri è prevista una consumazione scontata presentando la tessera. Ogni due settimane, poi, a partire dal 23 novembre, ci sarà la riunione col direttivo, per discutere le questioni all'ordine del giorno.

Sono attualmente aperte le iscrizioni al **corso di inglese giuridico** (il termine è fissato per l'11 dicembre), cui si accede dopo un test di prova del grado di conoscenza della lingua. Il corso sarà strutturato in 12 incontri da 2 ore ciascuno, ed avrà luogo ogni sabato pomeriggio dalle ore 15 alle 17. Si comincia il 13 gennaio.

Per quanto riguarda le **conferenze**, dopo il successo ottenuto da quella dello scorso anno sul tema "Internet law" -il diritto della rete-, ne è prevista, ora, un'altra altrettanto interessante, presumibilmente a gennaio, quando si parlerà di "Aspetti giuridici dell'e-commerce".

Altra novità: dopo l'istituzione dei gruppi di ricerca legali sul diritto minorile e sul diritto dell'informatica, è scoccata l'ora del gruppo che si occuperà del **diritto dell'ambiente**.

Solo in sintesi un accenno sulle altre più importanti iniziative di Elsa Napoli per il 2001: nascita del nuovo giornalino di Elsa Napoli, organizzazione del corso di informatica giuridica (a marzo), preparazione del tradizionale scambio bilaterale, che quest'anno sarà con l'Olanda.

CHIMICA INDUSTRIALE A MONTE SANT'ANGELO

"Un campus senza servizi"

"Hanno fatto un campus, senza che però ci siano le strutture ed i servizi del campus". Il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Chimica Industriale **Elio Santacesaria**, riconfermato in carica il 31 ottobre, commenta con una battuta la sistemazione a Monte Sant'Angelo. Insieme ai chimici, sin da settembre, i chimici industriali hanno abbandonato il centro storico per via Cinthia. Il bilancio è più che positivo, secondo il docente, sotto il profilo degli spazi per la didattica e per i laboratori; deficitario dal punto di vista dei trasporti e della vivibilità della struttura.

Comincia dalle note positive. "*I **laboratori** sono molto più moderni, numerosi e funzionali, rispetto a quelli dei quali usufruivamo in centro storico. Anche le **aule** sono moderne e capienti*".

Problemi, invece, sotto il profilo dei **trasporti.** Una questione di vecchia data, ripetutamente sottolineata dagli studenti e dagli utenti del complesso universitario di via Cinthia. La **navetta** che parte ogni 15–20 minuti da piazzale Tecchio, percorre i viali di Monte Sant'Angelo fino alle aule T e poi torna indietro, a quanto pare, ha risolto solo in parte il problema. "*Nelle ore di punta*- sottolinea il docente- ***la frequenza è inadeguata.*** *Servirebbero partenze meno differite, perché altrimenti è inevitabile che si viaggi pigiati l'uno sull'altro, in condizioni di disagio. E poi non capisco perché il servizio debba interrompersi alle tre del pomeriggio. Noi non siamo impiegati delle poste, che a quell'ora stacchiamo e ce ne andiamo a casa. Docenti e studenti frequentano aule, laboratori e dipartimenti anche a **pomeriggio avanzato**".* Santacesaria ha qualcosa da obiettare anche circa la **mensa** (si veda anche l'articolo nelle pagine di Economia, n.d.r). "*I tre baretti attivi sono insufficienti, per quanto facciano quel che possono. Noi docenti usufruiamo di una mensa molto piccola e stretta; chi arriva un po' più tardi non trova più nulla oppure è costretto a mangiare in una situazione di scomodità assoluta. Gli studenti, poverini, non hanno neanche quella*".

Lezioni a Monte S. Angelo

GEOLOGIA VUOLE RICONGIUNGERSI ALLA FACOLTA'

Gli ultimi tre consigli di Corso di Laurea in Scienze Geologiche -20 settembre, 3 ottobre e 18 ottobre- sono stati in gran parte dedicati alla formulazione di un progetto di **laurea triennale** di primo livello. *"Al momento* (27 ottobre, n.d.r.) *abbiamo ancora soltanto delle ipotesi* -spiega il prof. **Giuseppe Capaldi**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea-. *Abbiamo previsto altre riunioni, però, in maniera che entro la metà di novembre non dico si arrivi a deliberare, ma almeno si vada vicino".* La Commissione Didattica che ha predisposto l'elaborazione delle varie ipotesi in discussione è coordinata dal prof. **Antonio Rapolla**. Il prof. Capaldi aggiorna anche sulla questione **sede**. *"E' un po' che non se ne parla in sede dipartimentale e forse si dovrebbe, perché ormai i tempi si avvicinano. I Chimici si sono trasferiti a Monte Sant'Angelo e noi, in base a quello che prevede una delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo, dovremo passare lì".* Peraltro, una delibera assunta praticamente all'unanimità dai geologi esprime l'intento di ricollegarsi alla facoltà, il cui baricentro gravita ormai sulla zona occidentale. Se non a Monte Sant'Angelo, i geologi auspicano di trovare sistemazione nei paraggi, nell'ambito del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. Capaldi non ci vede una contraddizione, rispetto agli intendimenti della Federico II: *"il passaggio per l'ex Chimica può essere necessario. L'obiettivo finale resta l'area occidentale. E' vero che oggi Internet annulla le distanze, ma la comunicazione e la ricerca sono fatti anche di rapporti personali e non virtuali".*

Biologia 1

Pratiche studenti e piani di studio individuali al centro dell'attenzione, in occasione dell'ultimo Consiglio di Corso di Laurea a Scienze Biologiche 1. E' stato anche affrontato il discorso della trasformazione dell'attuale ordinamento in quello articolato nel tre più due.

Architettura, si allontanano i tempi del trasloco dall'edificio di via Roma

Nella foto l'ex Rettore Ciliberto ed il Rettore Tessitore all'inaugurazione della sede di via Roma, nel 1993

Sfuma l'ipotesi che le lezioni di Architettura, sin dall'inizio del 2001, possano iniziare nei locali di via Mezzocannone, lasciati liberi dal Corso di Laurea in Chimica, trasferitosi a Monte Sant'Angelo. Il prof. **Francesco Bruno**, docente di Progettazione Architettonica e coordinatore della Commissione Sede di facoltà, anticipa la notizia a 48 ore dal sopralluogo effettuato in via Mezzocannone 16 con l'architetto Pinto, responsabile dell'Ufficio Tecnico di Ateneo. *"Nel palazzo in questione ci sono aule e spazi che devono essere riadattati e modificati, allo scopo di renderli compatibili con le esigenze di Architettura, naturalmente diverse da quelle di Scienze. I lavori sono iniziati da poco; considerando il tempo necessario ad ultimarli, non credo che avremo il tempo di trasferire mobili ed arredi approfittando della pausa didattica coincidente con le vacanze di Natale e di fine anno"*. La scadenza di fine anno, d'altronde, non sarà rispettata neanche per quanto riguarda l'inizio effettivo dei lavori nell'edificio di via Roma. *"Ancora non è stato fatto nulla, perché siamo ancora alla gara di appalto. Saranno vagliate le offerte pervenute da 17 imprese. Passerà qualche mese e non credo che i lavori inizieranno a Natale"*.

A questo punto, dunque, l'ipotesi più probabile è che la facoltà continui ad usufruire dell'edificio di via Roma fino oltre i primi mesi del nuovo anno, in attesa che inizino i lavori e contemporaneamente giungano a conclusione quelli cominciati in via Mezzocannone. Il trasferimento degli arredi e delle suppellettili dal palazzo dello Spirito Santo a Mezzocannone potrebbe essere effettuato durante le vacanze di Pasqua.

Resta, naturalmente, il problema di fondo: a lavori ultimati, per quanti sforzi possano fare i progettisti e gli esecutori, il palazzo di via Roma non soddisferà pienamente le esigenze della facoltà. *"Date le sue caratteristiche strutturali, **è inadatto a garantire** alla facoltà le **aule grandi e medio grandi**, quelle delle quali c'è più bisogno"*, sottolinea ancora una volta il prof. Bruno. Considerazioni che oggi si ripetono fino alla noia, ma che all'epoca dovettero stranamente sfuggire al Preside **Uberto Siola**, al Rettore **Carlo Ciliberto** ed a quanti, in ateneo, avallarono l'acquisto del palazzo dello Spirito Santo dal Banco di Napoli, alla non modica cifra di 71miliardi e -si fa per direspiccioli. Bruno preferisce guardare avanti, alle possibili soluzioni. *"E' un problema che va inquadrato e risolto anche nell'ambito del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, come abbiamo concordato con il Presidente Filippo Vinale. Certo, un'ipotesi potrebbe anche essere quella di mantenere sia gli spazi di via Mezzocannone sia quelli dello Spirito Santo"*.

Alessia Guarnaccia

Guarnaccia replica

Una battaglia vinta da tutti

Alessia Guarnaccia, rappresentante nel Consiglio degli Studenti di Ateneo e studentessa di Architettura, invia una replica alle dichiarazioni della sua collega Barbara Cacace apparse in un articolo pubblicato sullo scorso numero di Ateneapoli. A sostegno di quanto afferma, allega anche copia del documento dell'Assise sulla questione della biblioteca che ha visto coinvolti nella trattativa col Preside, rappresentanti degli studenti e del terzo piano autogestito.

"Dove erano gli altri rappresentanti?

È spiacevole notare la cura con cui, saputa la data delle elezioni, si sottolineano divisioni interne tra i rappresentanti ad Architettura, in una fase come questa dove sta crescendo, da parte degli studenti, la consapevolezza della forza di appartenere ad un unico corpo studentesco, al di là di sterili divisioni politiche. In facoltà siamo contenti che Barbara abbia ricordato il grande fronte della, per ora unica, battaglia vinta: la Biblioteca.

Non siamo però, altrettanto contenti del fatto che ne abbia ricordato solo una parte, quella costituita da lei e da Chiara Ingrosso, ben sapendo che, invece, la stessa lotta è stata sostenuta assieme anche ad altri rappresentanti, anch'essi notoriamente "impegnati a sostenere i diritti degli studenti" e non solo verbalmente".

Biblioteca aperta fino alle 19.00

"Attendiamo l'inizio dei corsi per capire cosa accadrà con l'incremento dell'utenza, ma posso dire sin da oggi che il nostro impegno resta quello assunto poco prima della pausa estiva. Rispetteremo la promessa: la biblioteca resta aperta fino alle 19.00, dal lunedì al venerdì". Il dott. **Cipriano Macchiarola**, direttore della biblioteca di Architettura, ribadisce gli impegni assunti qualche mese fa. E' reduce da un incontro del coordinamento nazionale delle biblioteche di Architettura; fa il punto circa lo stato di efficienza di un servizio che, nel precedente anno accademico, è stato oggetto di proteste particolarmente accese da parte degli studenti. *"Grazie all'assegnazione di 24 studenti part time che si alternano ed integrano le unità di personale siamo in grado di assicurare l'orario prolungato. Se poi si riuscisse a sostituire qualche dipendente in precarie condizioni fisiche ed a mettere le giuste qualifiche al servizio distribuzione potremmo fare anche qualcosa di più"*. Il rinnovo del contratto di lavoro ai dipendenti, nel frattempo, crea qualche apprensione. *"Mi auguro che la questione si risolva al più presto, per evitare scontenti tra il personale che potrebbero ripercuotersi negativamente sull'utenza"*. I lavoratori, in particolare, attendono dall'amministrazione il riconoscimento di una sorta d'indennità di turnazione.

MEDICINA. Prestito libri, petizione degli studenti

Una petizione all'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1, affinché sia potenziato il servizio prestito libri per gli studenti di Medicina. L'hanno indirizzata al presidente dell'Ente Adolfo Maiello ed al direttore generale Francesco Pasquino alcuni studenti di Medicina, tra i quali Vittorio Bellotti. "*Tale richiesta*- scrivono- *trova fondamento nell'inadeguatezza dell'offerta di questo servizio, poiché la maggior parte dei testi sono arretrati (di un trentennio!) e quindi inadatti agli attuali corsi di studio di Medicina ed Odontoiatria"*. Proseguono: *"le pochissime copie di libri più recenti (spesso copie uniche) sono palesemente insufficienti alla domanda sempre crescente degli studenti, specialmente i testi del triennio clinico (quarto, quinto e sesto anno) di Medicina"*. Gli studenti chiedono, quindi, che l'Ente ponga fine all'inerzia e si attivi, acquistando un numero di copie adeguato di testi attuali. La petizione che sta girando in queste settimane, oltre che agli studenti dei due corsi di laurea, è allargata agli studenti dei diplomi di laurea attivati nella facoltà ed a quelli della Facoltà di Farmacia. "*Afferiscono tutti al servizio di prestito libri attivato all'interno del Policlinico"*, spiega Bellotti. Aggiunge: "*spero proprio che questa iniziativa abbia successo, anche perché ogni anno l'Edisu affigge in bella mostra i suoi consuntivi riassuntivi per le attività svolte nell'anno precedente. Vorrei sapere come fanno a vantarsi del servizio prestito libri, che è penoso! Ogni anno, per il diritto allo studio, tutti pagano lire 120.000. Ci diano la possibilità di dire che è un servizio ben garantito*". Raccolte, a fine ottobre, già più di 400 firme.

Tra i testi del V e del VI anno di cui chiedono all'Ente l'acquisto: *Radioterapia oncologica* di C.Biagini (lire170.000), *Nefrologia per il medico e lo studente* di V. Andreucci (lire 115.000), *Manuale di Psichiatria* di G.B.Cassano (lire 140.000);*Chirurgia generale* di G.Zannini (lire 298.000); *Manuale di Pediatria* di Careddu, Chiumello, Marini, Sereni (lire 245.000); *Chirurgia* di R.Dionigi (lire 340.000); *Chirurgia generale* di Zannini (lire 314.000).

LIBRERIA CLEAN
SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA
LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE
VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)
NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

In 250 ai test di autovalutazione

Buona affluenza al test di valutazione promosso dalla Facoltà di Lettere il 25 ottobre scorso. Record di presenze per il Corso di Laurea in Lingue: più di cento studenti hanno risposto alle domande inerenti le lingue straniere, con un'attenzione, come del resto anche per gli altri Corsi, a quesiti di cultura generale. Un dato che rappresenta la rivincita per il Corso di Laurea presieduto dal professor **Antonio Gargano**. In un momento in cui si profila all'orizzonte l'attuazione della riforma universitaria, con l'introduzione della laurea di tipo europea, il Corso rischia di uscirne sconfitto, di non poter offrire la migliore offerta didattica, come il decreto ministeriale, invece, richiede, a causa della scarsità di risorse, in termine di docenza, oltre agli immancabili problemi legati alle strutture. Bene l'affluenza al test anche per Lettere: sessanta studenti per l'indirizzo moderno e una trentina per quello classico. Un po' meno per Filosofia: solo quaranta. Fanalino di coda, il Corso di Laurea in Storia, con appena dieci studenti ma è un aspetto marginale; il Corso gode ottima salute e spera di aumentare il numero dei suoi iscritti, adesso che lavora a pieno regime nella nuovissima struttura sulla via Marina, a pochi passi dalla Facoltà. Almeno è quanto si augura il Presidente del Corso di Laurea, il prof. **Elio Lo Cascio**.

Soddisfatto per come è andata la prova, il professor **Gennaro Luongo**, responsabile del progetto PorTa e del test di autovalutazione. *"La prova è stata soddisfacente sotto tutti i punti di vista. Oltre alla grande partecipazione si è registrato un livello culturale medio alto che lascia ben sperare"*. E' presto per conoscere i risultati. Mentre andiamo in stampa, infatti, i test sono in fase di correzione grazie ai collaboratori del PorTa ma, dai dati già raccolti, è possibile stilare un primo resoconto. *"La media delle risposte esatte è più che positiva. Su cinquanta domande presentate agli studenti, dieci in più rispetto allo scorso anno, una buona parte ne ha risolto all'incirca quaranta. Ora stiamo cercando di tracciare una statistica in merito alla difficoltà delle domande, in modo da poter capire quali aspetti approfondire durante i corsi e soprattutto valutare quale sia il livello di base"*. Alla fine tutti i dati raccolti verranno disaggregati per poi costituire un unico profilo statistico. Alla fase di correzione dei test partecipano il professor **Giuseppe Tortora** per Filosofia e la professoressa **Patricia Bianchi** per Lingue. Accanto alle domande graduate di cultura generale, qualche difficoltà è venuta fuori per la letteratura. Dubbi sui romanzi moderni e sulla contemporaneità di autori come D'Annunzio e Proust. Panico, ma questa non è una sorpresa, per le frasi di latino, piuttosto elementari, *"giusto per saggiare il grado di preparazione"* -ha commentato Luongo dalla traduzione quasi immediata. E poi la grande novità. *"Quest'anno abbiamo inserito alcuni quesiti relativi all'informatica, anche se si è trattato di domande molto semplici. Il nostro voleva essere un segnale e crediamo che sia stato recepito. Capire, cioè, che anche in una facoltà umanistica l'uso del computer è essenziale. Sono le leggi del mercato del lavoro che lo impongono e l'Università non può restare a guardare indifferente"*.

DOCENTI E PROMOZIONI

• Associati che diventano ordinari
Renata Viti Cavaliere; Marina Taliercio; Paola Santucci; Antonio Saccone; Matteo Angelo Palumbo; Adele Nunziante Cesaro; Giovanna Montroni; Andrea Milano; Gabriella Messeri; Marcella Marmo; Gennaro Luongo; Rosamaria Loretelli; Fabrizio Lomonaco; Marco Ivaldo; Francesco Donadio.

• Ricercatori che diventano associati
Alfredina Storchi; Marisa Squillante; Laura Minervini; Edoardo Massimilla; Annamaria Lamarra; Domenico Iervolino; Annamaria Fralliccardi; Matteo D'Ambrosio; Domenico Conte; Michela Cennamo; Ulrike Bohmel; Patricia Bianchi.

• Associati che diventano di ruolo
Giuseppe Di Marco; Renata De Lorenzo; Nicola De Blasi; Cristina Carbonetti Venditelli; Francesco Aceto.

• Riprese di servizio
Marcello Del Verme associato di Storia Religiosa dell'insegnamento cristiano; Alberto Varvaro, ordinario di Filologia romanza; Giovanni Polara, ordinario di Letteratura latina; Filippo D'Oria, associato di Paleografia greca; Giovanni Vitolo, ordinario di Storia medievale.

Laurea triennale, Lettere decide il 13

E' al lavoro la commissione che dovrà riorganizzare il Corso di laurea in Lettere secondo i dettami della riforma. Il prossimo incontro è fissato per lunedì 13 novembre: data in cui verranno esposte le linee programmatiche del nuovo corso di studio. Ce ne dà conferma il Presidente di Corso di Laurea **Antonio Saccone**, il quale fa parte, insieme ai professori **Varvaro**, **Polara**, **De Vivo**, **Aceto**, **Mautone**, del gruppo incaricato di ridisegnare l'ordinamento didattico. Al momento continua il confronto tra i docenti delle rispettive aree disciplinari, poi quanto elaborato nella riunione del 13 passerà al vaglio del Consiglio del Corso. All'orizzonte si profila una laurea triennale in Lettere moderne e l'altra in Lettere classiche. *"Si dovrà*-accenna il professor Saccone-*organizzare una struttura agevole che sia di facile applicazione. Ci sono ancora punti oscuri, come il meccanismo d'accesso all'insegnamento. Non si sa, infatti, se sarà sufficiente il triennio, oppure si dovranno conseguire anche i due anni specialistici. Il Ministro ha fissato i parametri principali, alle facoltà spetterà il compito di definire i contenuti, i vari raggruppamenti disciplinari. Ma tutto questo dovrà avvenire in breve tempo. Entro marzo, in primavera per l'appunto, si dovrà pervenire allo schema definitivo*". Alla fine, infatti, quando la commissione avrà stabilito la bozza, con la suddivisione dei crediti, con l'offerta didattica organizzata in moduli si dovrà pronunciare il Consiglio di Facoltà e pubblicare il Manifesto degli studi.

Le iniziative dell'associazione studentesca Labor.inti federiciani

Musica, teatro e filosofia

Un viaggio tra la poesia, la fotografia, la musica, il teatro. E' quello che propone l'associazione studentesca *Labor.inti federiciani*. Cento studenti iscritti provenienti da più facoltà, più un gruppo di lavoro stabile, a cui collaborano **Livio Tarallo**, **Stefania Bruno**, **Fabrizio Ascione**, **Gianluca Ficco**, fanno dell'associazione un punto di riferimento nel panorama culturale della "Federico II". Presidente del sodalizio è **Nazario Malandrino**, eletto nel Consiglio di Corso di Laurea di Filosofia. *"Lo scopo*-interviene Nazario-*è promuovere laboratori autogestiti. Il salto dialettico, rispetto al vecchio Cut, il Centro Universitario Teatrale, è che sono gli studenti ad essere protagonisti di tutte le esperienze, dei linguaggi del teatro e degli strumenti di interpretazione"*. Fitta l'agenda degli appuntamenti. Si comincia con *"**Laboratorio del Teatro del Corpo**"* incentrato sul sogno, curato da **Cristiana Liguori**, artista di caratura, che ha nel suo bagaglio formativo produzioni cinematografiche in America, accanto alla scuola di Mario Martone. Poi i **seminari**: su Shakespeare diretto da **Claudio Comes**; sul teatro curati da **Gabriele Frasca**, ricercatore presso la cattedra di Letteratura Italiana con il professor Palumbo, esperto di radiodrammi e da **Carlo Mayer**, direttore artistico del Teatro San Carlo, oltre che titolare della cattedra di Storia del teatro, alla Facoltà di Lettere. Altro impegno, il corso di **biosceno-grafia** con **Marc Schaufelberger**, uno degli scenografi del San Carlo. *"E' l'unico in Italia se non addirittura in Europa*-dice Nazario-*ad occuparsi di scenografia su materiale biologici o di recupero. Questo è un progetto che attiveremo ad Architettura dove saranno affrontate tematiche specifiche, come ad esempio il corso di **Antonio Niego**, docente di strumenti e tecniche della comunicazione visiva sempre presso la Facoltà di Architettura di Napoli, sulla fotografia"*. E poi ci sarà il corso di **Laboratorio del Teatro Antropologico**, arrivato alla sua seconda edizione, coordinato da **Antonio Iavazzo** e **Sara Sore**, con un lavoro sulla corporeità e tecniche orientali. Attivata anche una **convenzione con il Teatro Nuovo** per poter fruire di una speciale tessera che consente di assistere a dieci spettacoli al costo di trentamila lire complessive; cioè tremila lire a rappresentazione.

Ai nastri di partenza anche il ciclo di seminari filosofico-musicale: *"**Anima musicale e individuazione"**.* Il progetto, curato da **Andrea Cardillo**, rappresentante nel Consiglio degli Studenti d'Ateneo, intende fornire un percorso di approfondimento interdisciplinare che guidi all'ascolto della musica fornendo le necessarie coordinate di carattere musicologico. Ma soprattutto intende essere un percorso d'analisi filosofica della storia dell'idea di *individuo,* così come si riverbera nell'espressione artistica poetica e musicale. *"L'iniziativa* -si legge nel programma-*sorge dall'esigenza espressa da molti studenti di sperimentare modelli interpretativi che consentano di integrare la conoscenze teoriche acquisite e la storia dell'arte. Il tutto in un contesto di forte aggregazione, dibattito culturale e interazione attraverso l'incontro di esperienze diverse*". I seminari, per la loro forma accessibile e per i trattati di interesse generale, non sono diretti solamente ad un pubblico di specialisti del settore, ma agli studenti di ogni facoltà, umanistica e non. Attualmente l'iniziativa coinvolge studenti di Lettere e Filosofia, Giurisprudenza, Ingegneria. Il programma si articola in un ciclo di quattro seminari-concerto da tenersi, a scadenza mensile, a partire dal mese di dicembre presso la Facoltà di Lettere. La prima sezione sarà dedicata agli interventi introduttivi: i relatori si occuperanno di presentare le tematiche storiche, filosofiche, poetiche e musicali specifiche. La parte storico-filosofica sarà per tutti gli incontri curata dal professor **Bruno Coppola**, ordinario di Didattica della Filosofia e dal professor **Berardino Impegno**, docente di Filosofia Morale. La sezione musicologica prevederà l'intervento di ospiti e relatori esterni di chiara fama appartenenti al mondo accademico e non solo. La seconda sezione, invece, comprende un momento concertistico organizzato in collaborazione con l'associazione Anams, le formazioni musicali dovranno essere rigorosamente selezionate tra giovani concertisti di successo e musicisti affermati. La terza sarà dedicata al dibattito tra tutti gli intervenuti.

E. Di M.

La parola alle matricole

A Lettere anche studenti di Ingegneria

Continua con successo il lavoro svolto dal Com -Centro Orientamento Matricole- gestito dagli studenti part-time assegnati al progetto PorTa. E come ogni anno, ecco un'altra tradizione che si rispetta: agli inizi di novembre, quando il grosso dell'orientamento sembra ormai smaltito, sono gli studenti già laureati o quelli alle prese con il passaggio da un'altra facoltà a rivolgersi allo sportello informativo. Ne incontriamo qualcuno che ci racconta la sua esperienza universitaria. **Cristina Merini**, laureata in Giurisprudenza, è pronta a ripartire da Lettere: *"per il semplice bisogno di crescere culturalmente, di perfezionarmi, di migliorare. Lettere è stata sempre il mio sogno nel cassetto. Un po' per i genitori, un po' perché a diciott'anni non si è ancora in grado di decidere, scelsi Giurisprudenza, ma mi sono subito pentita anche se ho portato a termine gli studi discretamente. No, non mi pesa ritornare nei banchi a ventisei anni compiuti. So che dal prossimo anno partirà la laurea triennale, magari per me sarebbe l'ideale, ma vorrei saperne qualcosa in più e quali sbocchi di lavoro mi può aprire. Anche perché non è affatto vero che una laurea in Giurisprudenza ti offra di più. Sono convinta, perché l'ho sperimentato sulla mia pelle: ogni facoltà può darci tanto se si affronta con passione; quella passione".* Diverso il percorso di **Enzo Sardo,** il quale dopo due anni ad Ingegneria ha deciso di voltare pagina. Messi da parte calcoli e geometria, algebra e logaritmi, è pronto a cimentarsi *"con tutto un altro mondo". "Mi sembra di essere rinato. Non ne potevo più di quella vita; di quella facoltà così grigia dove lo studio è vissuto come un'assurda competizione e i docenti non fanno niente per impedire questo gioco al massacro; anzi lo alimentano caricandoci di lavoro, con programmi enormi che poi in pratica servono a ben poco. Non mi meraviglio se molti come me hanno mollato".* Enzo a Lettere sceglierà l'indirizzo moderno, perché è vicino ai suoi interessi e alle sue letture che spaziano dalla storia dell'arte ai poeti contemporanei non solo di casa nostra.

Anche **Roberta Fumo**, è alle prese con un trasferimento ma proviene da una facoltà umanistica: Scienze Politiche. *"Sono intenzionata ad iscrivermi a Storia, credo che mi convalideranno i due esami che ho sostenuto. In fondo la carriera diplomatica non era proprio il mio forte. Ecco perché si sente il bisogno di cambiare, di voltare pagina definitivamente. E' come un libro che si chiude. Però devo dire che quando mi sono iscritta a Scienze Politiche, cioè lo scorso anno, non ho trovato nessuno che mi ha dato una mano ad orientarmi tra piani di studio e tutte le difficoltà a cui andavo incontro. Le iniziative per l'orientamento erano poche, o forse non le ho seguite. Qui, però, mi sembra tutto più accessibile e meno burocratico. Tutto più umano".* Di Lettere le aspiranti matricole apprezzano soprattutto il servizio di orientamento riservato ai nuovi iscritti. A proposito del Com **Luca Marra**, diciannove anni, proveniente da un liceo scientifico di Napoli fa notare. *"I ragazzi del part-time sono tutti disponibili e molto preparati. Ci accolgono sempre con entusiasmo e ci mettono a nostro agio, anche quando abbiamo le idee confuse. Anzi, a dire il vero, cercano in tutti i modi di darci una mano a schiarircele; a mettere un po' d'ordine. Mi immaginavo l'Università più caotica. Mio fratello, laureato in Scienze Biologiche già da quattro anni, mi ha un po' spaventato. Invece devo ricredermi".* La pensa così anche **Mario Contini**, vent'anni, con in tasca una maturità classica.

Elviro Di Meo

Spazi, protestano gli studenti

"La Facoltà ci ha dimenticati"

SPAZI: fa ancora discutere il programma di riorganizzazione e di assegnazione di nuove strutture messo a punto dalla Facoltà di Porta di Massa. Masticano amaro gli studenti. **Nazario Malandrino**, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Laurea di Filosofia e promotore di tante iniziative culturali, commenta: *"abbiamo accettato volentieri di cedere le due aule studio, quelle al piano seminterrato, per poter organizzare il centro multimediale, che per noi studenti di Lettere rappresenta una grossa conquista. Ci è sembrata una scelta necessaria per offrire un curriculum di studio più ampio, ma il nostro sacrificio non è stato capito. In alternativa non ci è stato trovato nessun altro spazio, malgrado tante promesse".* Intanto a metà novembre, riprenderà il progetto teatrale insieme a tante altre novità in programma, ma, allo stato attuale, la Facoltà non ha ancora dato una risposta definitiva. Gli studenti, dal canto loro, rilanciano l'ipotesi di usufruire i locali, al terzo piano, resisi disponibili a seguito del trasferimento del Dipartimento di Storia in via Marina, nell'ex palazzo della Cariplo. Una proposta, questa, presentata anche al Preside della Facoltà; ma, almeno di un ripensamento, pare che non verrà accolta. Nell'allora sede di Storia prenderà il posto il Corso di Laurea in Filosofia. Sulla questione, gli studenti intendono andare fino in fondo. Presto sarà organizzata una petizione. Se agli studenti non è andata bene la nuova distribuzione degli spazi, non si può dire lo stesso per il Corso di Laurea in Storia. A parlarne entusiasta è il Presidente del Consiglio di Corso, **Elio Lo Cascio:** *"la nuova sede risponde a tutte le nostre aspettative. C'è spazio a sufficienza sia per i docenti, i ricercatori e gli stessi studenti che potranno seguire le lezioni in aule attrezzate. Del resto il Corso di Sudi in Storia ha grosse aspettative per il futuro: era inevitabile che la Facoltà ci desse un segnale in termini di strutture. Lo abbiamo chiesto e lo ha fatto. Non potevamo ottenere di meglio".*

PIANI DI STUDIO, NOVITÀ PER CHI PROVIENE DA ALTRE FACOLTÀ

Novità per gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Lettere, provenendo da un'altra Facoltà. Nell'ultimo Consiglio di Corso di Laurea di lunedì 30 ottobre si è deciso che ad essere convalidati, una volta registrato il passaggio alla segreteria studenti, non saranno più tre esami, ma cinque di quelli già sostenuti nel precedente curriculum. In questo caso sarà avvantaggiato chi decide di trasferirsi dopo due o tre anni trascorsi a Giurisprudenza o a Scienze Politiche. Ma attenzione: per ottenere la convalida è necessario che gli esami siano in sintonia con gli insegnamenti attivati a Lettere. A chi, ad esempio, ha scelto Ingegneria e scopre, improvvisamente, la passione per le materie umanistiche, non sarà riconosciuto nessun esame proprio per la differente impostazione di studio. E' quanto precisa il professor **Salvatore Cerasuolo**, presidente della Commissione per l'orientamento e l'approvazione dei Piani di Studio di Lettere, già a lavoro dalla metà di ottobre a seguire le pratiche degli studenti intenzionati a trasferirsi o a conseguire una seconda laurea. Il docente riceve secondo il calendario pubblicato qui a lato esteso a tutta la commissione. *"La decisione di portare il numero di esami da tre a cinque nasce da un'esigenza di fondo. La nostra Facoltà, ed in particolare il mio Corso,* -commenta Cerasuolo- *sta registrando un incremento di matricole provenienti da una precedente esperienza universitaria. In testa Giurisprudenza e Conservazione dei Beni Culturali. Nel primo caso lamentano un difficile approccio con le materie giuridiche e, di conseguenza, la necessità di arrivare ad una scelta più incline alle proprie attitudini. Nel secondo caso gli studenti denunciano le difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro una volta raggiunta la laurea in Conservazione. Quindi decidono per Lettere perché convinti di un ventaglio occupazionale più vasto".*

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Gli orari di ricevimento della Commissione per l'orientamento e i piani di studio

Indirizzo moderno

Prof. Francesco Aceto (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, via Marina 8° piano – st. 805): mercoledì ore 12-14

Prof. Enrico Careri (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, via Marina 8° piano): mercoledì ore 10-12

Prof. Francesco D'Episcopo (Dipartimento Filologia Moderna, scala C, 3° piano): lunedì ore 10-12

Prof. Gabriele Frasca (Dipartimento Filologia Moderna, scala C, 3° piano): venerdì ore 10-12

Prof. Giovanni Maffei (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano): lunedì ore 11-13

Prof. Vincenzo Pacelli (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, via Marina 8° piano): giovedì ore 10-12

Prof. Giuseppe Preziosi (Sezione Geografia, Largo S. Marcellino, 10 o via Rodinò, 22): mercoledì ore 8-10

Prof. Pasquale Sabbatino (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano): martedì e mercoledì ore 11-12

Prof. A. Spina Negro (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, scala C 1° piano): lunedì ore 10-12

Prof. Carmela Reale (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano): lunedì ore 9-11

Prof. Paolo Varvaro (Dipartimento Discipline Storiche): martedì ore 9-11

Prof. Vincenzo Dolla (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano, st. 345): giovedì e venerdì ore 10-12

Prof. Ettore Massarese (Dipartimento Discipline Storiche, via Marina 8° piano): martedì ore 10-12

Prof. Laura Minervini (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano, st. 334): giovedì e venerdì ore 10-13

Prof. Maria Cristina Cafisse (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano): mercoledì ore 13-15

Prof. Renata D'Agostino: (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano): lunedì ore 11-13

Indirizzo Classico

Prof. M.L. Annecchino (Dipartimento Discipline Storiche sezione Storico-Religiosa, via Marina 7° piano): mercoledì ore 9-11

Prof. A. De Simone (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-archeologica, via Marina 8° piano, st. 811):giovedì ore 12-14

Prof. G. Germano (Dipartimento Filologia Classica, scala B 1° piano): martedì e mercoledì ore 8-9

Prof. R. Grisolia (Dipartimento Filologia Classica, scala B 1° piano): mercoledì ore 11-13

Prof. S. Marruzzino (Dipartimento Filologia Classica, scala B 1° piano): lunedì ore 10-12

Prof. G. Matino (Dipartimento Filologia Classica, scala B 1° piano): lunedì ore 9-11

Prof. Umberto Pappalardo (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-archeologica, via Marina 8° piano, st. 811): giovedì ore 12-14

Per **passaggi, trasferimenti e conseguimento di una seconda laurea** rivolgersi al **prof. Salvatore Cerasuolo** (Dipartimento di Filologia classica, scala B, I piano, studio 112) il mercoledì ore 11.30-13.30

Gli esami del primo anno: Sociologia I

Studiare in compagnia fa bene

Seguire i corsi, studiare in compagnia, vivere il più possibile l'Università: sono questi i consigli del prof. **Gerardo Ragone**, docente di Sociologia I annualità. *"Frequentare i corsi aiuta molto gli studenti che per la prima volta si avvicinano allo studio della società. A scuola hanno fatto riflessioni sulla società solo in storia, filosofia. Oggi, si trovano ad affrontare lo studio di una materia nuova* -afferma il prof. Ragone-. *Frequentare offre molti vantaggi. Innanzitutto aiuta nella comprensione dei testi di esame".* A proposito di libri, il docente anticipa *"quello che ho scelto per la parte generale è abbastanza semplice, ho sostituito il testo adottato lo scorso anno con uno dello stesso autore ma più piccolo e più concentrato. Più complesso è il testo sulle teorie: ho scelto di approfondire una teoria sociologica che è quella della scelta razionale".* Nell'approccio con le scienze umane è importante non solo studiare ma anche saper esporre i concetti. *"Studiare secondo me significa seguire tre fasi: capire ciò che si legge; memorizzare ciò che si è letto; riuscire ad esporre con chiarezza".* Per riuscire bene agli esami è perciò importante studiare in compagnia. *"Bisogna abituarsi a studiare in due o in tre, discutere e confrontarsi su singoli argomenti, essere critici. Credo che studiare soli all'Università produca un rendimento molto basso, a meno che non si sia molto intelligenti, costanti e determinati".* Il docente ritiene che per migliorare la formazione degli studenti sia **necessario un coordinamento tra i programmi delle varie discipline**: *"ad esempio credo che il programma di Sociologia II annualità non debba essere una ripetizione del primo esame di Sociologia, ma piuttosto avere un forte orientamento epistemologico, oppure rappresentare un approfondimento teorico".* Sarebbe opportuno secondo Ragone che i docenti nell'affrontare l'analisi di un argomento, specificassero il loro orientamento teorico *"da quale punto di vista stanno affrontando il problema".* Solo questo può portare lo studente ad una formazione consapevole e perciò migliore.

È consigliabile vivere la facoltà: *"frequentare il dipartimento, prendere contatto con docenti e assistenti, non farsi vedere solo al momento dell'esame. Ma anche frequentare la biblioteca, i vari laboratori, curare un po' quello che è l'aspetto informale della vita universitaria".*

Abbiamo chiesto al prof. Ragone della sua esperienza universitaria, se ci sono errori che non rifarebbe. *"Sono stato studente di Economia. E credo che allora non seguii l'ordine degli esami più giusto per me. Credo ci sia un ordine di esami nel percorso formativo che aiuti lo studente a non perdersi. A chi si è iscritto alla facoltà di Sociologia consiglierei di sostenere per prima Sociologia I, e, di seguito, Matematica, Statistica e Metodologia, Antropologia culturale e Psicologia Sociale possono essere studiate insieme".*

Doriana Garofalo

- L'ORARIO DELLE LEZIONI -

Si comincia il 13

Il 13 novembre iniziano i corsi di Sociologia. Tre sono le cattedre sdoppiate al primo anno: Sociologia I annualità, Antropologia culturale, Psicologia sociale. La maggior parte delle lezioni del primo anno si terranno tra l'Aula T2 (piano terra) e l'Aula Magna (primo piano) della sede di vico Monte di Pietà. In particolare, le lezioni di **Sociologia I annualità** (matricole A-L) con il prof. Gerardo Ragone, si terranno il martedì e giovedì dalle 12 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 14 presso l'aula T2. Mentre il corso dello stesso insegnamento per le matricole M-Z, tenuto dalla dott.ssa Antonella Spanò, si terrà il martedì dalle 12 alle 13 ed il mercoledì e giovedì ore 10-11 presso l'Aula Magna. La prof. Amalia Signorelli, docente di **Antropologia culturale** (matricole A-L) terrà lezione il martedì ed il giovedì dalle 11 alle 12 ed il mercoledì dalle 12 alle 13 nell'aula T2; in più è fissato un seminario per il lunedì dalle 15 alle 17 presso l'aula II.1 del secondo piano della facoltà. Il corso di Antropologia culturale (matricole M-Z) con la dott.ssa Gianfranca Ranisio avrà luogo il martedì ore 11-12, il mercoledì ore 12-13 e dalle 13 alle 14 per un'ora di esercitazione, il giovedì dalle 12 alle 13 nell'Aula Magna. **Psicologia Sociale**: la prof.ssa Giovanna Petrillo, (matricole A-L), terrà lezione il martedì e il giovedì dalle 9 alle 10 e il mercoledì dalle 10 alle 11 nell'aula T2; la dott.ssa Ida Galli, (matricole M-Z), negli stessi giorni dalle ore 9 alle 10 nell'Aula Magna. Orario scomodo per il corso di **Matematica per le scienze sociali**, quest'anno tenuto da una new entry alla facoltà di Sociologia, la prof.ssa Anna Maria Monte: lunedì dalle 16 alle 18 ed il martedì ore 16-17 presso l'aula T2. Il corso di **Metodologia delle scienze sociali**, tenuto dalla prof. Enrica Amaturo, avrà luogo il martedì ore 10-11 ed il mercoledì e giovedì dalle 11 alle 12 nell'Aula Magna. Infine, **Istituzioni di diritto pubblico** si seguirà il lunedì e il venerdì dalle 15 alle 16 ed il giovedì dalle 16 alle 17 nell'aula T1 (piano terra).

L'orario dei corsi del secondo anno. Le lezioni di **Sociologia II annualità** tenute dal prof. Enzo Bartocci avranno luogo il lunedì ore 12-14 (dalle 14 alle 16 c'è il seminario), il martedì dalle 12 alle 13 presso l'aula T3. La dott.ssa Dora Gambardella terrà il corso di **Metodologia e tecnica della ricerca sociale** il martedì e mercoledì dalle 13 alle 14 e il giovedì dalle 12 alle 13 presso l'aula T3. L'appuntamento con le lezioni di **Statistica** con il neo arrivato prof. Domenico Piccolo, è fissato nei giorni mercoledì dalle 12 alle 13 nell'aula T3, giovedì dalle 10 alle 12 nell'aula II.1 (secondo piano): il venerdì esercitazione dalle 10-11 nell'aula T3. **Storia contemporanea** con la prof.ssa Gabriella Gribaudi: martedì e giovedì ore 10-11 nell'aula T2 e il mercoledì alla stessa ora ma nell'aula T3. Lunedì, martedì e mercoledì dalle 11 alle 12 presso l'aula T3 avranno luogo le lezioni del prof. Orlando Lentini della cattedra di **Storia del pensiero sociologico**. Infine, il prof. Nardi terrà il corso di **Economia politica** il mercoledì dalle 16 alle 18 nell'aula T2 del piano terra.

RICHIESTA TUTOR

Sono in distribuzione presso lo sportello Porta (aula T5 il lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-14 e martedì e giovedì ore 10-16), i moduli per la domanda di assegnazione di un tutor, la scadenza è fissata al 31 dicembre. Possono fare richiesta gli studenti iscritti alla facoltà di Sociologia a partire dal secondo anno. Il ruolo di tutor è ricoperto dai docenti e ricercatori della facoltà. Il tutor segue la carriera universitaria dello studente, lo consiglia, lo informa, lo assiste fino all'assegnazione delle tesi di laurea e comunque non oltre il primo anno fuori corso.

PROGETTO PORTA

Confermato il contratto ai quattro tutor del progetto Porta. Ai dottori Laura Caravante, Germana Gagliotti, Elena Stellato, Dario Tuorto, si aggiungeranno a breve altri due laureati (le selezioni sono in corso mentre andiamo in stampa).

ORARI DI RICEVIMENTO

La dott.ssa Dora Gambardella, della cattedra di **Metodologia e tecnica della ricerca sociale**, fino al 15 novembre riceve il martedì dalle ore 12 alle 13.

Il dott. Mauro Di Meglio, supplente del nuovo insegnamento **Sistemi sociali comparati**, riceve il giovedì dalle ore 10 alle 11.

La dott.ssa Enrica Morlicchio della cattedra di **Sociologia dello sviluppo**, riceve il martedì, dalle 10 alle 11 e dalle 12 alle 13. Gli studenti che vogliano richiedere la tesi di laurea sono invitati a presentare alla docente un progetto scritto della loro proposta (oggetto e scopo della tesi, disegno della ricerca, precedenti letture sul tema, eventuali esperienze). Le richieste presentate saranno accettate in base alla valutazione del numero di tesi in corso.

La dott.ssa Giustina Orientale Caputo, supplente del nuovo insegnamento **Sociologia delle migrazioni** riceve il mercoledì dalle ore 11 alle 13.

TESI E RELATORI

169 studenti hanno tagliato il traguardo in un anno a Sociologia (nell'anno accademico 1998/99). Tanti i laureati presso la cattedra di Sociologia della conoscenza. Come sempre, sono di grande attrattiva i titoli delle tesi. Tra i lavori discussi lo scorso ottobre, ad esempio quello di **Luigina Fiore** su *"Il corso di laurea in Sociologia nell'Università degli studi di Napoli Federico II dal 1972/73 al 1993/94",* relatore la prof.ssa Enrica Amaturo. Oppure *"Storia di vita di nomadi a Napoli"* di **Sonia Vallarelli**, relatore la prof.ssa Gabriella Gribaudi di Storia contemporanea, a cui va la palma di docente più gettonata (segue 36 tesi). L'elenco del carico delle tesi di laurea assegnate da ciascun docente, redatto dalla segretaria della facoltà, la dott.ssa **Berardi**, su richiesta della coordinatrice della Commissione tesi di laurea, la prof.ssa **Giovanna Petrillo**, illustra che a seguire la prof.ssa Gribaudi sono i docenti **Gerardo Ragone**, della cattedra dì Sociologia I annualità (matricole dalla A alla L) con 34 tesi assegnate, ed **Enrica Morlicchio**, di Sociologia dello sviluppo, con 29 tesi conferite. Si distaccano per una differenza di una decina di attribuzioni i professori **Roberto Serpieri**, di Sociologia politica, con un carico di 21 tesi, **Enrica Amaturo**, per Metodologia delle Scienze sociali, con 20 assegnazioni, **Gianfranco Pecchinenda**, di Sociologia della conoscenza, con 19 tesi attribuite, e **Ida Galli**, della cattedra di Psicologia sociale (matricole dalla M alla Z). Questo stesso insegnamento per le matricole dalla A alla L, con la prof.ssa **Giovanna Petrillo**, é stato scelto da 16 studenti.

PSICOLOGIA

CHIEDE AULE E LABORATORI

Mille matricole l'anno, si fa lezione all'Auditorium

Psicologia chiede al Rettore della Seconda Università **Antonio Grella** di assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che la didattica e la ricerca possano svolgersi in condizioni decenti. Il Presidente di Corso di Laurea **Maria Sbandi**, docente di Psicologia generale, ha incontrato il prof. Grella, esponendogli le esigenze della facoltà. Subito dopo ha compilato una dettagliata relazione scritta, nella quale indica, punto per punto, i nodi critici da affrontare e sciogliere. Nei giorni scorsi la relazione è arrivata sulla scrivania del Rettore, il quale già nel colloquio a quattr'occhi aveva assicurato alla Sbandi il massimo impegno. A Psicologia sperano. Nel frattempo, la Presidente di Corso di Laurea ricorda le questioni sulle quali ha sollecitato il celere intervento di Grella. *"Una breve premessa. **Anche quest'anno**, stando ai dati in mio possesso, **le immatricolazioni** al Corso di Laurea in Psicologia **supereranno quota mille**. Tanta attenzione degli studenti nei nostri confronti fa piacere, ma acutizza anche gli irrisolti problemi di spazi, organico, strutture che restano irrisolti, nonostante il trasferimento in via Vivaldi a Caserta abbia sicuramente apportato un beneficio".* Al primo posto, in ordine di urgenza, la Sbandi colloca l'acquisizione di **nuove aule**. *"In facoltà **non ne abbiamo nessuna tanto grande da ospitare le lezioni del primo anno**. Per questo motivo siamo costretti a fare capo all'**Auditorium**, che però **è** piuttosto **distante dalla facoltà** ed anche dalla stazione ferroviaria. A parte il disagio, capita che lo studente non sempre faccia in tempo a tornare in sede, dall'Auditorium, e perda, in parte o completamente, alcune delle lezioni che si svolgono nell'ora seguente. Questo non è ammissibile, anche perché io per prima non faccio che spronare i miei allievi a seguire le lezioni".*

Occorrono almeno 6-8 aule

Servono aule, dunque, e possibilmente non troppo distanti dalla sede di via Vivaldi. Quante? *"**Almeno tre o quattro grandi e tre o quattro piccole**, per i seminari. Piccole per modo di dire, perché stiamo parlando sempre di aule destinate ad accogliere un centinaio di persone alla volta"*. Nelle condizioni attuali **i seminari**, che pure costituiscono parte integrante del progetto didattico di Psicologia, **non possono iniziare.**

La seconda emergenza è legata ai **laboratori**. In questo caso, oltre ai ben noti problemi di spazi, ci si è messa la sfortuna, o meglio la non gradita attenzione dei ladri. Il laboratorio multimediale ed il centro di calcolo hanno infatti subito qualche tempo fa la visita dei soliti ignoti, i quali si sono impadroniti di quattordici dei quindici calcolatori che erano stati acquistati dall'ateneo e si sono allontanati indisturbati. *"So che a breve saranno sostituiti e non posso che esserne lieta* -ricorda la Sbandi-. *Il problema è che **quindici postazioni** audio video sono assolutamente insufficienti a soddisfare le esigenze di **oltre tremila studenti**"*. Non hanno subito furti, ma devono essere potenziati anche i laboratori di Psicologia sperimentale ed Osservazione.

Il terzo punto evidenziato nella relazione dalla Sbandi è relativo all'**organico docenti**. *"Siamo pochi, lo dicono i numeri. Attualmente abbiamo tre docenti di prima fascia, tre di seconda fascia ed una decina di ricercatori. Dal primo novembre avremo un altro associato e poco dopo, forse, ancora un altro. Resta il fatto che i professori sono pochi, a fronte di 45 insegnamenti attivati, che diventano oltre cinquanta se consideriamo gli sdoppiamenti. Noi facciamo fronte all'emergenza con le supplenze, ma non è la stessa cosa. **La presenza stabile di un professore è essenziale, specialmente per i tesisti".***

Non è meno importante **l'adeguamento della segreteria**. Gli uffici di via Vivaldi sono insufficienti e nei periodi di maggiore affollamento offrono uno spettacolo piuttosto indecoroso: una lunga fila di studenti che si prolunga fino all'esterno, in strada, esposta alla pioggia oppure al solleone inclemente. *"Al Rettore ho fatto presente che almeno dovremmo garantire la possibilità di **aspettare il proprio turno al coperto**"*.

Capitolo **mensa**. Come ben sanno gli studenti iscritti al Corso di Laurea, in via Vivaldi non è prevista nessuna struttura del genere e l'Ente per il Diritto allo studio di Caserta è stato fino ad oggi assolutamente inadempiente, nel garantire agli studenti dell'ateneo questo servizio. A Psicologia la mancanza di un punto dove consumare a prezzo controllato un pasto decente è particolarmente sentita. E' infatti l'unico Corso di Laurea del genere tra Roma e Palermo ed in virtù di questa caratteristica attira **un'utenza extraprovinciale ed anche extraregionale.** Molti studenti sono pendolari. Esercitazioni e laboratori comportano inoltre la necessità di rimanere in facoltà anche di pomeriggio. *"Io la mensa l'ho anche chiesta* -ricorda la Sbandi-. *Capisco che possano esserci problemi legati all'Edisu, ma **almeno dobbiamo garantire agli studenti uno spazio all'interno della facoltà nel quale consumare velocemente, ma con un minimo di comfort, un panino**. Abbiamo bisogno di aule da destinare agli studenti, che possano utilizzarle per mangiare una colazione al sacco, per scambiare due chiacchiere, per studiare. Di spazi avrebbero bisogno anche i professori per i loro studi. Non dimentichiamo che l'attività di un docente è fatta anche di ricevimento studenti, guida ai tesisti, ricerca".*

Insomma, la carne al fuoco è davvero tanta ed i problemi non mancano. Nonostante tutto, però, la professoressa Sbandi professa un cauto ottimismo. *"Sono abbastanza tranquilla, perché so che da parte del Rettore c'è la massima disponibilità ad affrontare queste questioni ed a risolverle. Certo, non possiamo chiedere che tutto si aggiusti in un colpo, ma la volontà di rispondere al nostro appello c'è".*

Per Grella, dunque, una nuova emergenza, dopo quella di Giurisprudenza (la facoltà più numerosa dell'ateneo).

Fabrizio Geremicca

Crescono gli iscritti ad Ingegneria

Crescono gli iscritti ad Ingegneria della Seconda Università. *"Il Corso di Laurea in Elettronica, del quale sono presidente, registra le più elevate punte di incremento, rispetto a dodici mesi fa* -riferisce il prof. **Antonio Buonomo**, docente di Elettronica-. *Lo scorso anno ad Elettronica si sono immatricolati complessivamente 92 studenti. Quest'anno, il dato è di ieri (26 ottobre) il Preside **Oreste Greco** mi ha già comunicato che siamo a 160 nuovi iscritti. Alla stessa data, considerando il totale degli immatricolati tra i vari Corsi di Laurea della facoltà, senza considerare i passaggi, siamo a 310. Passaggi inclusi, saliamo a 370".* Quali i motivi di questa crescita? *"Per quando concerne il mio Corso di Laurea direi che l'incremento si inserisce nel dato complessivo dei corsi di laurea in Ingegneria che afferiscono al settore informazione. Che le Information Technology rappresentino **un passaporto verso un impiego celere e gratificante** ormai lo sanno tutti, compresi gli studenti ed i loro stessi familiari. Cresce però, come detto, tutta la facoltà. Questo può dipendere dal fatto che c'è maggiore informazione, che siamo più presenti sul territorio, che abbiamo fatto un intenso lavoro nelle scuole del casertano".*

Tanta abbondanza di iscritti, peraltro, sta provocando anche problemi. Come noto, la facoltà è partita in via sperimentale con la **didattica ispirata ai principi della riforma Zecchino:** crediti didattici, laurea triennale di primo livello, lezioni in aula plenaria (frontali, come si dice) e didattica assistita (per gruppi di non più di una quarantina di studenti, sotto la guida di un tutor, spesso un ricercatore o un dottorando). L'inaspettata crescita di iscritti ha mandato in tilt la didattica assistita. Per riorganizzare le classi, le lezioni sotto la guida del tutor sono rimaste ferme per tutta la settimana compresa tra il 23 ed il 28 ottobre.

Il prof. Buonomo, in conclusione, traccia anche un bilancio delle **tre settimane di accoglienza** e di orientamento agli studenti che si sono svolte ad ottobre, prima dell'inizio dei corsi. *"Le prime due settimane e mezzo sono state dedicate prevalentemente a ripassare i concetti e le nozioni basilari di Matematica e di Fisica. Questo per rendere le classi omogenee, colmare, nei limiti del possibile, le lacune che gli studenti si portano dalla scuola media superiore e far capire cosa significhi il metodo di studio universitario. Poi, gli ultimi tre giorni di questa fase di orientamento, li abbiamo riservati alla presentazione dei singoli Corsi di Laurea. Si è parlato delle caratteristiche, degli sbocchi occupazionali, delle difficoltà. Durante quella di Elettronica ho ritenuto opportuno aprire una finestra sulla riforma, per spiegare ai ragazzi di cosa si tratta, cosa sono i moduli ed i crediti, a cosa ci riferiamo quando parliamo di laurea triennale di primo livello e di laurea di secondo livello".*

Perriccioli neo Presidente a Conservazione dei beni culturali

La prof. Quilici

Nuovo Presidente di Consiglio di Corso di Laurea, a Conservazione dei Beni Culturali. **Alessandra Perriccioli Saggese** è stata eletta all'unanimità e subentra a **Stefania Giglio Quilici**, a sua volta passata, circa un mese fa, alla presidenza della facoltà di Lettere della Seconda Università.
Napoletana, cinquantatré anni, la Perriccioli insegna Storia della miniatura e Storia dell'arte medioevale. Si è laureata presso la Facoltà di Lettere della Federico II, corso di laurea in Lettere Moderne.
Un mandato, il suo, che coincide con una fase fondamentale, quella della trasformazione di Conservazione da corso di laurea quadriennale in corso di laurea articolato su una laurea triennale di primo livello ed una di secondo livello, da conseguire in cinque anni. "*Questo è certamente l'appuntamento più importante del mio mandato*- sottolinea la docente- *Noi a Conservazione abbiamo già avviato sperimentalmente la **riforma**, sin da quest'anno. Abbiamo adottato per le matricole i moduli ed i crediti. Adesso dobbiamo proseguire nel lavoro intrapreso. Tra l'altro bisognerà approntare una serie di meccanismi che, sin dal prossimo anno, consentano agli studenti del vecchio ordinamento che lo desiderino di passare al nuovo sistema".*
Il mandato della professoressa Perriccioli coincide anche con un'altra tappa importante, per il Corso di laurea: il **trasferimento nella nuova sede**, all'interno dell'ex carcere borbonico di Santa Maria Capua Vetere. "*Ad aprile, se non si verificheranno intoppi, passeremo nella nuova sede. La segreteria è già lì. Attendiamo con ansia questo momento, perché nella sede attualmente occupata la situazione non è delle migliori, sotto il profilo logistico. Ci mancano aule e spazi per la didattica".*
Non meno importante, la questione relativa agli **sbocchi occupazionali** dei laureati in Conservazione. Attualmente, per accedere ai concorsi banditi dalla Soprintendenza per i ruoli direttivi, devono frequentare due anni di Scuola di Specializzazione. *"E' una normativa che va modificata, ma noi possiamo solo dire la nostra, insieme agli altri corsi di laurea in Conservazione. Poi dipende dal Ministero. Comunque se ne sta discutendo".*

Economia on-line

A breve la facoltà attiverà un suo portale

Nuovi docenti, per Economia della Seconda Università. *"Nel corso dell'ultimo Consiglio di Facoltà* -ricorda il Preside **Manlio Ingrosso**-, *abbiamo chiamato la prof.ssa **Daniela Di Sabbato** su Diritto privato del Diploma universitario, che poi, dal prossimo anno, sarà trasformato in laurea triennale di primo livello. Con la docente, siamo arrivati già a diciotto unità, a testimonianza di una crescita frutto del nostro impegno e delle sinergie con le realtà del territorio. Si è arricchito anche il corso di Economia Industriale (un altro associato)".* Novità anche sul fronte dell'informazione e dell'orientamento. *"Stiamo per attivare **un portale della facoltà**, con un sistema interattivo che consenta a chi lo visita di dialogare con noi in tempo reale".*
Il Preside, con un gruppo di studenti, è reduce da una settimana trascorsa a Berlino, durante la quale hanno incontrato anche esponenti delle realtà produttive che operano nella capitale tedesca. E' il terzo **viaggio** organizzato dalla facoltà, con fondi stanziati appositamente. In precedenza altri studenti sono stati negli Stati Uniti ed in Scandinavia. A Berlino, Ingrosso è andato con la prof.ssa **Elda Buonomo** e con **Domenico Graziano**. Fratello di Stefano, il rappresentante degli studenti di area Popolare assurto al ruolo di consigliere del ministro dell'Università Ortensio Zecchino, Domenico è uno studente il quale sta in pratica girando il mondo con la facoltà. Ha preso, infatti, già parte ai viaggi in Scandinavia e negli Stati Uniti. Lo hanno accompagnato in Germania i colleghi **Maria Castelli, Daniele Casale, Maria Ventriglia, Felicia Vergente, Luca Porciello, Eugenio Cretella, Salvatore Scialdone, Fernando Del Rosso, Emidio Sgambato.**
Il viaggio, come detto, ha dato agli studenti l'opportunità di incontrare esponenti di rilievo del mondo dell'economia e della finanza. **Sandro Fermani**, per esempio, dell'Istituto per il Commercio Estero, oppure **Italo Mazza,** General management della Pirelli Kabel und Systeme GmbH.
Il 29 e 30 sono stati lasciati alla visita della capitale tedesca.

SERVIZI PER GLI STUDENTI

Dal cineforum ai contributi

Nella prima decade di dicembre (la data ancora non è stata stabilita) partirà la quinta edizione del **Cineforum** promosso dal Comitato per le iniziative studentesche della Seconda Università. *"Proporremo venti film di prima visione* -anticipa il dott. **Riccardo Marocco**-. *Le proiezioni si svolgeranno il venerdì sera, alle 20.30, all'interno dell'Auditorium di via Ceccano. Sono naturalmente gratuite. Per accedere in sala bisogna esibire l'invito che si ritira nelle facoltà. Noi li distribuiamo proporzionalmente al numero di iscritti".* Tra le iniziative del Comitato, sicuramente il Cineforum è quella che, in questi anni, ha riscosso i maggiori consensi da parte della platea studentesca casertana.
A febbraio prende il via, invece, **Progetto Impresa**, un'altra iniziativa del Comitato. *"E' la seconda volta che la proponiamo* -spiega Marocco-. *Quaranta studenti, divisi in otto gruppi da cinque, simuleranno la gestione di un'impresa ed alla fine dovranno elaborare un piano di produzione di un prodotto. I progetti saranno valutati da una commissione composta da rappresentanti del Comitato, da un docente delegato dal rettore e da alcuni esponenti aziendali".*
Stanno per essere riproposti, inoltre, i **contributi da un milione ciascuno** erogati agli studenti che si recano fuori sede, in Italia o all'estero, **per** lavorare alla **tesi di laurea**. *"Per l'anno 2000 abbiamo erogato 101 contributi da un milione ciascuno. Sicuramente ripeteremo la proposta all'inizio del 2001".*
Per restare in tema di contributi, sono moltissimi gli studenti dell'ateneo che stanno usufruendo dell'integrazione che il Comitato concede a chi si rechi a studiare all'estero nell'ambito dell'**Erasmus**. *"In pratica, su richiesta da inoltrare in base a determinate procedure e previa esibizione dei biglietti, noi paghiamo il viaggio di andata e ritorno".*

LA BACHECA
081 446654
Annunci gratuiti

LEZIONI

• **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni, traduzioni e interpretariato. Tel. 081.544.66.18.
• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche** e **letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali
• Avvocato collabora alla stesura di **tesi di laurea** e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.05 ore pasti.
• Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche,** £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.
• Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, procuratrice legale, esperienza didattica, impartisce a prezzo conveniente lezioni private di **Diritto Privato, Diritto Civile** e **Diritto Penale**. Offresi collaborazione per tesi di laurea. Tel. 081.769.11.62.
• Laureata impartisce lezioni di **Diritto Commerciale** e **Ragioneria**. Vicino metropolitana. Tel. 081.526.46.93 – 0338/8229963.
• Docente presso istituti di preparazione universitaria, vero esperto in materie economiche impartisce lezioni accuratissime in: **Matematica generale e finanziaria, Statistica, Economia Politica I e II, Scienza delle Finanze, Politica economica etc**. Zona Pomigliano d'Arco, Madonna dell'Arco. Prezzi modici. Tel. 081.530.22.36.
• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.
• **Chimica generale** ed **inorganica** per esami universitari di qualsiasi facoltà. Professoressa decennale esperienza, impartisce lezioni in riferimento al docente del corso e con verifica su prove d'esame. Professionalità e competenza a costi contenuti. Ottimi risultati. Tel. 081.579.87.05.
• **Economista effettua lezioni e corsi di esercizi di Economia Politica (Micro e Macro) e Statistica per esami universitari. Tel. 0330/869331.**
• Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio** e **canto**. Tel. 0339/2468207.
• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale** e **Procedura Civile**, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.551.57.11.
• Laureata con lode impartisce accurate lezioni per sostenere esami di: **Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Costituzionale, Diritto Commerciale, Diritto Civile.** Possibilità di consultare ampia bibliografia inclusi i più recenti orientamenti giurisprudenziali. Prezzi concorrenziali. Tel. 0360/725429 – 081.544.65.39 ore serali.
• **Istituzioni di Diritto Privato** e **Diritto Costituzionale**, professore di Diritto impartisce accurate lezioni a £. 30.000 ad ora. Tel. 081.741.02.93 – 0328/4157028.

CERCO

• Studentessa in Giurisprudenza cerca collega per la preparazione (o solo ripetizione) **dell'esame di Diritto Ecclesiastico**. Tel. 0338/8396789.

FITTO

• Fittasi a studenti/sse appartamento 3 vani più accessori in **via Carlo De Marco.** Tel. 081.578.31.34 ore serali.

Parte il Master Euro Mediterraneo

Il 6 novembre è stato presentato all'Orientale, Aula delle Mura Greche, il Master Euro Mediterraneo di specializzazione sulle tecnologie multimediali applicate al patrimonio umanistico e culturale. E' organizzato in simbiosi tra l'Orientale, presente all'inaugurazione con il Rettore **Mario Agrimi**, e lo Sportello per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica con i paesi del Mediterraneo del CNR. Proseguirà fino al 7 dicembre; le lezioni si svolgono all'Orientale. Partecipano ad esso trentadue laureati: tredici italiani, due marocchini, quattro algerini, tre tunisini, quattro egiziani, due siriani, due palestinesi, un libico ed un rumeno. *"L'obiettivo del Master* -ha sottolineato alla presentazione il prof. **Ezio Martuscelli** del CNR- *è di formare una squadra di giovani ricercatori capaci di contribuire al meglio alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio che accomuna tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Nasce sulla scia dell'incontro di Barcellona del 95, durante il quale è stata concertata una nuova politica di cooperazione euro mediterranea. Il CNR, proprio a Napoli, ha istituito un ufficio che si propone di implementare la cooperazione euro mediterranea"*. (E' ubicato ad Arco Felice, in via Toiano 6, tel.0818664022, n.d.r).

Un mare, il Mediterraneo, in questi giorni ancora una volta attraversato da terribili lacerazioni. Lo ha ricordato il Rettore dell'Orientale, professor Agrimi. *"Il Mediterraneo dovrebbe unire ed invece fa registrare profonde divisioni. Sulle sue sponde si trova forse il 90 % del patrimonio mondiale di beni culturali. Il Master che oggi presentiamo è elemento di arricchimento civile, oltre che culturale. In quanto università noi siamo chiamati a formare tecnici preparati, ma anche professionalità civili"*. Sono quattro i moduli del Master: Tecnologie Multimediali (6-15 novembre); Scienze Umane (16-21 novembre); Beni Culturali (22 novembre–1 dicembre); Linguistica computazionale (4-6 dicembre).

Alla presentazione sono intervenuti anche i consoli di Tunisia e Algeria, i quali hanno rivolto ai presenti un breve saluto.

I Consoli di Tunisia ed Algeria

Consiglio di Facoltà a Lingue

APPELLI, SEDUTE DI LAUREA E LETTORI

Un appello straordinario, a dicembre, riservato ai fuoricorso della Facoltà di Lingue e letterature straniere. Lo ha deliberato il Consiglio di Facoltà che si è riunito il 31 ottobre. La proposta era stata avanzata da **Fidelia Veltre**, battagliera rappresentante degli studenti e membro della Commissione Orientamento di Facoltà. Era già stata discussa in quella sede, ricevendo tra l'altro il consenso della prof.ssa **Raffaella Del Pezzo**, molto attiva sul fronte orientamento ed in genere sensibile verso le istanze studentesche, qualora siano motivate. In Consiglio l'ipotesi appello dicembrino ha suscitato un dibattito. Favorevoli, tra gli altri, il Preside **Giovan Battista De Cesare**; meno entusiasta il prof. **Vito Galeota**. L'appello inizierà a metà dicembre. *"Io lo avevo chiesto anche per gli studenti in corso* -sottolinea Veltre-. *Alcuni docenti hanno obiettato che c'è il rischio di interrompere la continuità della didattica. Anche per questo, vorrei chiedere agli studenti che si preparano a sostenere esami a dicembre di non abbandonare i corsi. Altrimenti avranno ragione i docenti che fanno resistenza all'appello prenatalizio"*. Gli studenti della facoltà ripetutamente hanno sottolineato l'esiguità delle date di esame a loro disposizione. *"In origine avevamo chiesto sette appelli, distribuiti nel corso dell'anno* -ricorda Fidelia-. *Sicuramente sono pochi e questo contribuisce a determinare l'alta percentuale di fuoricorso che caratterizza la facoltà. In una fase come questa, in cui, non fosse altro che per motivi economici* (per ogni studente fuoricorso il Ministero detrae una quota di finanziamento alle università, n.d.r.) *ci si preoccupa tanto di chi ha perso il passo, la questione appelli diventa centrale ed andrebbe risolta, nell'interesse di tutti"*.

Il Consiglio del 31 ottobre ha inoltre approvato la richiesta di Veltre, supportata da una petizione studentesca, di **una seduta di laurea a maggio, prolungamento di quella straordinaria di febbraio-marzo**. Non è una novità, comunque, perché già da qualche anno Lingue offre agli studenti questa opportunità, che consentirà a chi si laurei a maggio di non pagare le tasse relative all'anno accademico 2000/2001.

Si è discusso anche dei lettori. Lo spunto è stato offerto da un intervento della prof.ssa **Isabella Camera D'Afflitto**, la quale ha sottolineato l'insostenibile situazione di **Arabo**. A Lingue c'è **un solo lettore madrelingua, per 180 studenti**, suddivisi tra i quattro anni. *"La facoltà si ripromette di promuovere un monitoraggio sulla disponibilità dei lettori per ciascuna lingua* -aggiunge Veltre-. *Certo, il problema è che li pagano poco e per un monte ore piuttosto basso"*.

Lettori, il Parlamento europeo bacchetta le università italiane

Il 27 ottobre il Parlamento europeo ha adottato a larghissima maggioranza (75 favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti) una risoluzione di dura condanna nei confronti dell'Italia, per il trattamento discriminatorio che le nostre università riservano ai lettori madrelingua. I parlamentari di Strasburgo non hanno fatto ricorso a perifrasi, nel documento. *"Non avendo garantito ai lettori condizioni e sicurezza occupazionali analoghe a quelle di cui godono i cittadini italiani che espletano funzioni didattiche equiparabili presso le università, l'Italia ha violato il diritto delle persone interessate a circolare liberamente nell'Unione per motivi professionali e quello di **non subire discriminazioni fondate sulla loro cittadinanza***". Ma non è tutto. Prosegue, infatti, la risoluzione: *"i cittadini dell'Unione interessati hanno subito un danno, **sopportato stress ed ansie** e sono stati coinvolti in **centinaia di lunghi procedimenti giurisdizionali per oltre 12 anni;** è stata inoltre delusa la loro legittima aspettativa di poter svolgere la loro professione con eque prospettive in termini di avanzamento nella carriera"*. Non è certo la prima dura censura che l'Europa muove nei confronti dell'Italia, per la questione lettori: dal 1989, infatti, la Corte di giustizia ha pronunciato tre sentenze di condanna. Tuttavia, lo ribadisce la risoluzione di pochi giorni fa, *"da allora l'ordinamento italiano, nonostante gli obblighi, non appare ancora in grado di assicurare la piena tutela dei diritti dei lettori assunti"*. E' stata anche aperta una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, per due distinti motivi: la dequalificazione dello status professionale dei lettori ed il mancato riconoscimento dei diritti acquisiti.

Soddisfazione, naturalmente, da parte di **Viky Primhack**, lettrice di Inglese all'Orientale, la quale ha rappresentato i lettori a Strasburgo insieme a **David Petrie**, responsabile dell'ALLSI (Associazione dei Lettori di Lingua Straniera in Italia), a **Kathrin Bruyers**, lettrice di tedesco, e ad altri colleghi delle lingue principali. *"La risoluzione è stata adottata praticamente da tutti i gruppi politici; sono stati respinti quasi tutti gli emendamenti proposti da Paolo Costa, ex Rettore di **Cà Foscari** e Ministro dei Lavori Pubblici nel governo Prodi. In particolare quelli che il vicepresidente della Commissione Affari Legali* (l'avvocato tedesco Wieland, n.d.r.) *ha definito inaccettabili tentativi di svuotare di significato la risoluzione stessa"*.

Uno dei motivi di frizione, tra i lettori e gli atenei italiani, riguarda il riconoscimento della qualifica di contratto a tempo indeterminato. Molti lettori dell'Orientale, affinché l'ateneo si rassegnasse a rispettare questo loro diritto, ripetutamente ribadito anche in sede europea, hanno dovuto adire le vie legali. A titolo di esempio, **l'Orientale, per cause perse, ha già dovuto sborsare circa un miliardo**. *"Otto colleghi* -aggiunge Primhack-, *illegittimamente licenziati nel '96 -come riconosciuto da una sentenza del '98 avverso la quale non è stato fatto appello- attendono ancora di ricevere quanto loro dovuto, nonostante un decreto ingiuntivo. Se l'ateneo non pagherà scatterà il pignoramento"*.

Mensa, protestano i lavoratori

Mensa dell'Orientale: si profila di nuovo il rischio chiusura. Il 15 novembre (mentre Ateneapoli va in stampa) scade l'impegno che avevano assunto i lavoratori: assicurare il servizio serale, nonostante il perdurare della assoluta carenza di organico. Una decisione che avevano preso esclusivamente nell'interesse degli studenti, dietro precise assicurazioni che la pianta organica sarebbe stata rimpolpata e rafforzata. Nulla di tutto ciò è avvenuto, fino al 6 novembre, e gli operai continuano ad essere soltanto 24, dei quali 15 idonei, 8 malati ed un pensionando (andrà in congedo per limiti di età dal prossimo I gennaio). Preso atto della situazione gli operai, in un documento inviato al subcommissario dell'Ente **Luigi Serra** e, per conoscenza, al Rettore dell'ateneo **Mario Agrimi**, denunciano: *"in questo quadro non sappiamo se si potrà garantire il solo pasto diurno"*. Aggiungono: *"tutto ciò è dovuto alla cattiva gestione dell'Ente che vivacchia, anziché programmare"*.

Chiedono un incontro con il professor Serra, un interessamento da parte del prof. Agrimi ed un intervento risolutivo della Regione. Respingono qualunque ipotesi di privatizzazione ed invocano una innovazione senza sprechi, per mantenere e potenziare un servizio che, grazie al loro impegno, consente agli studenti di mangiare decentemente ed a prezzi abbastanza contenuti.

L'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2 è commissariato da anni. La presenza di un consiglio di amministrazione democraticamente eletto da tutte le componenti di ateneo potrebbe conferire maggiore incisività alle richieste dell'Ente, anche nei confronti della Regione.

Piani di studio, le Commissioni ricevono fino a *metà dicembre*

La scelta dei piani di studio all'Orientale rappresenta un momento importante, anche in considerazione della molteplicità e dell'eterogeneità dell'offerta didattica che caratterizza le varie Facoltà ed i singoli Corsi di Laurea.
Tra pochi giorni gli studenti della **Facoltà di Lettere e Filosofia** potranno rivolgersi al Centro di Orientamento per i piani di studio. Questi ultimi devono essere presentati entro il 31 dicembre. Ecco, per ogni Corso di Laurea, il calendario di ricevimento ed i relativi docenti ai quali potranno indirizzarsi gli studenti.
- Corso di Laurea in **Lingue e cultura dell'Europa orientale**
Il Centro Orientamento è a disposizione dal 14 novembre al 14 dicembre, presso il Dipartimento di Studi dell'Europa Orientale, al terzo piano di Palazzo Giusso. Ogni martedì, dalle 10.00 alle 12.00, saranno presenti i professori Jolanta Maria Zurawska, Massimo Pettorino e Luigi Tartaglia. Il giovedì, stessa ora, i docenti saranno invece: Amedeo Di Francesco, Costante Italo Fortino, Bohmy.
- Corso di Laurea in **Filosofia**
La Commissione riceve il martedì ed il giovedì, dalle 10.00 alle 12.00, presso il Dipartimento di Filosofia e Politica, in via dei Fiorentini 10. E' in funzione dal 14 novembre al 14 dicembre. I docenti sono: Bonito Oliva, Lorenzo Bianchi, Arturo Martone, G. Landolfi Petrone, Giulio Raio.
- Corso di Laurea in **Lettere**
La Commissione Orientamento è a disposizione degli studenti dal 14 novembre al 14 dicembre, presso il Dipartimento di Studi del Mondo Classico e Mediterraneo Antico, a palazzo Corigliano. Tutti i martedì, dalle 10.00 alle 12.00, ci si potrà rivolgere ai professori Clara Borrelli, Giuliano C. Franciosi, A.Roselli. Il giovedì, stesso orario, gli studenti saranno invece ricevuti dai docenti Luciano Camilli, Riccardo Naldi e Maria Cicala.
- Corso di Laurea in **Lingua, Cultura ed Istituzioni dei paesi del Mediterraneo**
Francesco de Sio Lazzari riceve dal 13 novembre e fino al 12 dicembre gli studenti in Presidenza, via Melisurgo 44, I piano. E' a loro disposizione il lunedì ed il martedì, dalle 10.00 alle 14.00.
Cambiando Facoltà, dal 14 novembre al 14 dicembre sarà attiva anche la Commissione Orientamento della **Scuola di Studi Islamici**. Gli studenti potranno rivolgersi ad un docente presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico sito a palazzo Sforza, dalle 10.00 alle 12.00. Questo il calendario stabilito da qui a metà dicembre con il relativo docente.
Martedì 14 novembre: Elena Bertoncini; giovedì 16 novembre: Teresa Cirillo; martedì 21 novembre: Giuseppina Zanasi; giovedì 23: Izzo; martedì 28: Banti; giovedì 30: Paolo Calvetti; martedì 5 dicembre: Paolo Calvetti; giovedì 7: Micillo; martedì 12: Banti; giovedì 14: Micillo.
A **Lingue e Letterature straniere**, la Facoltà che ha più studenti dell'Orientale, i docenti riceveranno gli studenti tutti i lunedì, dalle 10.00 alle 17.00, fino al 18 dicembre. Appuntamento a palazzo Sforza, aula D, I piano.
Infine, **Scienze Politiche**.
La Commissione di Orientamento alla compilazione dei piani di studio può essere contattata dagli studenti fino al 13 dicembre, il martedì ed il mercoledì, dalle 11.00 alle 14.00, in Presidenza, via Loggia dei Pisani.

Programmi in rete

Sul sito www.iuo.it è consultabile la guida dei programmi e dei corsi attivati per l'anno accademico 2000/2001 a **Lingue e letterature straniere.**

Graduatorie borse di studio

Presso la sede dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2, via Nuova Marina 8 (palazzo Gentile), sono consultabili le graduatorie provvisorie relative alle borse di studio 2000/2001. Contro queste graduatorie, chi ritenga di averne i requisiti può presentare ricorso. L'istanza di revisione della domanda deve pervenire entro il 15 novembre, su carta semplice, al protocollo dell'Ente.

Lingua e letteratura francese

Da quest'anno il **Corso di laurea in Lingua, Cultura ed Istituzioni dei paesi del Mediterraneo** propone un corso specifico di Lingua e letteratura francese. Prevede un primo biennio comune e poi due percorsi differenziati. Uno è per gli studenti dell'indirizzo linguistico, storico culturale; l'altro per quelli dell'indirizzo socio economico istituzionale. Saranno organizzate iniziative in comune con l'Istituto Culturale Francese di Napoli, al quale gli studenti di francese del corso sono gratuitamente iscritti. Per informazioni ci si può rivolgere alla presidenza di Lettere – 0817605347 – oppure alla coordinatrice del corso di laurea, la professoressa Maria Teresa Giaveri. Per chi può navigare su Internet: mtgiaveri@iuo.it

Orari di ricevimento

A partire dal 15 novembre il ricevimento studenti, per il corso di Storia delle Religioni, è spostato al dipartimento di Filosofia, in via dei Fiorentini.

SCIENZE POLITICHE

concede una prova in più per i fuori corso e gli studenti del quarto anno

Un appello straordinario a dicembre

Anche quest'anno la Facoltà di Scienze Politiche istituisce, a dicembre, un appello straordinario. Come dodici mesi orsono, è riservato esclusivamente agli studenti fuoricorso e, con i vincoli di cui si dirà tra poco, agli studenti del quarto anno. **Si svolgerà tra l'11 ed il 22 dicembre. I fuori corso** interessati a sostenere gli esami loro riservati in questo periodo dovranno prenotarsi entro il **30 novembre** presso il dipartimento di afferenza della disciplina. Possono dare un solo esame, nello stesso periodo, anche **gli studenti iscritti al quarto anno** di corso, vale a dire coloro i quali si sono immatricolati fino all'anno accademico '97/98. A loro l'appello di dicembre, puntualizzano in presidenza, è stato esteso *"in via eccezionale"*. Questi ultimi devono effettuare **la prenotazione entro il 20 novembre**.
Cambia, rispetto ai fuoricorso, l'ufficio presso il quale prenotarsi. Non più il dipartimento di afferenza della materia, ma la presidenza di via Loggia dei Pisani. Indispensabile, per prenotarsi, portare con sé ed esibire il libretto universitario.
Sono state in parte accolte, dunque, le richieste degli studenti della facoltà, i quali si lamentano spesso dello scarso numero di appelli. Molti, peraltro, vorrebbero che la possibilità di dare esami a dicembre sia estesa a tutti, fuoricorso ed in corso, qualunque sia il loro anno di iscrizione. Da parte dei docenti molte remore sono legate alla volontà di separare nettamente il periodo dei corsi, che sono semestrali, da quello degli esami. Con una certa dose di malizia qualche studente non esclude, peraltro, che tanta rigidità sia dovuta alla volontà di sobbarcarsi il meno possibile quell'impegno stressante e faticoso indubbiamente rappresentato dagli esami.
Attualmente, appello di dicembre a parte, sono previsti esami nella sessione estiva (solo giugno e luglio) ed in quella autunnale (da settembre fino a metà ottobre, quando iniziano le lezioni del primo semestre). *"Per sostenere un esame a settembre* -è una delle più frequenti critiche- *bisognerebbe trascorrere tutto agosto sui libri. Tra una data e l'altra, poi, spesso intercorrono meno di quindici giorni"*.

L'arcipelago del volontariato

Il 25 e 26 ottobre l'Orientale ha ospitato il composito arcipelago dei gruppi e delle associazioni impegnate nel campo del volontariato, della cooperazione internazionale, del servizio civile. Una due giorni all'insegna della solidarietà davvero bella ed importante, il cui filo conduttore è stato mettere a confronto individui, gruppi, associazioni interessati a costruire la cooperazione.
L'idea è nata dall'iniziativa di alcuni studenti del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche ed ha riscosso interesse e consenso da parte di tutti gli studenti, non solo quelli della Facoltà di Scienze Politiche. Ragazzi e ragazze hanno avuto la possibilità di incontrare operatori nel campo della cooperazione internazionale, esponenti di associazioni non governative, rappresentanti di agenzie delle Nazioni Unite. Sono intervenuti, tra gli altri, il Preside della Facoltà di Scienze Politiche **Franco Mazzei**, il professor **Alessandro Triulzi**, presidente del Corso di Laurea in Scienze Politiche, il professor **Pasquale Coppola**, presidente del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche.
Associazione ed Organizzazioni Non Governative hanno allestito per i due giorni stand informativi, presso i quali i visitatori hanno ritirato materiale di vario genere. C'erano, tra gli altri, Amnesty International, Medici senza Frontiere, l'Associazione Il Vagabondo, la Cooperativa O'Pappece, Greenpeace, Legambiente, il CISS (Cooperazione Internazionale Sud Sud). Un bilancio dell'iniziativa ed altre informazioni possono essere ricavate visitando le pagine web all'interno del sito dell'Istituto Orientale www.iuo.it/Studenti/sitouniv/default.html
In alternativa, scrivere a coopincostr@iuo.it

Elezioni studenti il 30 novembre

Anticipata la data della consultazione, votano anche i fuoricorso su richiesta degli studenti. Liste entro il 20

Elezioni studentesche: si voterà il **30 novembre** (e non più il 1° dicembre). Gli studenti chiamati alle urne, per eleggere i propri rappresentanti in seno agli organi collegiali dell'Ateneo, per il biennio 2000-2002, potranno votare dalle ore 9.00 alle 16.00 presso la sede dell'Istituto Universitario Navale di via Acton n. 38. Altra novità: avranno diritto al voto tutti gli studenti regolarmente iscritti, in corso al 5 novembre, e i fuori corso in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi per l'anno accademico 1999/2000. Entrambe le richieste sono state avanzate dagli studenti del Nuovo Co.St. *"un giorno più centrale della settimana permetterà anche ai fuori sede di votare senza sacrifici* -spiega **Rosario Visone** rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Laurea in Economia- *Ora sarà possibile anche per i fuori corso esercitare il proprio diritto di voto, senza rinunciare alla possibilità di iscriversi fino al 31 marzo prossimo".*

In tutto i **rappresentanti da eleggere sono 42**, così suddivisi: 4 per il Consiglio di Amministrazione, 3 per il Senato Accademico, 5 per il Consiglio degli Studenti (dei quali almeno uno per ciascuna Facoltà e Comitato Tecnico Ordinatore, al fine di garantire ciò, la presentazione delle liste di candidatura avverrà per facoltà, ed ogni lista dovrà essere appoggiata da almeno 20 studenti appartenenti alla medesima Facoltà), 2 in seno al Comitato per il potenziamento dell'attività sportiva universitaria; 3 nel Consiglio di Economia, 2 nel Consiglio di Scienze Nautiche. 3 nel Consiglio di Corso di Laurea (CCL) in Economia aziendale, 2 nel CCL in Economia del commercio internazionale e mercati valutari, 5 nel CCL in Economia e commercio, 2 nel CCL in Economia marittima e dei trasporti, 5 nel CCL in Scienze ambientali e 6 nel CCL in Scienze nautiche.

Entro il **20 novembre** dovranno essere presentate all'Ufficio del Protocollo **le liste** dei candidati.

Le prime candidature

Tutoraggio, parcheggi, biblioteca, aule studio, programmi ridotti per i fuori corso, tesi facoltative, informatizzazione, Erasmus: sono solo alcune delle questioni che caratterizzano la campagna elettorale degli studenti del Nuovo Co.St.. Il Nuovo Coordinamento Studentesco, operante al Navale dal '96, è già stato fautore e vincitore di numerose battaglie, come l'istituzione degli appelli nei mesi di aprile e ottobre e del corso di metodologia dello studio universitario, la revisione del metodo degli esami scritti dell'Istituto di Studi Aziendali, la rotazione delle cattedre.

"I punti programmatici non sono battaglie del singolo studente -spiega **Lello Silvestri**, 25 anni iscritto al terzo fuori corso di Commercio Internazionale e Mercati Valutari, consigliere uscente in Consiglio di Amministrazione- *ma intenti di tutto il coordinamento, che è formato solo da studenti del Navale. Gli obiettivi, poi, a seconda dell'organo istituzionale di competenza vengono affrontati dai singoli rappresentanti".* Lello si ricandida ma per un altro organo: il Senato Accademico. *"Noi siamo un gruppo ed è giusto lasciare ad altri la possibilità di vivere la medesima esperienza, che ritengo estremamente positiva e formativa. Il Senato Accademico è un organismo impegnativo che richiede una certa consapevolezza, che credo aver acquisito, oltre alla fiducia del gruppo. Il Coordinamento in questi anni ha saputo guadagnarsi anche la fiducia e il rispetto delle istituzioni, con le quali abbiamo dialogato ottenendo sempre voce alle nostre richieste. Un esempio: lo spostamento della data delle elezioni e il diritto di voto per i fuoricorso".* **Le questioni irrisolte** *"il* ***tutorato****, istituito con una legge del '90, non è ancora attivo"* spiega Lello. *"L'orientamento in ingresso funziona benissimo ma il 'tutoraggio didattico' con le figure di studenti anziani che affiancano i più giovani nello studio non sono ancora attivi* -interviene **Rosario Visone**, 23 anni iscritto al IV anno di Economia e Commercio consigliere uscente per il Corso di Laurea, ora candidato per il Consiglio di Amministrazione. "*Completare l'****informatizzazione*** *– prenotare gli esami on line può agevolare i fuori sede che al Navale sono tanti-; trovare una soluzione al problema del* ***parcheggio dei motorini,*** *in accordo anche con il Comune di Napoli":* alcune questioni da affrontare. Alcuni obiettivi sono specificatamente rivolti alla Facoltà di Economia. Ad esempio: l'adozione di **programmi ridotti** (con un tetto di voto massimo) e **tesi facoltative per i fuori corso storici**. *"Gli studenti fuori corso ridurrebbero il tempo di permanenza all'università avvicinandosi più rapidamente al mondo del lavoro, e, nel contempo, gli studenti in corso potrebbero essere seguiti meglio"*, spiega Rosario. Un'altra proposta: "*gli esami sostenuti in sovrannumero dovrebbero fare media, così da ottenere il duplice vantaggio di arricchire il curriculum e migliorare la media, come si verifica alla Federico II".*

Si ricandida per lo stesso organo il Presidente del Consiglio degli Studenti **Marco Giocondo**, 24 anni, iscritto al secondo fuori corso di Economia Aziendale. *"In questi ultimi due anni molti progetti sono andati a buon fine: la possibilità di presentare il rinvio militare in sede, l'attivazione del corso di didattica a distanza (quest'ultimo deve ancora partire). Il Consiglio è un organismo formato solo da studenti che si fa portavoce delle loro specifiche richieste, sia in Senato Accademico che in Consiglio di Amministrazione. Per questo se mi sarà possibile sarò contento di farne nuovamente parte".*

Grazia Di Prisco

Graduatoria borse Edisu

Sono state pubblicate il 6 novembre scorso le graduatorie provvisorie per l'assegnazione delle Borse di studio dell'E.D.I.S.U. Napoli 2. Gli elenchi sono consultabili presso la sede dell'Ente, in Piazza Municipio (Stazione Marittima Interno Porto 1° piano n. 62) o via Internet all'indirizzo www.PSTFD.COM/EDISU2 .Gli studenti avranno 20 giorni di tempo per presentare eventuale richiesta di revisione della pratica. Successivamente al riesame delle pratiche verrà pubblicata la graduatoria definitiva.

Ingegneria raddoppia le matricole

Sono un centinaio gli studenti presenti alle prime lezioni di Ingegneria delle telecomunicazioni: un'ottantina di immatricolati; altri sono 'in prova', prima di iscriversi seguono alcune lezioni per essere sicuri della scelta.

"Il numero degli immatricolati è quasi raddoppiato rispetto lo scorso anno, in linea con gli altri Corsi in Telecomunicazioni -sottolinea il prof. **Paolo Corona** Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà- *È un corso che cresce con gli studenti, sia dal punto di vista logistico che organizzativo".* Infatti, spiega ancora il prof. Corona, *"inizialmente abbiamo cambiato più volte aula, proprio per l'inatteso numero di studenti che seguivano le lezioni, ma ora la situazione si è normalizzata".* Gli stessi studenti raccontano: *"i primi giorni sono stati scoraggianti. Per Analisi, eravamo in 200 insieme con gli studenti di Scienze Nautiche e molti sono rimasti in piedi. Successivamente abbiamo seguito le lezioni in aule più grandi ed è andata meglio, per alcune lezioni utilizziamo il Salone IUN, dove c'è posto per tutti"* dice Nando. "*Non mi spaventa il numero di studenti* -interviene Anna-, *quello si assesta, ma i contenuti dei corsi: alcuni mi sembrano difficili, poi non mi è chiara la definizione dei pacchetti didattici nell'ambito di uno stesso esame".*

Molte sono le novità di carattere didattico previste da quest'anno accademico. Ce le anticipa il prof. Corona *"****Economia Aziendale*** *non sarà più mutuato dalla facoltà di Economia; quindi gli studenti di ingegneria avranno un corso ad hoc con un loro docente.* ***Fondamenti di Informatica*** *è stato anticipato al primo semestre del primo anno. Complessivamente, il secondo anno avrà un primo semestre più leggero rispetto al secondo.* ***Fisica*** *verrà spostato al II semestre del primo anno e* ***Modelli probabilistici*** *al secondo anno".*

• CONCORSO DI MARKETING

E' stato presentato il 7 novembre, presso la Cappella Universitaria di San Giorgio dei Genovesi in Via Medina, il concorso internazionale di marketing ***L'Oréal Marketing Award***, rivolto agli studenti delle Facoltà di Economia, creato in Francia nel 1993 e a cui l'Italia partecipa dal 1997.

Gli studenti che partecipano vivono l'esperienza di un vero brand manager, lavorando per circa quattro mesi a stretto contatto con il marketing di L'Oréal e utilizzando tutte le informazioni e i mezzi messi a disposizione dal gruppo, compreso il lavoro di uno studio di design per la progettazione del packaging e la realizzazione dei modelli.

In Italia partecipano al concorso gli studenti delle più prestigiose facoltà di Economia (la Bocconi e la Cattolica di Milano, le Università di Pisa, Bologna, Torino e la LUISS di Roma).

Ulteriori informazioni sul concorso sono reperibili presso la Presidenza di Economia o consultando il sito www.loreal.it.

Film e Sport

Partirà entro questo mese il Cineforum organizzato dagli studenti del Nuovo Co.St.. Sarà caratterizzato da due peculiarità: un indirizzo di posta elettronica per la scelta del film e le proiezioni attraverso DVD. *"Il DVD assicurerà la migliore qualità delle immagini e del suono* -spiega **Domenico Marangio** studente del Diploma Universitario in Economia e Amministrazione delle Imprese, responsabile dell'iniziativa del cineforum- *Gli studenti potranno scegliere il genere che preferiscono ed il titolo anche inviando una e-mail all'indirizzo cinefor2000@ciaoweb.it".*

Le proiezioni, si terranno a cadenza quindicinale, il giovedì in Aula Magna dalle ore 17.00 alle 19.00.

Partirà al più presto anche il primo **Torneo di Calcetto a 5 IUN**. Il Torneo, maschile e femminile, organizzato dagli studenti del Nuovo Co.St. in collaborazione con gli studenti di Scienze Motorie, prenderà il via appena saranno formate le squadre. Gli interessati potranno contattare: Alessio Fasano 0348/511517, Lello Silvestri 0329/2197317 o Nicola Varone 0328/6292991.

3.000 matricole al Navale

Superato il tetto delle 3.000 immatricolazioni al Navale, alla data del 31 ottobre, ovvero a cinque giorni dalla chiusura ufficiale delle iscrizioni. In particolare: la Facoltà di **Economia** registra 1.749 matricole per i Corsi di Laurea (683 ad Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari, 419 ad Economia del Turismo, 382 ad Economia Aziendale, 227 ad Economia e Commercio, 38 ad Economia Marittima e dei trasporti) e 201 per i Diplomi; la Facoltà di **Giurisprudenza** ha raggiunto quota 399 (80 a Scienze dell'Amministrazione e ben 319 per Giurisprudenza, il neo nato corso con sede a Nola); raddoppiano rispetto allo scorso anno le immatricolazioni ad **Ingegneria delle Telecomunicazioni**: gli studenti neoiscritti sono 90; 144 le matricole per la Facoltà di **Scienze Nautiche**, equamente ripartite tra i due Corsi di Laurea della Facoltà; infine 416 sono gli studenti di **Scienze Motorie** che hanno regolarizzato l'immatricolazione entro il 31 ottobre.

Presentazione ufficiale della convenzione Navale- Ordine professionale

Stage presso i dottori commercialisti

Una vera e propria esperienza di lavoro: è questo che la partecipazione agli stage, nati dalla convenzione tra il Navale e l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli, promette agli studenti che avranno superato la selezione (il colloquio si tiene il 9 novembre mentre andiamo in stampa, n.d.r.). Un centinaio i candidati. L'iniziativa, presentata ufficialmente il 24 ottobre scorso -c'erano il Rettore **Gennaro Ferrara**, il Preside della Facoltà di Economia **Claudio Quintano**, il prof. **Vincenzo Pace** delegato del rettore per i contatti con gli Ordini Professionali, il dott. **Riccardo Izzo**, segretario dell'ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli, e il dott. **Michele Saggese** consigliere dell'Ordine- ha richiamato una numerosa platea di studenti e di rappresentanti dei giovani praticanti dottori commercialisti.

"L'Università -dice il Rettore- *da sempre impegnata nel processo formativo in itinere, sta cambiando. Si è resa conto che deve occuparsi anche dello studente che deve ancora iscriversi e del neo laureato accompagnandolo nell'ingresso nel mondo del lavoro".* L'Università al pari di un'azienda guarda con attenzione alla domanda potenziale. *"Da queste premesse nasce sia l'attivazione dei corsi zero -non una selezione all'accesso ma la garanzia per il nuovo iscritto di laurearsi bene e presto- che quella dello stage, un primo e formidabile strumento formativo per garantire il successo dell'inserimento nel mondo del lavoro".*

"Questa convenzione, la prima nella sua tipologia, permetterà agli studenti che vi parteciperanno, di avere un utile contatto con il mondo del lavoro" sottolinea il prof. Pace. *"In linea con quanto deciso nella Conferenza dei Rettori"* evidenzia il Preside Quintano.

Ad illustrare ai numerosi studenti intervenuti i contenuti della convenzione è il dott. Izzo. *"Le attività di stage si articoleranno per un massimo di 80 ore nell'arco di 6 mesi, durante i quali lo stagista lavorerà presso lo studio di un dottore commercialista. Più dei requisiti richiesti saranno fondamentali la motivazione e la volontà del candidato di intraprendere la libera professione* -sottolinea Izzo-. *I partecipanti avranno la possibilità di acquisire crediti formativi in ambito universitario, e, se verrà approvato il disegno di legge, i sei mesi varranno anche ai fini del tirocinio obbligatorio".* Ancora "*ci stiamo attivando affinché ai dottori commercialisti che si offrono per ospitare gli stagisti venga riconosciuta una attività di formazione retribuita". "Tenteremo per quanto possibile di abbinare l'area di interesse del candidato con il settore di operatività del dottore commercialista* –sottolinea il dott. Saggese-. *Il numero degli stage attivati sarà in proporzione al numero dei dottori commercialisti, iscritti all'Ordine, che dichiareranno la propria disponibilità ad aderire all'iniziativa, per cui invitiamo gli studenti a proporre anche dottori commercialisti di loro conoscenza".*

"Per promuovere le attività di stage verrà aperto al Navale uno sportello di informazione gestito dalla Corporate, l'Associazione Nazionale Praticanti Dottori Commercialisti e Dottori Commercialisti" anticipa il prof. Pace.

"La Corporate si preoccupa di tutelare le categorie -spiega il dott. **Francesco Tripoldi** vice presidente della Corporate- *è formata da un gruppo di persone operante nello stesso campo che interagisce, scambiandosi idee confrontandosi, crescendo e diventando un'unica voce nel portare avanti battaglie comuni".*

Grazia Di Prisco

LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

Di carattere pratico le domande rivolte dagli studenti intervenuti:

D. In cosa consisterà la selezione?
(Dott. Izzo) *"La selezione consisterà in un colloquio, mirato a valutare l'interesse del candidato per lo stage e per l'esercizio della libera professione".*

D. Questa esperienza verrà comprovata da qualche titolo?
(Dott. Izzo) *"Prescindendo dall'approvazione del disegno di legge che permetterà di scalare i sei mesi di stage dai tre anni previsti di praticantato, ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione spendibile nel mondo del lavoro".*

D. Come verranno strutturati gli stage?
(Dott. Izzo) *"Sarà fatto un abbinamento tra stagista e dottore commercialista, verrà organizzato il monte ore, in relazione alla durata dello stage, fissando degli orari e dei giorni. Lo stagista dovrà assecondare le richieste dello studio, che saranno inizialmente semplici, la difficoltà aumenterà con il crescere della fiducia e del rapporto tra lo stagista e il Commercialista".*

D. Questo stage avrà validità ai fini del rinvio militare?
(Francesco Tripoldi) *"Purtroppo non ha alcuna validità per il rinvio militare".*

D. Quale il periodo migliore per dedicarsi allo stage?
(Prof. Pace) *"Sicuramente quando mancano pochi esami dalla laurea, perché queste esperienze devono fungere anche da ponte consentendo ai laureandi di fare esperienze lavorative e crearsi anche i primi contatti".*

D. Quando partiranno gli stage?
(Dott. Izzo) *"Al massimo entro la fine dell'anno".*

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE DI NAPOLI

Elezioni rappresentanze studentesche

DEL 30 NOVEMBRE 2000

Sono indette per il biennio 2000/2002 le elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi e organismi universitari dell'Ateneo che si svolgeranno presso la sede dell'I.U.N. il giorno 30 novembre 2000.

Le rappresentanze da eleggere sono così determinate:

a) N. **4 rappresentanti in Consiglio di Amministrazione**;
b) N. **2 rappresentanti in Senato Accademico**;
c) N. **5 rappresentanti** (dei quali almeno uno per ciascuna Facoltà e Comitato Tecnico Ordinatore) **nel Consiglio degli Studenti** (La presentazione delle liste di candidatura per l'elezione dei rappresentanti in seno al Consiglio degli Studenti avverrà per Facoltà. Ogni lista, in base all'art. 7 del Regolamento Generale d'Ateneo, dovrà essere appoggiata da almeno venti studenti appartenenti alla medesima Facoltà.);
d) N. **2 rappresentanti nel Comitato per il potenziamento dell'attività sportiva universitaria**;
e) N. **3 rappresentanti nel Consiglio della Facoltà di Economia**;
f) N. **2 rappresentanti nel Consiglio della Facoltà di Scienze nautiche**;
g) N. **3 rappresentanti nel Consiglio di Corso di laurea in Economia aziendale**;
h) N. **2 rappresentanti nel Consiglio di Corso di laurea in Economia del commercio internazionale e mercati valutari**;
i) N. **5 rappresentanti nel Consiglio di Corso di laurea in Economia e commercio**;
j) N. **2 rappresentanti nel Consiglio di Corso di laurea in Economia marittima e dei trasporti**;
l) N. **5 rappresentanti nel Consiglio di Corso di laurea in Scienze ambientali**;
m) N. **6 rappresentanti nel Consiglio di Corso di laurea in Scienze nautiche**.

Il numero dei rappresentanti di cui alle lettere e) ed f) potrà subire variazioni in rapporto al numero totale degli iscritti in corso e fuori corso al 5 novembre 2000.

Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Generale di Ateneo il sistema di attribuzione delle rappresentanze è quello proporzionale.

Godono dell'elettorato attivo tutti gli studenti regolarmente iscritti in corso alla data del 5 novembre 2000. Gli studenti fuori corso possono esercitare il diritto di voto purchè in regola con il pagamento delle tasse e contributi per l'a.a. 1999/2000.

Gli elenchi degli elettori saranno resi consultabili presso l'Ufficio Segreteria Studenti in data 9 novembre 2000.

Avverso gli errori e/o omissioni è possibile presentare ricorso alla Commissione elettorale entro e non oltre il 16 novembre 2000.

Le liste dei candidati dovranno essere presentate all'Ufficio del Protocollo entro **le ore 14.00 del 20 novembre 2000**.

Le votazioni avranno luogo **dalle ore 9.00 alle ore 16.00 del 30.11.2000** presso la sede dell'Istituto Universitario Navale di **via Acton n. 38 – Napoli .**

La Commissione elettorale, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo, potrà avvalersi di personale addetto alla sorveglianza per consentire il corretto svolgimento delle operazioni elettorali.

Gli spazi utilizzabili per la propaganda elettorale sono esclusivamente quelli di seguito indicati: Atrio Piano terra lato Segreteria Studenti e Tribuna libera; Corridoio aule piano terra; Atrio posteriore Aula Magna; Vetrate cortile interno.

Nei due giorni precedenti a quello delle votazioni e nel giorno in cui queste hanno luogo è vietata qualsiasi forma di propaganda elettorale.

Eventuali violazioni al divieto di cui al comma precedente saranno sottoposte alla Commissione Elettorale la quale, valutata la gravità, potrà prospettare al Rettore l'adozione dei provvedimenti sanzionatori nei confronti dei trasgressori nonché dei candidati e/o delle liste coinvolte. Tutto il materiale propagandistico affisso sarà rimosso a cura dell'Amministrazione universitaria due giorni prima della consultazione elettorale.

PREISCRIZIONI ALL'UNIVERSITÀ

Per gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, ATENEAPOLI offre un servizio gratuito per effettuare la preiscrizione. Sarà sufficiente far pervenire presso la nostra redazione la seguente scheda.

DATI PERSONALI:

NOME _____ COGNOME _____

DATA DI NASCITA _____ LUOGO DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENZA:

INDIRIZZO (VIA, PIAZZA, NUMERO CIVICO) _____

COMUNE _____ PROVINCIA _____ C.A.P. _____

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA PERSONALE (SE ATTIVO) _____

DOVE FREQUENTI LA SCUOLA (CITTÀ) _____

TIPO DI SCUOLA (LICEO CLASSICO, ISTIT. TECNICO EC...) _____

NOME SCUOLA _____ SEZIONE _____

HAI INTENZIONE DI ISCRIVERTI ALL'UNIVERSITÀ? ☐ SI ☐ NO

SCEGLI L'AREA DI STUDIO CHE TI INTERESSA

GRANDI AREE DIDATTICO-CULTURALI:

- ☐ GIURIDICO, POLITICO-ECONOMICA
- ☐ INGEGNERIA E ARCHITETTURA
- ☐ SANITARIA
- ☐ SCIENTIFICA E SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
- ☐ UMANISTICA

INDICA ALMENO UNA CITTÀ NELLA QUALE PENSI DI FREQUENTARE L'UNIVERSITÀ: _____

SCEGLI UN ATENEO IN CUI FREQUENTARE I CORSI: _____

RITIENI DI AVERE LE CONDIZIONI DI REDDITO PREVISTE PER POTER BENEFICIARE DELLA BORSA DI STUDIO UNIVERSITARIA? ☐ SI ☐ NO

HAI NECESSITÀ DI AUSILI PERSONALIZZATI (HANDICAP)? ☐ SI ☐ NO

ACCETTI CHE I DATI INSERITI SIANO UTILIZZATI DALLE UNIVERSITÀ E DALLA TUA SCUOLA AI FINI DELL'ORIENTAMENTO? ☐ SI ☐ NO

IMPORTANTE:

- **COMPILARE - IN STAMPATELLO - LA SCHEDA IN TUTTI I CAMPI *(COME RICHIESTO DAL MINISTERO)*, RITAGLIARE IL TAGLIANDO E SPEDIRLO ALLA REDAZIONE DI ATENEAPOLI (VIA TRIBUNALI N. 362 - 80138 - NAPOLI). LA PREISCRIZIONE SARÀ EFFETTUATA PER TUTTE LE SCHEDE PERVENUTE ENTRO IL 25 NOVEMBRE.**
- **PER ESIGENZE TECNICHE (SETTAGGIO LETTORE OTTICO) SONO UTILIZZABILI SOLO I TAGLIANDI PUBBLICATI SU ATENEAPOLI PRIVI DI CONCELLATURE ED ERRORI.**

PROTESTANO GLI STUDENTI

CUS, *"si paga troppo"*

Da un gruppo di studenti, riceviamo e pubblichiamo

Spettabile Ateneapoli, siamo un folto numero di studenti della Federico II, iscritti al Centro Universitario Sportivo di Napoli. Vorremmo sapere come mai una struttura che dovrebbe essere dedicata al tempo libero degli universitari e sovvenzionata dalle nostre stesse tasse, propone l'iscrizione, nonché rate mensili, ben superiori ad una palestra normale. Ci chiediamo a questo punto **quale sia la differenza fra una palestra gestita da privati** con giusto fine di lucro, **ed una palestra al servizio degli studenti**, che dovrebbe avere ben altri fini.

Da un sondaggio effettuato fra frequentatori di palestre a Napoli, molti, per non dire tutti, hanno riferito che **l'iscrizione è solitamente gratuita**, e che le rate mensili sono uguali, se non minori in alcuni casi; con l'unica differenza che nelle altre strutture si può avere accesso tutti i giorni della settimana, mentre noi siamo costretti a sceglierne solo tre, se poi si è impossibilitati, non è previsto nessun recupero del giorno perso. Inoltre, da quest'anno la struttura è stata aperta completamente a tutti, universitari e non, naturalmente con tariffe diverse che certo non ci favoriscono clamorosamente. Ciò mette ancor più in evidenza come il CUS Napoli sia divenuta una normale palestra a scopo di lucro.

Con questo non vogliamo passare come discriminatori nei confronti dei non universitari, ma riteniamo che tale struttura sia dedicata esclusivamente a noi, e anche la denominazione Cus sembra dirlo: "Centro Universitario Sportivo".

Inoltre da quando l'accesso è stato consentito a tutti e in tutti i giorni, non solo si trovano grandi **difficoltà di parcheggio** ma principalmente per quanto concerne le attrezzature sportive, si formano lunghe code per accedervi.

Sull'aumento delle tariffe ci è stato risposto che una palestra così grande, con tutte queste attrezzature sportive moderne che hanno un costo alto di gestione, l'aumento è necessario. Purtroppo qualcuno si è dimenticato che le attrezzature della palestra sono acquistate con **sovvenzioni dell'università**, che supponiamo vengano prelevate dalle tasse che andiamo a pagare annualmente.

Riteniamo giusto attraverso il vostro giornale richiamare l'attenzione di chi di competenza, della scandalosa situazione venutasi a creare.

Qualora i preposti non dovessero dare ascolto a questa nostra esternazione, saremo costretti a sottoscrivere una petizione da presentare al Magnifico Rettore.

Infine ci farebbe piacere conoscere il vostro pensiero in merito tramite vostra carta stampata.

ATENEAPOLI ritiene che il modo migliore di rispondere è quello di trovare soluzioni. Il problema c'è e c'è anche l'allarme fondi più volte sollevato negli anni dal CUS ma che spesso ha trovato sordi i destinatari dell'appello. Giriamo perciò, intanto, la lettera al Presidente del CUS Napoli, prof. Elio Cosentino che, in genere, ha mostrato attenzione ai problemi sollevati dagli studenti. Nel caso la situazione non dovesse risolversi, Ateneapoli è disponibile con tutte le parti in causa, comprese le autorità accademiche, a ricercare una soluzione, nell'interesse di tutti.

Il Presidente: *"discutiamone e troviamo le soluzioni"*

Egr. Direttore,

finalmente una lettera fuori dal coro di elogi o quanto meno di consigli tecnici tesi a contribuire al miglioramento dell'organizzazione nel suo complesso che investono quotidianamente la dirigenza del CUS Napoli.

E' bene chiarire che **il CUS Napoli è una Associazione autonoma** che opera nell'ambito dello sport ed in particolare nello sport universitario.

Nella limitatezza di attrezzature di assistenza agli studenti che caratterizzano l'Istituzione universitaria napoletana vi è l'assenza completa di quelle per il tempo libero e le attività culturali.

Il CUS Napoli da molti anni si è assunto l'onere di supplire a tale assenza almeno nel campo del tempo libero, ovvero della promozione di attività motorie non finalizzate all'agonismo.

A far ciò **il CUS fu sollecitato ed aiutato a suo tempo**, nella fase iniziale, **dall'Opera Universitaria (oggi E.DI.S.U.)** Ente a cui spettava provvedere in questi settori a favore degli studenti.

Il CUS infatti "in primis" promuove ed organizza l'attività sportive degli studenti universitari a livello regionale e nazionale, tramite anche le federazioni sportive nazionali.

La partecipazione a tali attività da parte degli studenti non solo è gratuita ma ovviamente ha un costo per il CUS (spese di viaggio, soggiorno, vitto, attrezzature, personale tecnico per la preparazione, etc.).

E' vero che **fino al 1985 gli studenti finanziavano tramite la legge** 1551/51 con un contributo di £. 1.000 le proprie attività sportive.

Da circa 15 anni le cose sono cambiate.

Infatti le università, per legge, con atto convenzionale affidano al C.U.S.I. tramite i CUS periferici, le strutture sportive di proprietà nonché l'elaborazione di programmi tecnici di attività sportive di tipo agonistico interuniversitario o federale, stanziando ogni anno sul proprio bilancio una cifra fissa quale contributo sull'ammontare generale sulle spese previste.

Tale stanziamento dal 1985 ad oggi è rimasto lo stesso nonostante che le attrezzature sportive siano aumentate notevolmente.

Comunque per passare alle critiche, **è improponibile fare paragoni fra la palestra di fitness del CUS e tutte le altre esistenti in città (ma anche dell'intero meridione d'Italia)** sia per qualità dei servizi, sia per i costi, sia per le capacità dei tecnici utilizzati; per di più non è assolutamente vero che le altre palestre costino di meno e che siano a disposizione dalla mattina alla sera di coloro che si iscrivono; a parte il fatto che tutti gli iscritti al CUS sono realmente assicurati con i massimali previsti dalla legge e per qualunque tipo di infortunio; ma in più essi godono di un'assistenza sanitaria gratuita di primo ordine assicurata dalla cattedra di Gerontologia, geriatria e malattie del metabolismo della Seconda Università degli Studi di Napoli.

I costi delle altre palestre sono a noi ben presenti e variano da un 30% ad un 100% in più delle tariffe che vengono pagate al CUS.

Coloro che si iscrivono alla palestra di fitness nella grande maggioranza seguono corsi ben precisi divisi in giorni pari e dispari. Chi, per qualche motivo, non può utilizzare le lezioni nei giorni previsti dal corso può recuperare almeno l'uso della palestra nelle mattinate dal lunedì al sabato. Chi non ha voglia di seguire i corsi può utilizzare una tariffa che consente di entrare in palestra sempre.

Il CUS Napoli visti i costi crescenti, e constatata più di una volta la volontà dell'Università di non aumentare il contributo di funzionamento, è stato sollecitato dagli Organi di Governo dell'Università ad aprire **l'accesso a pagamento al Personale Docente e non Docente**. In più **su richiesta** degli organi di governo **del Comune di Napoli e dei Presidi delle Scuole presenti sul territorio** viene consentita anche una minima partecipazione, sempre a pagamento, **di studenti medi del quartiere**. SI vuole sottolineare che il CUS, tramite il CUSI, e le Federazioni Sportive Nazionali, contribuisce ogni anno a ripianare con fondi extra il deficit di esercizio.

Comunque **il CUS Napoli è sempre pronto a sviluppare una iniziativa comune con gli studenti** per far sì che vengano finalmente adeguati gli stanziamenti a favore dello sport, che l'E.DI.SU assolva fino in fondo ai suoi compiti istituzionali, e che gli impianti sportivi universitari tornino al completo godimento degli universitari sportivi che intendono con serietà pratica discipline di loro interesse.

Usciamo quindi dall'anonimato incontriamoci e valutiamo realisticamente le cose che si possono fare.

Prof. Elio Cosentino
(Presidente CUS Napoli)

PRATICO MODICO UNICO

L'abbonamento più unico che caro!

UNICO è il nuovo sistema tariffario che ti permette di raggiungere **Napoli** da 43 comuni della sua **Provincia** e viceversa. Tutte le linee (autobus, treno, funicolare, tram e metropolitana) potranno essere utilizzate anche in maniera combinata e nell'area urbana.

Dal 1° novembre

UNICO®

Abbonamento e biglietto orario. Grande praticità e grande convenienza.

ANM - CTP - FS - SEPSA
CIRCUMVESUVIANA

Regione Campania
Provincia di Napoli
Comune di Napoli
Consorzio Napolipass